

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ANNO CCCLXXXII - 1985

CONTRIBUTI DEL
CENTRO LINCEO INTERDISCIPLINARE
DI SCIENZE MATEMATICHE E LORO APPLICAZIONI
N. 70

P. E. ARIAS - V. C. DI BARI - G. ORSOLINI RONZITTI

LA CERAMICA ATTICA A FIGURE
NERE E ROSSE DEL CORPUS VASORUM
ANTIQUORUM

L'ANALISI COMPUTERIZZATA DEI DATI



ROMA
ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
1985

Tipo-litografia Marves
Via Mecenate 35 - Roma - Tel.730.061

INTRODUZIONE

Gli studi sulla ceramica greca, di cui abbiamo a suo tempo delineato le diverse fasi⁽¹⁾, si sono indirizzati ormai ad una serie di ricerche che comprendono sia singoli approfondimenti di indagini sui miti greci raffigurati sui vasi e sul significato dei vasi greci, sia l'esame dei prodotti vascolari come espressioni di un artigianato in se' valido e segno di attivita' tecnica e di relazioni commerciali⁽²⁾.

Questa valutazione della ceramica in se stessa, e cioe' senza preoccuparsi dei modelli pittorici della grande arte perduta contemporanea, e' alla base di alcune trattazioni recenti, ed e' peraltro frutto delle conoscenze teoriche piu' avanzate sulla fabbricazione dei vasi, rispetto a quelle che si avevano nel secolo scorso⁽³⁾.

E' in questa fase che si inserisce anche la ricerca che qui si presenta. Infatti essa si e' posta come obiettivo la raccolta dei dati piu' significativi dei vasi attici a figure nere e rosse per costituire un valido strumento per una serie di indagini, soprattutto di carattere commerciale. La grande quantita' di dati che si doveva manipolare ha determinato la necessita' di studiare i sistemi di applicazione dell'informatica ai dati archeologici; si e' quindi utilizzato il calcolatore elettronico come unico, possibile strumento di catalogazione e correlazione di migliaia di informazioni. Abbiamo difatti immagazzinato i dati di 10.935 vasi a figure nere e rosse, traendoli

(1) P. E. ARIAS, in *Dieci Anni di ricerche archeologiche*, CNR, Roma 1978, p. 210.

(2) R. M. COOK, in *Jahrb. Arch. Inst.* 74, 114=12'; cfr. art. cit. Arias p. 215.

(3) Si veda ad es. R. M. COOK, *Greek Painted Pottery*, Methuen London 1872 (II ed.); A. LANE, *Greek Pottery*, Faber and Faber, 1947.

da 146 volumi del CVA, analizzati fino al 1977.

Siamo stati assai esitanti sulla scelta della fonte di questa banca dei dati. La prima idea fu quella di prendere come base gli elenchi abbondanti del Beazley. Ma, avuta conoscenza dell'immenso archivio organizzato ad Oxford, abbiamo ritenuto di non operare questa intrusione involontaria. D'altro lato eravamo consapevoli che i volumi del CVA sono in continuo aumento e che la possibilità di aggiunte alla banca sono infinite. Certamente, ci rendiamo conto che lacune non indifferenti esistono con questo sistema: ad esempio, nell'elenco dei pittori del nostro magazzino, o banca che sia, mancano Kleitias ed Ergotimos perché del vaso Francois e dei pochi vasi attribuiti al pittore ed al vasaio non esistono descrizioni in alcun volume del CVA. Proprio per questo si prevede un aggiornamento della banca dei dati in un immediato futuro, reso possibile adesso col nuovo sistema adottato, che viene illustrato nella relazione delle due collaboratrici alla ricerca.

Sono infine doverosi alcuni ringraziamenti. Questa impresa non avrebbe potuto realizzarsi senza la costante assistenza del Centro Nazionale Universitario di Calcolo Elettronico (CNUCE) di Pisa nelle persone, specialmente dei dott. Rolando Bianchi-Bandinelli, Renato Ferrini e Alfredo Ceccarelli, quali tecnici addetti al calcolatore. Altrettanto essenziale nella catalogazione dei dati, è stato il contributo dei numerosi collaboratori ai quali abbiamo già espresso la nostra gratitudine in altra sede⁽⁴⁾. Per il lavoro svolto nella fase conclusiva della ricerca si ringraziano le dott. Serena De Luca e Giovanna Lippi. Un particolare riconoscimento va alle dott. Gabriella Orsolini Ronzitti e Vittoria Carla Di Bari che hanno garantito la continuità e il coordinamento della ricerca e che, con assiduo e intelligente lavoro di mediazione tra le esigenze archeologiche e le possibilità offerte dall'informatica, hanno

(4) Cfr. nota 1.

permesso la creazione dall'attuale data-base.

Il CNR ha sempre patrocinato la ricerca con suoi contributi. Infine, l'Accademia Nazionale dei Lincei e, per essa, il Centro Linceo, sia con questa pubblicazione che con la concessione di una borsa di studio, ha reso possibile la conoscenza agli studiosi di ceramica greca di questa iniziativa.

PAOLO ENRICO ARIAS

L'ANALISI COMPUTERIZZATA DEI DATI RELATIVI
ALLA CERAMICA ATTICA A FIGURE NERE E ROSSE
DEL CORPUS VASORUM ANTIQUORUM

Premessa

Presentiamo qui di seguito i risultati della ricerca sulle possibilità di applicazione dell'Informatica allo studio della ceramica greca, che si è conclusa con la costituzione di un data-base contenente tutti i vasi attici a figure nere e rosse pubblicati fino al 1977 nel *Corpus Vasorum Antiquorum* (per un totale di 10.935 "documenti").

Non riteniamo necessario soffermarci sulle ragioni che hanno indotto alla scelta di questo campo di indagine e sullo studio preliminare per l'individuazione di metodi di analisi, che sono già stati esposti precedentemente anche in questa stessa sede⁽¹⁾. Riassumiamo dunque, in breve, le due diverse fasi di lavoro, legate all'evoluzione tecnologica dei processi operativi (nuovi modelli di calcolatori, modifiche dei sistemi e, soprattutto, introduzione dei linguaggi naturali) verificatesi nel lungo arco di tempo in cui si è svolta la ricerca.

(1) Cfr. P.E. ARIAS, *Schedatura dei vasi attici per la elaborazione elettronica dei dati relativi*, in *Studi Class. Orient.* XVIII (1969), p. 239 ss.; P.E. ARIAS - G. ORSOLINI, *Analisi elettronica dei dati emergenti dai vasi greci*, in *First International Conference on Automatic Processing of Art History Data and Documents*, Pisa SNS, 1978, I vol. relazione XI e soprattutto P.E. ARIAS, *Problemi passati ed attuali della ceramica greca. L'elaborazione elettronica dei dati emergenti dall'analisi dei vasi greci figurati*, in *Quaderni della Ricerca Scientifica (CNR)*, 1978, vol. II, p. 207 ss. Su una prima utilizzazione dei dati nell'ambito dei rapporti commerciali e del significato simbolico delle scene figurate è in corso di stampa una pubblicazione sui *Quaderni della Ricerca (CNR)* a cura di P.E. ARIAS - V.C. DI BARI - G. ORSOLINI RONZITTI.

Fasi della ricerca

Nella prima fase si è creata la struttura della scheda-tipo⁽²⁾ individuando i dati essenziali di ciascun vaso, in relazione agli obiettivi primari della ricerca (studio dei rapporti commerciali, scelta dei temi figurati e dei loro eventuali legami con i centri di importazione etc.). Nella prima parte della scheda si sono poste informazioni per lo più non soggette a modifiche nel tempo: nazione, città, museo, inventario, provenienza, bibliografia (cioè il volume del *Corpus Vasorum* in cui il vaso è pubblicato); nella seconda parte, dati suscettibili di interpretazioni diverse: tema figurato, personaggi, iscrizioni.

Per le raffigurazioni si è privilegiato un metodo descrittivo estremamente sintetico senza addentrarci in analisi di tipo iconografico (che, per quanto puntuali, difficilmente possono sostituire lo studio tradizionale del singolo studioso) e che esulavano, comunque, dal nostro campo di indagine. In seguito, valendoci soprattutto degli indici analitici delle maggiori opere di Beazley⁽³⁾, si è costruita una serie di elenchi relativi ad ogni "categoria" inserita nella scheda-tipo, comprendenti tutte le possibili informazioni che si presumeva di incontrare nel corso dello spoglio del CVA. Tali indici erano strutturati in modo da poter essere continuamente incrementabili e a ciascuna "voce" corrispondeva un codice numerico. Successivamente, le nuove possibilità offerte dall'Informatica, che si avvaleva, soprattutto in campo umanistico, del linguaggio naturale per l'inserimento e la gestione dei dati, davano inizio alla seconda fase della ricerca, in cui si superavano difficoltà quali l'utilizzo dei codici numerici ed il conse-

(2) Il modello di scheda è illustrato nel contributo di V.C. DI BARI, nell'articolo sopra citato.

(3) J.D. BEAZLEY, *Attic Black-Figure Vase-Painters*, Oxford 1956; ID., *Attic Red-figure Vase-painters*, Oxford 1963; ID., *Paralipomena*, Oxford 1971.

guente uso di schede perforate (che costringevano l'utente a muoversi in ambiente "batch", cioè non conversazionale) e tutte le varie complicazioni legate alla mancanza di flessibilità che tale struttura comportava.

Il System 2000 e l'attuale schema del data-base

In questa seconda fase si sono studiati alcuni dei nuovi sistemi di gestione dei dati tra i tanti offerti dalle varie case di software (Olivetti, IBM, etc.) e si è scelto il System 2000 che presentava notevoli vantaggi quali: 1) La possibilità di utilizzare un linguaggio naturale per l'inserimento delle informazioni; ciò evitava, da parte del compilatore della scheda, l'obbligo di consultare di volta in volta gli indici, come accadeva nel vecchio sistema operativo, per trascrivere il codice numerico corrispondente alla "voce" in esame. 2) La possibilità di intervenire in maniera semplice sui dati, correggendo o inserendo le informazioni direttamente da un terminale remoto. La tutela dei dati veniva d'altronde assicurata da una procedura di sicurezza che evitava quei danni derivanti da interventi non qualificati. 3) La possibilità di formulare interrogazioni sia pure complesse in modo molto lineare; infatti una delle caratteristiche più rilevanti dell'attuale sistema è proprio l'estrema semplicità di utilizzo anche da parte di utenti con scarse nozioni di informatica.

La nuova struttura del data-base dei vasi attici (il cui tracciato ripropone le "categorie" del vecchio modello di scheda) è di tipo gerarchico ed è illustrata nella fig.1. Ciò comporta l'esistenza di una entità superiore (PADRE) da cui dipendono una o più entità inferiori (FIGLI). Nel nostro caso, il record "UBICATION" è il "PADRE" del "FIGLIO" "VASE", a cui è collegato il "SUBJECTS" e il "FIGURES". Pertanto, ad un Museo corrispondono uno o più vasi. Come è visibile dallo schema, è stata inoltre prevista la possibilità di inserire anche altre

1	UBICATION (record)		
2	museum	c(30)	
3	city	c(20)	
4	nation	c(15)	
5	legal status	c(15)	

10	VASE (record)		
11	number	f (8)	
12	inventory	c(15)	
13	type	c(10)	
14	technique	c(50)	
15	shape (key)	c(20)	
16	cronology	c(15)	
17	provenience (key)	c(25)	
18	bibliography	c(40)	
19	attribution (key)	c(30)	

100	SUBJECTS (record)		
101	field	c(15)	
102	subject	c(30)	
103	inscription	c(30)	
104	inscription technique	c(30)	

1000	FIGURES (record)		
1001	figure	c(15)	

Fig. 1

categorie di reperti (ad es. monete, sculture, etc.) che possono essere allineate allo stesso livello del record "VASE"; in tal modo è possibile avere delle correlazioni sia tra ciascun reperto e il proprio "PADRE" (Museo), sia tra i diversi reperti in rapporto al medesimo Museo.

Le informazioni che l'attuale sistema di dati può fornire riguardano chiaramente le voci illustrate nello schema. A tale proposito è da precisare che per una di esse si può avere anche una indicazione complementare. E' infatti possibile sapere se la provenienza (item 17 del record VASE) è data come sicura o no; in quest'ultimo caso, di seguito al nome della località, compare la scritta "uncertain".

*

*

*

Le procedure per accedere ed interrogare il data-base sono estremamente semplici e brevi, come si può dedurre dagli esempi in appendice. Del resto, tutte le istruzioni per il reperimento delle informazioni inserite, per l'aggiornamento del data-base e per l'eliminazione di tutti quei dati che alla luce dei nuovi studi risultassero errati, sono disponibili presso l'Istituto di Archeologia dell'Università di Pisa in manuali di utilizzo, redatti in collaborazione con gli informatici del Centro di Calcolo Elettronico di Pisa.

Lo schema del tracciato

Gli indici che qui pubblichiamo contengono tutte le informazioni attualmente reperibili nel data-base dei vasi attici, in relazione a ciascuna categoria di informazioni e sono qui disposti nello stesso ordine in cui i paragrafi compaiono nello schema a fig.1:

Nazione
Citta'-Museo
Tecnica
Forma
Cronologia
Provenienza
Bibliografia
Attribuzione
Soggetto
Personaggi
Campo
Iscrizioni

Indicazioni per la consultazione degli indici

Lo studioso che voglia interrogare il data-base in modo corretto attraverso la consultazione degli indici, deve conoscere i criteri seguiti dai compilatori nell'inserimento dei dati o, per meglio dire, nella costruzione a priori degli elenchi di "voci" che ha occupato, come si e' detto, buona parte della prima fase della ricerca. La necessita' di far corrispondere a ciascuna "voce" un codice numerico ha imposto una ricerca preliminare di formule descrittive rigide e sintetiche che hanno permesso da un lato di eliminare molte delle difformita' presenti nella fonte documentaria - dovute alla molteplicita' degli studiosi che hanno curato i volumi del *Corpus Vasorum* ed al divario cronologico tra di essi - dall'altro hanno permesso, nella seconda fase, di passare direttamente all'uso del linguaggio naturale, senza dover attuare alcun processo di "normalizzazione" del linguaggio stesso, come e' d'obbligo nella creazione di un archivio di dati di tal genere. Ci riferiamo ovviamente a quei dati, come la forma, la tecnica e soprattutto i temi figurati, in cui e' frequente la non omogeneita' dei moduli descrittivi, non solo dal punto di vista dei termini u-

sati, ma anche da quello degli elementi presi in esame. Si pensi, ad esempio, alla descrizione della forma dei vasi: spesso, soprattutto nei primi volumi, e' molto generica e non fa riferimento alle tipologie oggi piu' comunemente accettate; altrettanto puo' dirsi per la tecnica, per la quale non sempre sono indicati elementi peculiari come l'uso della linea incisa o la presenza di ritocchi policromi. Per non parlare infine delle raffigurazioni in cui entra in gioco anche l'interpretazione personale del singolo studioso, per cui diviene indispensabile stabilire una serie di "regole" per non rischiare di inserire sotto "voci" diverse scene uguali o simili dal punto di vista iconografico e per garantire, anche se attraverso scelte soggettive, una base di "obiettività relativa".

Prima di entrare nel merito delle scelte da noi operate per le categoria di informazioni piu' problematiche, vogliamo soffermarci su due paragrafi che, pur non rientrando in queste ultime, necessitano di qualche chiarimento: l'attribuzione e la cronologia. Per ogni vaso si e' confrontata l'attribuzione proposta dall'autore del volume del *Corpus* con quella eventualmente presente in Beazley⁽⁴⁾; laddove non c'era concordanza si e' privilegiata quest'ultima, fornendo pero' l'indicazione "duplici". Quando il vaso non compariva negli elenchi di Beazley si e' accettata l'attribuzione del *Corpus* con l'indicazione "non di Beazley" e con l'annotazione "incerta" nei casi in cui essa non veniva data come sicura. Infine, per tutti quei vasi non attribuiti nel *Corpus* e non presenti in Beazley non si e' proposta alcuna attribuzione. La cronologia si e' data di solito per venticinquenni; per quei vasi, generalmente non attribuiti, che non si collocavano in un arco di tempo cosi' delimitato, si sono usate indicazioni piu' generiche quali: inizio, meta', fine, secolo.

Passiamo ora a spiegare quelle "voci" che, come si e' det-

(4) Cfr. nota 3.

to prima, hanno richiesto un lavoro "interpretativo" da parte nostra: forma, tecnica, soggetto, iscrizioni.

Forme

Per l'individuazione delle forme si sono tenute presenti le tipologie convenzionalmente accettate, in particolare quelle della Richter⁽⁵⁾. Come risulta dalle figg. 2-6 alcune forme di vasi presentano delle varianti, indicate esclusivamente con un numero progressivo del quale è necessario spiegare qui il significato.

Alabastron - Attico.

Anfora 1 - Collo e corpo formano una linea continua.

Anfora 1A - Collo e corpo formano una linea continua, anse cilindriche.

Anfora 1B - Collo e corpo formano una linea continua, anse piatte con bordi ingrossati.

Anfora 2 - Collo separato dal corpo.

Anfora 2A - Nolana.

Anfora 2B - Collo separato, corpo allungato, anse usualmente intrecciate.

Anfora 2C - Tirrenica.

Anfora 2D - Panatenaica o di tipo panatenaico.

Anfora 2E - A punta.

Anfora 2F - Nicostenica.

Aryballos - Attico.

Askos 1 - Corpo circolare, parte superiore convessa, ansa ad arco.

(5) G.M. RICHTER, *Shapes and Names of Athenian Vases*, New York 1935.

- Askos 2 - A forma animale.
- Coppe di varia forma - Tutte le forme aperte non inseribili in una precisa tipologia.
- Hydria 1 - Collo separato dal corpo.
- Hydria 2 - A profilo continuo (Kalpis).
- Cratere 1 - A calice.
- Cratere 2A - A campana con anse ricurve verso l'alto.
- Cratere 2B - A campana con anse rivolte verso il basso.
- Cratere 2C - A campana con varianti rispetto ai due precedenti⁽⁶⁾.
- Cratere 3 - A colonnette.
- Cratere 4 - A volute.
- Kylix 1 - Coppa con labbro separato⁽⁷⁾.
- Kylix 2 - Coppa con labbro separato, senza stelo.
- Kylix 3 - Coppa a profilo continuo.
- Kylix 4 - Coppa a profilo continuo senza stelo.
- Lekythos 1 - A profilo continuo.
- Lekythos 2 - Spalla separata dal corpo.
- Lekythos 3 - Ariballica.
- Lekythos 4 - Altri tipi⁽⁸⁾.
- Oinochoe 1 - Corpo non panciuto, a profilo continuo.
- Oinochoe 2 - Corpo non panciuto, spalla separata dal corpo⁽⁹⁾.

(6) Cfr. CVA France 3, tav. 18, 1-2.

(7) Tra gli elementi che convenzionalmente vengono presi in esame nella classificazione delle Kylikes, non compare qui il piede in quanto spesso mancava nel testo una descrizione analitica, ne' d'altra parte, la documentazione fotografica consentiva di dare un'indicazione precisa.

(8) Cfr. CVA Deutschland 30, tav. 81.

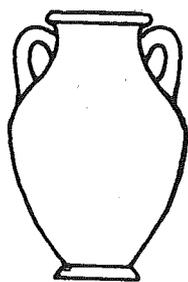
(9) Cfr. CVA Deutschland 6, tav. 85; 4-6.

- Oinochoe 3 - Corpo panciuto, a profilo continuo, bocca trilobata.
- Oinochoe 4 - Corpo panciuto, collo separato, bocca rotonda.
- Oinochoe 5 - Corpo panciuto, collo separato, bocca trilobata.
- Oinochoe 6 - Collo separato, bocca con beccuccio.
- Oinochoe 7 - Collo separato, bocca a cartoccio.
- Oinochoe 8 - Altri tipi⁽¹⁰⁾.
- Phiale - Patera ombelicata.
- Pisside 1 - Corpo a forma di coppa, di solito con tre ampi piedi.
- Pisside 2 - Poco profonda, a profilo concavo su basso piede e con coperchio a cupola.
- Pisside 3 - Profilo concavo, piu' allungato rispetto alla precedente, coperchio con ansa.
- Pisside 4 - A corpo cilindrico con coperchio piatto, senza ansa.
- Pisside 5 - Nicostenica.
- Rhyton con elementi plastici⁽¹¹⁾.
- Vaso plastico 1 - A forma umana⁽¹²⁾.
- Vaso plastico 2 - A forma animale.
- Vaso plastico 3 - Astragalo.
- Skyphos 1 - Anse ricurve in alto, impostate sotto l'orlo.
- Skyphos 2A - Entrambe le anse disposte orizzontalmente.
- Skyphos 2B - Un'ansa disposta orizzontalmente e l'altra verticalmente rispetto all'orlo.

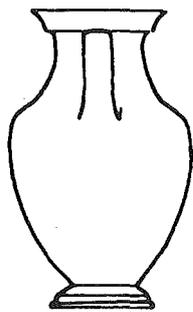
(10) Cfr. *CVA Deutschland* 22, tav. 146, 1-2 e *CVA Italia* XIX, tav. 7, 1-3.

(11) Cfr. *CVA France* 15, tav. 26; *CVA Great Britain* 5, tav. 37 1a-d; tav. 40. 1 a-d.

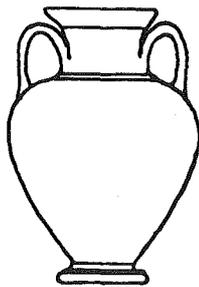
(12) Abbiamo inserito nella tavola delle forme solo un esempio di vaso plastico, scegliendo il tipo a testa umana, per il netto prevalere di questo sull'altro, a testa animale.



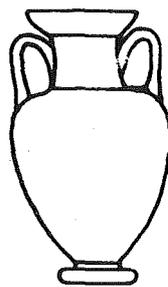
AMPHORA 1A



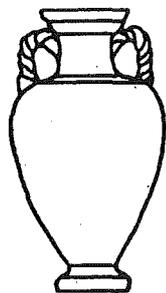
AMPHORA 1B



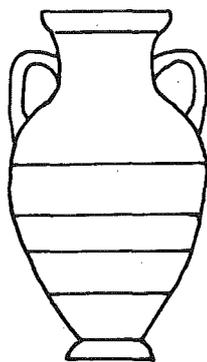
AMPHORA 2



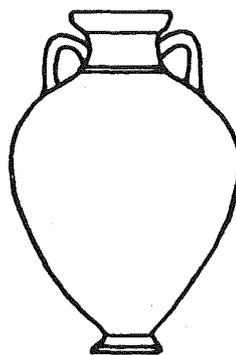
AMPHORA 2A



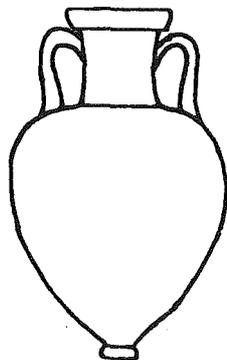
AMPHORA 2B



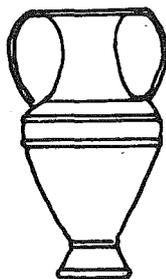
AMPHORA 2C



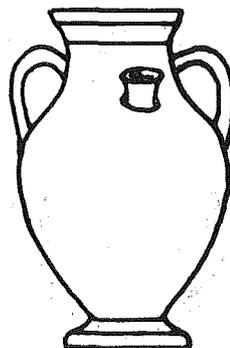
AMPHORA 2D



AMPHORA 2E



AMPHORA 2F

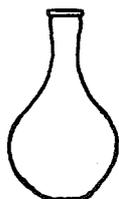


AMPHORA PSYKTER

Fig. 2



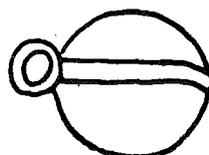
ALABASTRON



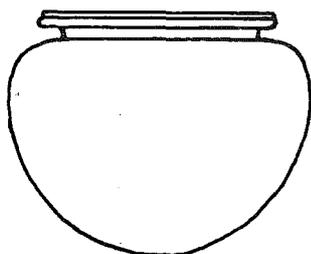
FLASK



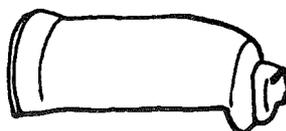
ARYBALLOS



ASKOS 1



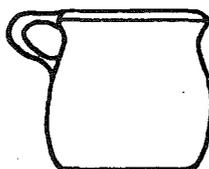
DEINOS



EPINETRON



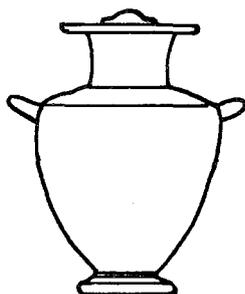
ASKOS 2



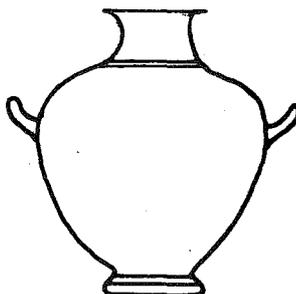
HEMISOTYLLION



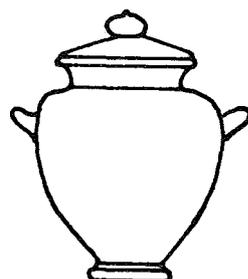
GUTTUS



HYDRIA 1



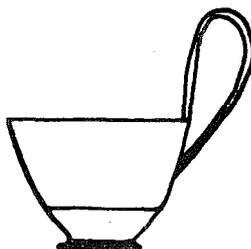
HYDRIA 2



STAMOS



KANTHAROS



KYATHOS



KOTHON

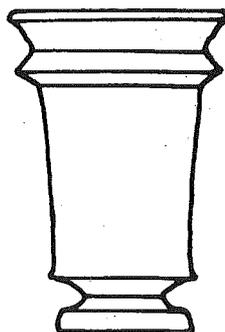
Fig. 3



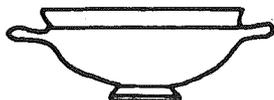
KYLIX 1



KYLIX 3



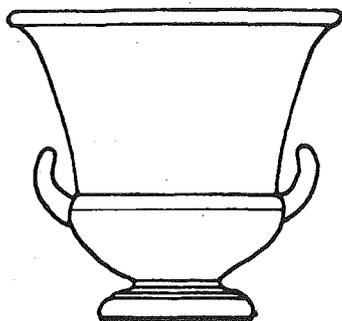
KALATHOS



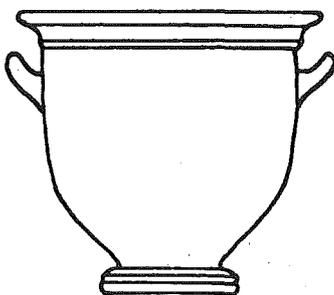
KYLIX 2



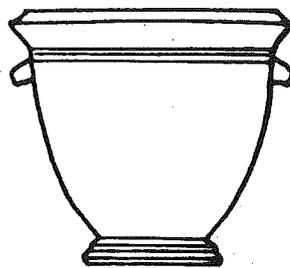
KYLIX 4



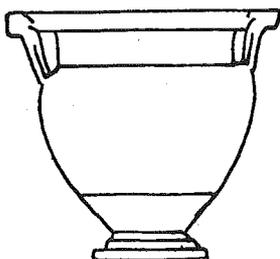
KRATER 1



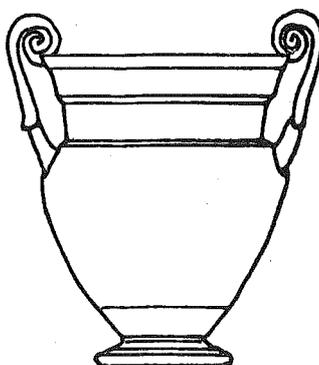
KRATER 2A



KRATER 2B

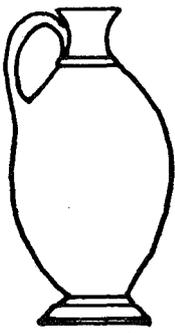


KRATER 3

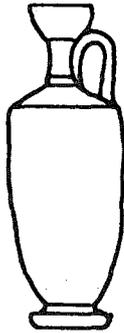


KRATER 4

Fig. 4



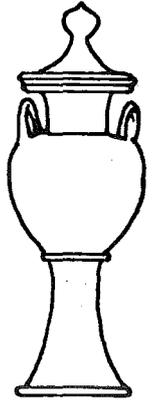
LEKYTHOS 1



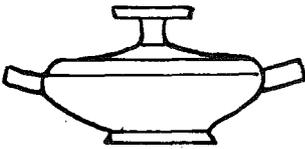
LEKYTHOS 2



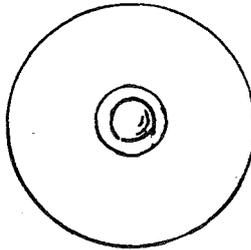
LEKYTHOS 3



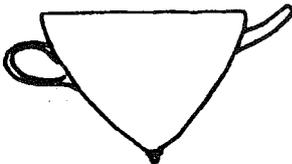
LEBES GAMIKOS



LEKANIS



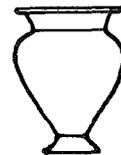
PHIALE



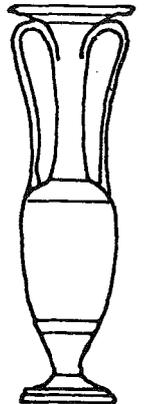
MASTOS



PHIALE



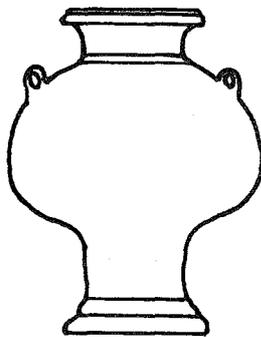
LIDION



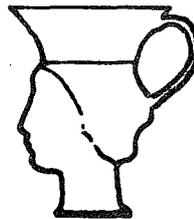
LOUTROPHOROS



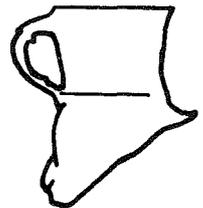
PELIKE



PSYKTER

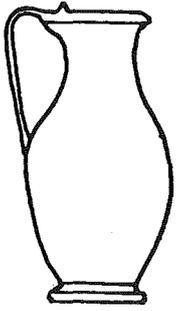


PLASTIC VASE

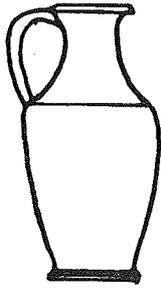


RHYTON

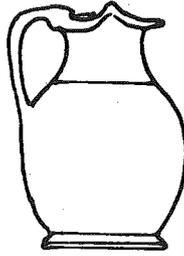
Fig. 5



OINOCHOE 1



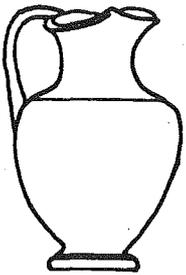
OINOCHOE 2



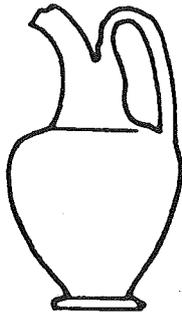
OINOCHOE 3



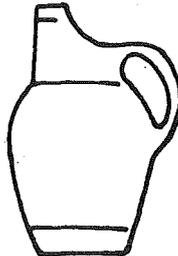
OINOCHOE 4



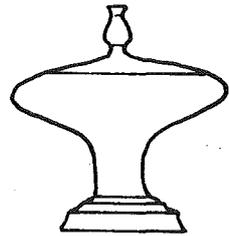
OINOCHOE 5



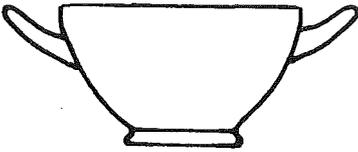
OINOCHOE 6



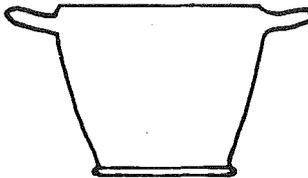
OINOCHOE 7



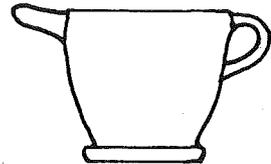
PLEMOCHOE



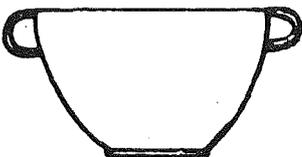
SKYPHOS 1



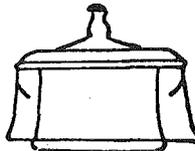
SKYPHOS 2A



SKYPHOS 2B



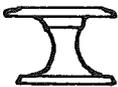
SKYPHOS 3



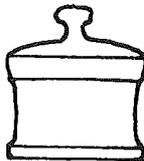
PIXIS 1



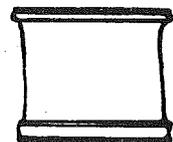
PIXIS 2



STAND



PIXIS 3



PIXIS 4

Fig. 6

Skyphos 3 - Entrambe le anse disposte verticalmente.

Forma anomala⁽¹³⁾.

Per tutte le forme classificate esiste la possibilita' di indicare quando sono frammentarie o miniaturistiche.

Tecnica

Nell'individuazione della tecnica pittorica si sono seguiti criteri estremamente semplici, fornendo le indicazioni essenziali quali: figure nere, figure rosse, fondo bianco etc. Si e' annotata la presenza della linea incisa e graffita anche quando, pur non essendo menzionata nel testo, era chiaramente visibile nella documentazione fotografica; per gli elementi policromi, invece, si e' ovviamente seguita la descrizione. Si sono inseriti nella tecnica mista (*black and red figure*) solo quei vasi che presentavano raffigurazioni nelle due tecniche, trascurando tutti gli altri che avevano elementi decorativi in tecnica diversa da quella della scena figurata. Infine, si sono prese in considerazione tecniche particolari, come quella di Six, i vari tipi di silhouette su fondo bianco etc.

Soggetti

E' questo senz'altro il dato piu' problematico che richiede il maggior numero di note esplicative. La grande varieta' di temi figurati offerta dalla ceramica attica e la complessita' degli schemi iconografici mal si adattavano ad essere ridotte in formule descrittive sintetiche, corrispondenti ad un codice numerico. Questo processo di sintesi poteva essere operato per

(13) Abbiamo inserito in questa categoria alcuni vasi di forma insolita, che non trova corrispondenza in quelle canoniche: vedi, ad esempio, CVA Danemark 3, tav.120, 2 e Danemark 8, tav.330, 5.

alcune categorie di temi, in cui i personaggi erano elementi determinanti per l'esatta individuazione del soggetto, ma portava ad una descrizione troppo vaga delle scene in cui i personaggi erano a loro volta anonimi.

Infatti l'impresa mitica "ponos" perdeva la sua genericità se seguita dai nomi dei personaggi protagonisti, ma non altrettanto avveniva per altre scene come "gineceo" o "ginnasio" in cui l'indicazione dei personaggi, rispettivamente "donna/e" e "atleta/i" niente aggiungeva alla descrizione. Per avere la possibilità di distinguere le molteplici attività collegate a queste voci generiche è stato necessario creare delle "sotto-categorie" del soggetto. Il tema generico "ginnasio", ad esempio, si è articolato in una serie di voci (lotta, pugilato, corsa, lancio del giavellotto etc.) che definivano l'azione rappresentata.

Nonostante questa maggiore precisazione, le categorie dei soggetti rimanevano ancora rigide a causa della loro schematicità e ciò rendeva necessario una specie di "filtraggio" da parte dei compilatori delle schede, basato su regole da essi fissate concordemente ed a priori; in tal modo si escludevano le interpretazioni soggettive in quanto ci si doveva uniformare a tali criteri.

Al termine del lavoro dunque, il data-base risulta forse contestabile dall'esterno per le scelte operate, ma di fatto ha una oggettività relativa al suo interno per la coerenza delle informazioni.

Spieghiamo ora in modo più analitico i contenuti di alcune categorie di soggetti e i criteri che hanno regolato le nostre scelte di fronte a quelle più complesse:

Gara, competizione - Tutte le raffigurazioni di gare sulle anfore panatenaiche. Competizioni di vario genere, come quella musicale generica o mitica (es. Apollo e Marsia).

Agguato, attacco - Non limitato al significato letterale del termine (in relazione a figure armate) ma comprensivo di

tutte quelle situazioni in cui un personaggio venga colto di sorpresa da altri (es. Eracle dormiente, sorpreso da satiri).

Animali - Scene della natura - Raffigurazioni di animali che non hanno funzione puramente decorativa, ne' sono in atteggiamento di lotta.

Animali - Cure prestate ad animali - Strigliatura, abbeveraggio etc. (14).

Arrivo o partenza - Scene in cui e' difficile stabilire a quale dei due momenti si riferisce l'azione; altrettanto vale per lo stesso soggetto con il carro.

Assemblea di divinita' - Piu' di tre divinita' non impegnate in alcuna azione apparente.

Banchetto di umani - Una o piu' figure umane su kline in atteggiamento o con oggetti riconducibili al banchetto; si sono inserite qui anche figure isolate il cui legame con il tema del banchetto e' evidente: portatore di coppa, fanciulla che attinge dal cratere etc.

Battaglia-Guerriero/i che si preparano - Non si intende la vestizione del guerriero (per cui c' e' una voce specifica), bensì il momento in cui il guerriero si avvia verso la battaglia.

Conversazione - Due o piu' figure rivolte le une verso le altre, non impegnate in nessuna azione apparente.

Scena dionisiaca - Scene verosimilmente riconducibili nell'ambito di feste e cerimonie religiose in onore di Dioniso; si sono inserite qui anche raffigurazioni in cui Dioniso e' con personaggi non appartenenti al suo seguito.

(14) Si e' inserita qui anche una scena in cui un cavallo viene trattenuto per le briglie o "domato"; cfr. CVA GB 4, tav.54, 4.

Nella sequenza dell'indice, compare a questo punto una serie di figure isolate che abbiamo deciso di evidenziare per i loro caratteri peculiari che non giustificano l'inserimento ridotto in un tema più generico o indefinito.

Figura su kline - La figura isolata su kline senza alcun elemento riconducibile al banchetto.

Fuga o volo - Figure isolate rappresentate nello schema iconografico della "fuga in ginocchio" o semplicemente in movimento.

Scena funebre-Trasporto - Processione funebre, con o senza cadavere.

Scena funebre-Immagini dell'oltretomba - Es. Caronte sulla barca, Hermes psychopompos etc.

Carro in posizione frontale - Scene non riconducibili all'arrivo o partenza, né alla "fuga" del carro, né alla gara; la quadriga è ferma, in posizione frontale.

Gioco del kottabos - Si usa questa categoria per la figura isolata che è chiaramente un giocatore di kottabos; si usa inoltre per quelle scene di banchetto in cui il gioco è predominante.

Ginnasio - Tutte quelle scene riconducibili all'ambito della palestra, in cui i personaggi sono sicuramente identificabili come atleti (o figure legate al mondo del ginnasio), senza però quegli elementi caratterizzanti (halteres, disco etc.) che possano ricondurli a un'attività precisa. In questo tema si inseriscono inoltre figure isolate di atleti non coinvolti in nessuna azione apparente.

Gineceo, altre attività - Scene in cui una o più donne sono impegnate in un'attività domestica (filatura, cucina etc.)

o riconducibile al gineceo. In questo tema sono state inserite inoltre tutte quelle raffigurazioni con "visita" da parte di giovani o uomini a donne all'interno di un gineceo.

Scena omerica - Tutte quelle raffigurazioni legate, in modo più o meno diretto, al ciclo omerico.

Oggetto inanimato - Scene in cui un oggetto inanimato è in posizione centrale (naso, occhi apotropaici etc.). In questa categoria è stato inserito anche il "Gorgoneion". Talvolta nella raffigurazione sono presenti anche altri personaggi che hanno però una posizione del tutto secondaria rispetto all'"oggetto".

Komos, Komasti - Due o più figure di komasti che si identificano con le voci generiche: uomo, donna, flautista etc. Si usa anche per la figura isolata di komasta che viene identificato come tale nella categoria dei personaggi.

Komos e altre figure - Figure relative al komos che danzano intorno a una figura principale che non è un komasta.

Magia - Scene in cui sta per verificarsi o è già in atto un fenomeno di magia (es. Medea che ringiovanisce Giasone).

Incontro - Incontro fra due divinità a cui assistono altre divinità; incontro fra due o più personaggi (con o senza spettatori) che appaiono affrontati in atteggiamento non riconducibile né alla conversazione, né a forme di contesa.

Musica, una persona - Un solo esecutore con o senza ascoltatori, che possono essere raffigurati anch'essi con strumenti musicali.

Musica, concerto - Due o più esecutori con o senza ascoltatori (c.s.).

Misteri - Scene in cui compaiono personaggi legati ai misteri Eleusini (Trittolemo, Demetra etc.).

Esseri mitologici, semi-umani, personificazioni simboliche - Due o più personaggi ben caratterizzati come esseri mitologici o semi-umani o simbolici non impegnati in nessuna azione particolare.

Essere mitologico, semi-umano, personificazione simbolica - Un personaggio mitico, semi-umano, simbolico, ben caratterizzato, non impegnato in nessuna azione particolare.

Offerta - Figure che portano un oggetto, un animale o una persona in un luogo preciso raffigurato o verso un oggetto inanimato (sacello, stele etc.) o verso un'altra persona.

Offerta di premio - Si usa in ambito soprattutto agonistico, in cui compare spesso la figura dell'atleta col tripode.

Fatica mitica - Tutte le fatiche mitiche (es. quelle di Eracle, di Teseo, di Sisifo etc.) compresa la lotta per il tripode tra Eracle e Apollo. La scena figurata viene esplicata nella categoria dei personaggi dove compaiono di volta in volta i protagonisti delle varie fatiche.

Tutte le "Processioni" sono caratterizzate da figure in movimento, che procedono nella stessa direzione e non hanno perciò una funzione puramente ornamentale.

Protome - Tutte quelle teste o busti umani, mitologici, animali, che hanno una posizione centrale nella scena. Talvolta sono affiancati da altri personaggi che hanno però funzione del tutto secondaria.

Confronto - Due o più figure identificabili, contrapposte (es. Edipo e la Sfinge). In questa categoria si sono inserite anche scene con due guerrieri o persone, fra i quali interviene un "pacificatore".

Carro in fuga - Quando non è chiaramente una scena di gara o di arrivo o partenza.

Scena religiosa - Scene riconducibili a motivi religiosi, rappresentazioni simboliche di divinita', culti particolari.

Lotta fra uomini - In questa categoria e' stata inserita anche la lotta fra Peleo e Teti.

Scena di commercio - Comprende anche scene di commercio marittimo.

Tema indefinito, decorazione svanita - Si usa questa voce per tutti quei vasi sicuramente raffigurati, su cui rimangono solo alcune tracce di colore che non permettono l'identificazione del tema.

Tema indefinito, animali - Tutte quelle teorie di animali, in cui le figure assumono soltanto un valore ornamentale (comprese quelle in posizione araldica). Si usa inoltre per gli "episemata" e per tutti quei frammenti con resti di figure di animali.

Tema indefinito, una figura non impegnata in nessuna azione apparente - Tutte quelle figure isolate, con o senza oggetti o animali, non riconducibili a nessuna categoria specifica di tema figurato. Lo stesso vale per la medesima categoria riferita a piu' figure.

Tema indefinito, decorazione ornamentale - Per vasi interi con motivi ornamentali e per frammenti in cui si sono perdute le figure e rimangono elementi accessori.

Varie attivita' - Scene di vita quotidiana (pesca, donne alla fontana etc.).

Iscrizioni

L'ultimo paragrafo dello schema e' stato riservato alle iscrizioni che, per la loro frequenza sui vasi attici a partire dal 2° quarto del VI sec., e per la varieta' dei contenuti, costituiscono un dato documentario di notevole interesse, consi-

derata anche la mancanza di *corpora* e di studi sistematici recenti⁽¹⁵⁾. Per la compilazione dell'elenco delle iscrizioni che si presumeva di incontrare ci siamo valse delle opere attualmente disponibili⁽¹⁶⁾ seguendo, anche in questo caso, il metodo descrittivo più sintetico per l'individuazione dei diversi tipi. Si sono presi in considerazione anche i graffiti ed i marchi di fabbrica o altri segni incisi, soprattutto sotto il piede dei vasi, prima della cottura. Per questo, si è prevista la possibilità di indicare ogni volta la tecnica dell'iscrizione, contraddistinta da un numero: 1 iscrizione dipinta, 2 iscrizione graffita, 3 iscrizione incisa. Ogni iscrizione è stata trascritta su una scheda, in cui sono indicati il numero d'ordine del vaso nel data-base ed il volume del *CVA* in cui esso è pubblicato. La trascrizione non è avvenuta in modo omogeneo; laddove la documentazione fotografica lo consentiva, si sono infatti trascritte le lettere dipinte o i graffiti originali; quando ciò non è stato possibile si è accettata la trascrizione proposta nel *CVA*. In ogni caso, si è creato nel tempo un archivio manuale molto ricco, ordinato secondo il numero d'ordine dei singoli vasi, in modo da rendere veloce il reperimento delle relative iscrizioni.

Esso costituisce dunque una base documentaria sufficiente per la compilazione di un *Corpus* più aggiornato delle iscrizioni vascolari. Quanto al contenuto delle singole "voci", solo alcune necessitano di qualche chiarimento:

(15) Per lo studio delle iscrizioni vascolari, infatti, si fa ancora oggi riferimento ad opere del secolo scorso: v. P. KRETSCHMER, *Die Griechischen Vasenschriften*, Gutersloh 1894; W. KLEIN, *Griechischen Vasen mit Meistersignaturen*, Wien 1887. Più recenti sono alcuni studi sui *Kaloi*: v. D.M. ROBINSON, *A Study of the 'Greek Love Names*, London-Oxford 1937; si vedano inoltre gli elenchi in BEAZLEY, *ABV*, p.664 ss.; *ARV*, p.1559 ss. e *Paralipomena*, p.505 ss. ed i numerosi articoli dello stesso autore soprattutto in *AJA*.

(16) Vedi la nota precedente.

Gara - Le iscrizioni sulle anfore panatenaiche; quando e' indicato il nome dell'arconte prevale quest'ultima informazione e si trascrive quindi l'iscrizione sotto la voce relativa (nome di arconte).

Dedica - Soprattutto a divinita'.

Iscrizioni concernenti misure - Cioe' la capacita' del vaso etc.

Firma del pittore 2 - Quando resta solo il verbo ma e' perduto il nome.

Firma del vasaio 2 - Quanto resta solo il verbo ma e' perduto il nome.

Iscrizione incerta - Quando non e' sicuramente una pseudo-iscrizione, ma non ha sufficienti caratteristiche per poter essere identificata.

Segni di vario genere - Monogrammi, marchi di fabbrica, etc.

Note commerciali - Ordinativi, annotazioni di valore etc.

Conclusioni

Al termine della relazione e' opportuno fare il punto sui risultati numerici ottenuti nel nostro lavoro: il data-base dei vasi attici a figure nere e rosse, attualmente disponibile a tutti gli studiosi presso l'Istituto di Archeologia dell'Universita' di Pisa, contiene i dati relativi a 10.935 vasi; considerando che il nostro tracciato comprende 22 "voci" per ciascun vaso, ci si rende conto che la quantita' di informazioni memorizzate e' davvero notevole. I modi di utilizzo di questi dati sono altrettanto vari: dalla semplice richiesta "quantitativa" a tutte le possibili interrelazioni tra i dati presi in esame. L'originale obiettivo, infatti, di studiare i rapporti tra l'Attica ed i vari centri di importazione, che implicava una ricerca per centri del bacino del Mediterraneo per stabilire la rotta commerciale dei vasi greci figurati, e sta-

to allargato per comprendere anche indagini di carattere piu' specificatamente storico-artistico.

A tale scopo il data-base attuale, a differenza di quello precedente rigidamente schematizzato, e' stato costruito in modo da essere continuamente aggiornabile ed eventualmente arricchibile di altre classi di materiale. Inoltre, e' utile ribadirlo, la sua struttura elementare e l'estrema semplicita' di consultazione dei dati d'archivio, come e' facilmente desumibile dagli esempi di domanda posti in Appendice, ne fanno uno strumento indispensabile per ogni studioso che abbia necessita' di catalogare e correlare fra loro migliaia e migliaia di informazioni.

Il limite cronologico del 1977, a cui si e' piu' volte accennato, e' derivato da una scelta in un certo senso obbligata, legata a concrete esigenze di gestione della ricerca e alla volonta' di pubblicare dei risultati che ci auguriamo possano essere utili a molti studiosi. E' chiaro pero' che, per non vanificare il lavoro di tanti anni, sarebbe opportuno attuare, tenendo conto dell'ampliamento che necessariamente avranno questi studi, un progetto sistematico di catalogazione, che preveda un programma continuo di aggiornamento come qualsiasi altra ricerca scientificamente corretta.

VITTORIA CARLA DI BARI
GABRIELLA ORSOLINI RONZITTI

INDICI ANALITICI

FILE: CITY UNO B1

***** CITY-MUSEUM *****

ADOLPHSECK SCHLOSS FASANERIE
ADRIA MUSEO CIVICO
ALTENBURG STAATLICHES LINDENAU-MUSEUM
ANN ARBOR UNIVERSITY OF MICHIGAN 'KELSEY MUSEUM'
ATHENS NATIONAL MUSEUM
BALTIMORE BALTIMORE SOCIETY OF THE ARCHAEOLOGY INSTITUTE
BARCELLONA MUSEO ARQUEOLOGICC
BERGEN A. MOHN
BERGEN HISTORICAL MUSEUM
BERGEN MUSEUM OF APPLIED ART
BERKELEY 'CALIFORNIA' UNIVERSITY OF CALIFORNIA
BERLIN ADOLF GREIFENHAGEN
BOLOGNA MUSEO CIVICO
BONN UNIVERSITY, AKADEMISCHES KUNSTMUSEUM
BOSTON 'MASS' MUSEUM OF FINE ARTS
BRUNSWICK HERZOG ANTON ULRICH MUSEUM
BRUSSELS MUSEE DU CINQUANTENAIRE
BRUSSELS MUSEES ROYAUX D'ART ET D'HISTOIRE
BRYN MAWR BRYN MAWR COLLEGE
BUCAREST ADCK (COLL.)
BUCAREST CODITA (COLL.)
BUCAREST COTIFIDE (COLL.)
BUCAREST DUMITRESCU (COLL.)
BUCAREST MAGHERU (COLL.)
BUCAREST SEVEREANU (COLL.)
CAMBRIDGE FITZWILLIAM MUSEUM
CAMBRIDGE 'MASS.' FOGG ART MUSEUM
CAPUA MUSEO CAMPANO
CARLSEUHE BADISCHES LANDESMUSEUM
CASSEL DR. REINHARD LULLIES
CLEVELAND MUSEUM OF ART
COMO MUSEO GIOVIO
COMPIEGNE MUSEE VIVENEL
COPENHAGEN NATIONAL MUSEUM
CRACOW CZARTORYSKI MUSEUM
CRACOW NATIONAL MUSEUM
CRACOW TECHNICAL MUSEUM
CRACOW UNIVERSITY
FERRARA MUSEO NAZIONALE DI SEINA
FLORENCE MUSEO ARCHEOLOGICC ETRUSCO
FRANKFORT K. DEPPERT
FRANKFORT STADEL INSTITUTE
GELA MUSEO NAZIONALE
GENEVA MUSEE D'ART ET D'HISTOIRE
GENOVA CASIELLO D'ALBERTIS
GENOVA MUSEC CIVICO
GOLUCOW PRINCE CZARTORYSKY
GOTHA MUSEUM
HAMBURG MUSEUM FUR KUNST UND GEWERBE
HANOVER KESTNER MUSEUM
HEIDELBERG UNIVERSITY
HORTEN NAVAL MUSEUM
LA HAYE MUSEE SCHEURLEER

FILE: CITY UNO B1

LANCUT POTOCKI
LAON MUSEE
LECCE MUSEO PROVINCIALE SIGISMONDO CASTROMEDIANO
LEIDEN RIJKSMUSEUM VAN CUDHEDEN
LEIPSIC UNIVERSITY
LIMOGES MUSEE A.DUBUCHE
LONDON BRITISH MUSEUM
LOS ANGELES COUNTY MUSEUM
LUBLIN DE M. BOLESLAW SEKULOWICZ (COLL.)
LWOW MUSEE LUBCMIRSKI
MADRID MUSEO ARQUEOLOGICO NACIONAL
MAINZ ROMISCH-GERMANISCHES ZENTRAL MUSEUM
MANNHEIM REISS MUSEUM
MAYENCE UNIVERSITY
MILAN CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
MILAN GIUSEPPE TORNO
MISSISSIPPI UNIVERSITY
MUNICH MUSEUM ANTIKER KLEINKUNST
NAPLES MUSEO NAZIONALE
NEW YORK ALBERT GALLATIN
NEW YORK METRP. OF ART
ORVIETO MUSEO CIVICO
ORVIETO MUSEO FAINA
OSLO BLINDHEIM
OSLO DAHL
OSLO ETNOGRAFISKMUSEUM
OSLO MUSEUM OF APPLIED ART
OSLO NATIONAL GALLERY
OSLO PRIVATE
OSLO STAVANGER MUSEUM
OSLO UNIVERSITY MUSEUM OF NATIONAL ANTIQUITIES
OXFORD ASHMCLEAN MUSEUM
OXFORD 'MISSISSIPPI' PROF. D. M. ROBINSON
PALERMO FONDAZIONE IGNAZIO MORMINO
PALERMO MUSEO NAZIONALE
PARIS BIBLIOTHEQUE NATIONALE, CABINET DES MEDAILLES
PARIS COLL. MOURRET
PARIS MUSEE DU LOUVRE
PARIS MUSEE RODIN
PARIS PETIT PALAIS
PARMA MUSEO NAZIONALE DI ANTICHITA'
POZNAN DE M.ELLE M.RUXER
PROVIDENCE RHODE ISLAND SCHOOL OF DESIGN
READING UNIVERSITY
ROME MUSEO DEL PALAZZO DEI CCNSERVATORI
ROME MUSEO NAZIONALE DI VILLA GIULIA
SAN FRANCISCO PALACE OF THE LEGION OF HONOR
SARAJEVO MUSEE NATIONAL DE LA REPUBLIQUE SOCIALISTE DE BOSNIE-ERZEGOVINE
SCHWERIN MUSEUM
SEVRES MUSEE CERAMIQUE
STUTTGART WURTTEMBERGISCHE LANDESMUSEUM
SYRACUSE MUSEO NAZIONALE
TARQUINIA MUSEO NAZIONALE
TODI MUSEC
TOLEDO 'OHIO' MUSEUM OF ART
TRIESTE MUSEO CIVICO
TRONDHEIM ART GALLERY

FILE: CITY UNO B1

TRONDHEIM MUSEUM OF APPLIED ART
TRONDHEIM MUSEUM OF THE ROYAL NORWEGIAN
TRONDHEIM PRIVATE
TROYES MUSEE
TUBINGEN UNIVERSITY
TURIN MUSEO DI ANTICHITA'
VANNES MUSEE DE LA SOCIETE POLYMATHIQUE
VERONA MUSEC DEL TEATRO
VIENNA KUNSHISTORICHES MUSEUM
WARSAW CHATEAU DU CCMTÉ BRANICKI
WARSAW J. CHOYNOWSKY (COLL.)
WARSAW M. LEOPOLD BINENTAL (COLL.)
WARSAW MAJEWSKI MUSEUM
WARSAW MUSEE ARCHEOLOGIQUE D'ETAT
WARSAW MUSEE DE LA BIBLIOTHEQUE KRASINSKI
WARSAW NATIONAL MUSEUM
WILNO SOCIETY OF FRIENDS OF THE SCIENCES
WURZBURG UNIVERSITY, MARTIN VON WAGNER MUSEUM

FILE: TEC UNO B1

***** TECHNIQUE *****

- PAINTED DECORATION, BLACK AND RED FIGURE
- PAINTED DECORATION, BLACK AND RED FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS
- PAINTED DECORATION, BLACK AND RED FIGURE, POLYCHROME ELEMENTS
- PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE
- PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS
- PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, POLYCHROME ELEMENTS
- PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, RED ORNAMENTS
- PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHR. ELEMEN
- PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE'S' IN OUTLINE
- PAINTED DECORATION, BLACK-RED FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHR. EL
- PAINTED DECORATION, ONLY PARTIALLY BRIGHT GROUND
- PAINTED DECORATION, RED FIGURE
- PAINTED DECORATION, RED FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS
- PAINTED DECORATION, RED FIGURE, POLYCHROME ELEMENTS
- PAINTED DECORATION, RED FIGURE, BLACK ORNAMENTS
- PAINTED DECORATION, RED FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHR. ELEMENTS
- PAINTED DECORATION, SIX TECHNIQUE
- PAINTED DECORATION, WHITE GROUND, BLACK SILHOUETTE
- PAINTED DECORATION, WHITE GROUND, BROWN SILHOUETTE
- PAINTED DECORATION, WHITE GROUND, BLACK FIGURE.
- PAINTED DECORATION, WHITE GROUND, RED FIGURE
- PAINTED DECORATION, WHITE GROUND, POLYCHROME SILHOUETTE
- PLASTIC DECORATION, APPLIED
- PLASTIC DECORATION, BEAN MOTIVE

FILE: SHA UNO B1

***** SHAPE *****

ALABASTRON ATTIC
AMPHORA PSYKTER
AMPHORA 1
AMPHORA 1A
AMPHORA 1B
AMPHORA 2
AMPHORA 2 'MIN.'
AMPHORA 2A
AMPHORA 2A 'MIN.'
AMPHORA 2B
AMPHORA 2C
AMPHORA 2D
AMPHORA 2E
AMPHORA 2F
ARYBALLOS
ASKOS 1
ASKOS 2
CUPS OF VARICUS SHAPES
DEINOS
EPINETRON
FLASK
GUTTUS
HEMIKOTYLION
HYDRIA 1
HYDRIA 1 'MIN.'
HYDRIA 2
HYDRIA 2 'MIN.'
KALATHOS
KANTHAROS
KOTHON
KRATER 1
KRATER 1 'MIN.'
KRATER 2A
KRATER 2B
KRATER 2C
KRATER 3
KRATER 4
KYATHOS
KYLIX 1
KYLIX 2
KYLIX 3
KYLIX 4
KYLIX 'MIN.'
LEBES
LEBES GAMIKOS
LEBES 'MIN.'
LEKANIS
LEKANIS 'MIN.'
LEKYTHOS 1
LEKYTHOS 2
LEKYTHOS 2 'MIN.'
LEKYTHOS 3
LEKYTHOS 3 'MIN.'

FILE: SHA UNO B1

LEKYTHOS 3'MIN.'
LEKYTHOS 4
LEKYTHOS 4'MIN.'
LID
LIDION
LCOUTROPHOROS
MASTOS
OINOCHOE 1
OINOCHOE 2
OINOCHOE 3
OINOCHOE 3'MIN.'
OINOCHOE 4
OINOCHOE 4'MIN.'
OINOCHOE 5
OINOCHOE 6
OINOCHOE 7
OINOCHOE 8
OINOCHOE 1'MIN.'
PANATHENAIC AMPHORA 2D'MIN.'
PELIKE
PELIKE'MIN.'
PHIALE 1
PHIALE 2
PHIALE 2'MIN.'
PIXIS 1
PIXIS 2
PIXIS 3
PIXIS 4
PIXIS 4'MIN.'
PIXIS 5
PLASTIC VASE - ASTRAGALOS
PLASTIC VASE -ANIMAL
PLASTIC VASE- HUMAN
PLATE
PLATE WITH STEM
PLATE'MIN.'
PLEMOCHCE
PLEMOCHOE'MIN.'
PSYKTER
RHYTON 1
RHYTON 2
SKYPHOS 1
SKYPHOS 1'MIN.'
SKYPHOS 2A
SKYPHOS 2B
SKYPHOS 3
STAMNOS
STAND
FR. ALABASTRON
FR. AMPHORA
FR. AMPHORA 1
FR. AMPHORA 1A
FR. AMPHORA 1E
FR. AMPHORA 2
FR. AMPHORA 2A
FR. AMPHORA 2B

FILE: SHA UNO B1

FR. AMPHORA 2C
FR. AMPHORA 2D
FR. AMPHORA 2F
FR. ARYBALLCS
FR. ARYBALLCS
FR. CUP OF VARIOUS SHAPES
FR. DEINOS
FR. EPINETRON
FR. FLASK
FR. HYDRIA
FR. HYDRIA 1
FR. HYDRIA 2
FR. INDETERMINABLE FORM
FR. INDETERMINABLE FORM 'MIN.'
FR. KANTHARCS
FR. KRATER
FR. KRATER 1
FR. KRATER 2
FR. KRATER 2A
FR. KRATER 2B
FR. KRATER 3
FR. KRATER 4
FR. KYATHOS
FR. KYLIX
FR. KYLIX 1
FR. KYLIX 1A
FR. KYLIX 2
FR. KYLIX 3
FR. LEBES
FR. LEBES GAMIKOS
FR. LEKANIS
FR. LEKYTHOS
FR. LEKYTHOS 1
FR. LEKYTHOS 2
FR. LEKYTHOS 3
FR. LID
FR. LOUTROPHOROS
FR. MASTOS
FR. OINOCHOE
FR. OINOCHOE 1
FR. OINOCHOE 2
FR. OINOCHOE 3
FR. OINOCHOE 5
FR. OINOCHOE 8
FR. PELIKE
FR. PHIALE
FR. PHIALE 2
FR. PIXIS
FR. PIXIS 4
FR. PIXIS 5
FR. PLASTIC VASE
FR. PLASTIC VASE- ANIMAL
FR. PLASTIC VASE- ASTRAGALOS
FR. PLASTIC VASE- HUMAN
FR. PLATE
FR. RHYTON 1

FILE: SHA UNO B1

FR. SKYPHOS
FR. SKYPHOS 1
FR. SKYPHOS 2A
FR. STANNOS
FR. STAND

FILE: CHR UNO B1

***** CHRONOLGGY *****

- BEGINNING OF THE IV SEC. B.C.
- BEGINNING OF THE V SEC. B.C.
- BEGINNING OF THE VI SEC. B.C.
- END OF THE III SEC. B.C.
- END OF THE IV SEC. B.C.
- END OF THE V - BEGINNING OF THE IV SEC. B.C.
- END OF THE V SEC. B.C.
- END OF THE VI BEGINNING OF THE V SEC. B.C.
- END OF THE VI SEC. B.C.
- END OF THE VII SEC. B.C.
- MIDDLE OF THE IV SEC. B.C.
- MIDDLE OF THE V SEC. B.C.
- MIDDLE OF THE VI SEC. B.C.
- 300-275 B.C.
- 325-300 B.C.
- 350-325 B.C.
- 375-350 B.C.
- 400-375 B.C.
- 425-400 B.C.
- 450-425 B.C.
- 475-450 B.C.
- 500-475 B.C.
- 525-500 B.C.
- 550-525 B.C.
- 575-550 B.C.
- 600-575 B.C.

FILE: PROV UNO B1

***** PROVENIENCE *****

ABUSIR
ADRIA
AEGINA
AGRIGENTO
AKRAIPHIA 'ECECTIA'
AL MINA 'SYRIE'
ALESSANDEI 'COLL.'
ALTAMURA
AMATHUS 'CYERUS'
AMPURIAS 'CATALONIA'
ANAVYSOS 'ATTICA'
APULIA
AREZZO
ARGIVE HERAION 'ARGOLIS'
ARNDT 'COLL.'
ASIA MINOR
ATHENS
ATTICA
BARI
BARTHOLDY 'COLL.'8
BASILEA
BASILICATA
BENGHAZI 'CYRENAICA'
BIONDELLI 'COLL.'
BLACAS (COLL.)
BOEOTIA
BOLOGNA
BOLSENA 'VITERBO'
BOMARZO
BOSSI 'COLL.'
BOURGUIGNON 'COLL.'
BRIZIO 'COLL.'
BURKANOW
CALVI 'CAPUA'
CAMARINA 'SICILY'
CAMIROS 'RHODES'
CAMPAGNANO 'ROME'
CAMPANA 'COLL.'
CAMPANIA
CANDELORI 'COLL.'
CANICATTINI
CANINO 'NOLL.'
CAPUA
CASTEL CAMPANILE 'ROME'
CASTEL GIORGIO 'TERNI'
CASTELFRANCO 'COLL.'
CASTELLANETA
CASTELLANI 'COLL.'
CATANIA 'SICILY'
CAVALUPO
CEGLIE MESSAPICA 'LECCE'
CERVETERI 'ROME'
CHALDARI 'ARGOLIS'

FILE: PROV UNO B1

CHALKI 'RHODES'
CHALKIS 'EUBOEA'
CHIUSI
CIVITAVECCHIA
CLARKE 'COLL.'
COLONIA
COMO 'NEAR'
CONSTANTA
CONTESSA ENTELLINA
CORCHIANO
CORFU
CORINTH
CORTONA
CREUZER 'COLL.'
CRIMEA
CUMAE
CURIUM 'CYPRUS'
CURTI 'S. MARIA CAPUA VETERE'
CYPRUS
CYRENAICA
DELPHI
DRACHMANI 'PHCCIS'
DURANO 'COLL'
EGNATIA 'BRINDISI'
EGYPT
ELEONTE
ELEPHANTINA
ELEUSIS
ENSERUNE 'BEZIERS'
ERETRIA 'EUBOEA'
ERYX 'SICILY'
ETRURIA
FALERIA 'ONCE STABBIA'
FALERII (CIVITA CASTELLANA)
FERENTO 'VITERBO'
FIKELLURA 'RHODES'
FLORENCE
FONTANA 'COLL.'
FROMMEL 'COLL.'
FURTHWANGLER 'COLL.'
GAROVAGLIO 'COLL.'
GELA 'SICILY'
GINOSA
GOTHA 'COLL'
GRABOW 'COLL'
GREECE
HAEBERLIN 'COLL.'
HALIKI 'ATTICA'
HALL 'COLL.'
HAMILTON 'COLL.'
HARTWIG 'COLL.'
HEARST 'COLL.'
HERCULANEUM
HERMIONE 'ARGOLIS'
HOPE 'COLL.'
IMBROS

FILE: PROV UNO B1.

ISTHMUS OF CORINTH
ITALY
IXIA 'RHODES'
KACHEL 'COLL.'
KALINDERU (COLL.)
KALININGRAD
KALYMNOS
KARTHAIA 'KECS'
KASTELLOS 'RHODES'
KAZVIRI
KECHRAKI 'RHODES'
KEOS
KERATHEA
KERCH
KIEV
KIEV 'GOVT CF'
KIMISSALA 'RHODES'
KOLIAS 'ATTICA'
LA TOLFA
LAMBRUSCHINI 'COLL.'
LAURION 'ATTICA'
LECCE
LEONTINOI 'SICILY'
LEPORANO 'TARANTO'
LEPRIGNANO 'ROME'
LESBOS
LINCKN 'COLL.'
LINDOS 'RHODES'
LOCRI 'REGGIO CALABRIA'
LOCRI
LUDWIGSBURG
MACEDONIA
MAGNA GRECIA
MARGARITIS 'COLL.'
MARION 'CYPRUS'
MASSAFRA 'TARANTO'
MAVROS (COLL.)
MEGARA
MEGARA HYBLAEA 'SICILY'
MELOS
METZLER 'COLL.'
MILANI 'COLL.'
MODICA 'SICILY'
MONTALTO DI CASTRO
MONTE AVIGLIANO 'BOLOGNA'
MONTE CASALE 'SICILY'
MONTELEONE
MOSCHINI 'COLL.'
MYCENAI
MYRINA 'AEOLIS'
MYTILENE 'LESBOS'
NAPLES
NARCE 'VITERBO'
NAUCRATIS 'EGYPT'
NEPI 'ROME'
NOCERA DEI PAGANI 'SALERNO'
NOLA 'NAPOLI'

FILE: PROV UNO B1

NORTHAMPTON (COLL.)
NOVOLI 'LECCE'
ODESSA
OLBIA 'SOUTH RUSSIA'
OLYNTHOS 'CHALKIDIKE'
ORVIETO
PACCHIERELLO 'CHIUSI'
PACHINO 'SICILY'
PAESTUM
PALAZZOLO
PALERMO
PANTICAPEUM
PAPHOS 'CYPRUS'
PASSO MARINARO 'CAHARINA'
PEEK 'COLL.'
PESCIA ROMANA
PHALERON
PHANA 'RHODES'
PHAROS
PICENZA (SALERNO)
PIKRODAFNI 'ATTICA'
PIRAEUS
POGGIO SOMMAVILLA 'RIETI'
POLI
POMPEII
POPULONIA
POZZUOLI
PREYS 'COLL.'
REGGIO CALABRIA
REIMERS 'COLL.'
REISCHACH 'COLL.'
RHODES 'CITY OF'
RHODES 'ISLE OF'
ROME
RUGGE 'LECCE'
RUVO
S. AGATA DEI GOTI
S. GIOVENALE (ORVIETO)
SALA CONSILINA
SALAMIS
SALERNO
SALONICA
SAMOS
SANTA MARIA CAPUA VETERE
SARDIS
SATURNIA 'GROSSETO'
SCHULER 'COLL.'
SCICLI
SCOGLITTI
SELETTI 'COLL.'
SELINUS
SELVA LA ROCCA
SERIPHOS
SIANA 'RHODES'
SICILY
SICYON

FILE: PROV UNO B1

SORACTE
SORRENTO
SOUTH ITALY
SOUTH RUSSIA
SPATA 'ATTICA'
SPINA 'FERRARA'
STUZEL 'COLL.'
SUESSULA 'NAPOLI'
SUNIUM
SYRACUSE
TANAGRA
TAORMINA
TARANTO
TARQUINIA
TELL DEFENNEH
TERRAVECCHIA 'GRAMMICHELE'
TEUCHEIRA 'CYRENAICA'
THARROS
THASOS
THEBES
THEODOSIA 'CRIMEA'
THEBA
THESPIAI 'BOECTIA'
THIRSCH 'COLL.'
THISBE 'BOECTIA'
TODI 'PERUGIA'
TOSCANELLA 'VITERBO'
UNKNOWN PROVENIENCE
VALENZANO
VALESIO
VARI 'ATHENS'
VATI 'RHODES'
VEII 'ROME'
VELANIDEZA 'ATTICA'
VIGNANELLO
VULCI 'ROME'
WARREN 'COLL.'
WERTHEIM 'COLL.'
WUNDT 'COLL.'
WURTH 'COLL.'

FILE: BIBLIO UNO B1

***** BIBLIOGRAPHY *****

- BELGIQUE N. 1 BRUXELLES-MUSEES ROYAUX D'ART ET D'HISTCIRE N. 1
- BELGIQUE N. 2 BRUXELLES-MUSEES ROYAUX D'ART ET D'HISTCIRE N. 2
- BELGIQUE N. 3 BRUXELLES-MUSEES ROYAUX D'ART ET D'HISTCIRE N. 3
- DANEMARK N. 3 COPENHAGUE, MUSEE NATIONAL N. 3
- DANEMARK N. 4 COPENHAGUE, MUSEE NATIONAL N. 4
- DANEMARK N. 8 COPENHAGUE, MUSEE NATIONAL N. 8
- DEUTSCHE DEMOKRATISCHE REPUBLIK, LEIPZIG, 2
- DEUTSCHE DEMOKRATISCHE REPUBLIK, SCHWERIN, STAATLICHES MUSEUM
- DEUTSCHLAND N. 1-BONN, AKADEMISCHES KUNSTMUSEUM
- DEUTSCHLAND N. 4 BRAUNSCHWEIG
- DEUTSCHLAND N. 5 WIEN 1
- DEUTSCHLAND N. 6 MUNCHEN 2
- DEUTSCHLAND N. 7 KARLSRUHE 1
- DEUTSCHLAND N. 9 MUNCHEN 3
- DEUTSCHLAND N. 10 HEIDELBERG 1
- DEUTSCHLAND N. 11 SCHLOSS FASANERIE 1
- DEUTSCHLAND N. 12 MUNCHEN 4
- DEUTSCHLAND N. 13 MANNHEIM 1
- DEUTSCHLAND N. 15 HAINZ 1
- DEUTSCHLAND N. 16 SCHLOSS FASANERIE 2
- DEUTSCHLAND N. 17 ALTENBURG 1
- DEUTSCHLAND N. 18 ALTENBURG 2
- DEUTSCHLAND N. 20 MUNCHEN 5
- DEUTSCHLAND N. 21 BERLIN 2
- DEUTSCHLAND N. 22 BERLIN 3
- DEUTSCHLAND 24 GOTHA 1
- DEUTSCHLAND N. 25 FRANKFURT 1
- DEUTSCHLAND N. 26 STUTTGART 1
- DEUTSCHLAND N. 29 GOTHA 2
- DEUTSCHLAND N. 30 FRANKFURT 2
- DEUTSCHLAND N. 31 HEIDELBERG 4
- DEUTSCHLAND N.32 MUNCHEN 7
- DEUTSCHLAND N.34 HANNOVER KAESTNER MUSEUM
- DEUTSCHLAND N.35 KASSEL 1
- DEUTSCHLAND N.37 HEIDELBERG 8
- DEUTSCHLAND N.39 WURZBURG
- DEUTSCHLAND N.41 HAMBURG 1
- DEUTSCHLAND N.42 MAINZ 2
- DEUTSCHLAND N.44 TUBINGEN
- ESPAGNE N. 1, MADRID, MUSEE ARCHEOLOGIQUE NATIONAL, FASC. 1
- ESPAGNE N. 2, MADRID, MUSEE ARCHEOLOGIQUE NATIONAL, FASC. 2
- ESPAGNE N. 3, BARCELONE, MUSEE ARCHEOLOGIQUE
- FRANCE N. 1-LOUVRE 1
- FRANCE N. 2 LOUVRE 2
- FRANCE N. 3 COMPIEGNE 3
- FRANCE N. 4 LOUVRE 3
- FRANCE N. 5 LOUVRE 4
- FRANCE N. 6 COLLECTION MCURET
- FRANCE N. 7 PARIS-BIBLIOTHEQUE NATIONALE N. 1
- FRANCE N. 8 - LOUVRE 5
- FRANCE N. 9 - LOUVRE 6
- FRANCE N. 10 PARIS - BIBLIOTHEQUE NATIONALE N. 2
- FRANCE N. 12 - LOUVRE 8

FILE: BIBLIO UNO B1

FRANCE N. 13 - SEVRES, MUSEE NATIONAL DE SEVRES
FRANCE N. 14 - LOUVRE 9
FRANCE N. 15 - PETIT PALAIS
FRANCE N. 16 - MUSEE RODIN
FRANCE N. 17 - LOUVRE N. 10
FRANCE N. 18 - LOUVRE N. 11
FRANCE N. 19 - LOUVRE N. 12
FRANCE N. 20 - LAON N. 1
FRANCE N. 24 - LIMOGES ET VANNES
FRANCE N. 28 - LOUVRE 19
GREAT BRITAIN N. 2 - BRITISH MUSEUM N. 2
GREAT BRITAIN N. 4 BRITISH MUS. N. 3
GREAT BRITAIN N. 5 BRITISH MUS. N. 4
GREAT BRITAIN N. 6 CAMBRIDGE, FITZWILLIAM MUSEUM N. 1
GREAT BRITAIN N. 7 BRITISH MUSEUM N. 5
GREAT BRITAIN N. 8 BRITISH MUSEUM N. 6
GREAT BRITAIN N. 9 OXFORD, ASHMOLEAN MUSEUM 2
GREAT BRITAIN N. 11 CAMBRIDGE FITZWILLIAM MUS. 2
GREAT BRITAIN N. 12 READING 1
GREAT BRITAIN N. 13 BRITISH MUSEUM N. 8
GREAT BRITAIN N. 14 OXFORD ASHMOLEAN MUSEUM 3
GRECE N. 2 - ATHENES, MUSEE NATIONAL N. 2
ITALIA I, MUSEO NAZIONALE DI VILLA GIULIA I
ITALIA II, MUSEO NAZIONALE DI VILLA GIULIA II
ITALIA III, MUSEO NAZIONALE DI VILLA GIULIA III
ITALIA IV, MUSEO PROVINCIALE CASTROMEDIANO DI LECCE I
ITALIA V, MUSEO CIVICO DI BOLOGNA I
ITALIA VII, MUSEO CIVICO DI BOLOGNA II
ITALIA XIII REALE MUSEO ARCHEOLOGICO DI FIRENZE II
ITALIA XIV PALERMO, MUSEO NAZIONALE I
ITALIA XVI, MUSEI COMUNALI UMBRI, I
ITALIA XVII, MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SIRACUSA I
ITALIA XVIII, TARANTO, MUSEO NAZIONALE, II
ITALIA XIX, MUSEO CIVICO DI GENOVA-PEGLI I
ITALIA XX, MUSEO NAZIONALE DI NAPOLI I
ITALIA XXIII, MUSEO CAMPANO DI CAPUA II
ITALIA XXV, MUSEO NAZIONALE TARQUINIENSE I
ITALIA XXVI, MUSEO NAZIONALE TARQUINIENSE II
ITALIA XXVII, MUSEO CIVICO DI BOLOGNA IV
ITALIA XXVIII, MUSEO CIVICO DI ADRIA I
ITALIA XXX, MUSEO ARCHEOLOGICO DI FIRENZE III
ITALIA XXXI, MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI MILANO I
ITALIA XXXIII, MUSEO CIVICO DI BOLOGNA V
ITALIA XXXIV, MUSEO DEL TEATRO ROMANO DI VERONA I
ITALIA XXXV, MUSEO NAZIONALE DI TARANTO III
ITALIA XXXVI, MUSEI CAPITOLINI DI ROMA I
ITALIA XXXVII, MUSEO NAZIONALE DI FERRARA I
ITALIA XXXVIII, MUSEO ARCHEOLOGICO DI FIRENZE IV
ITALIA XXXIX, MUSEI CAPITOLINI DI ROMA II
ITALIA XL, MUSEO DI ANTICITA' DI TORINO II
ITALIA XLI, MUSEO CLAUDIO FAINA DI ORVIETO I
ITALIA XLII, MUSEO NAZIONALE DI FIRENZE V
ITALIA XLIII, MUSEO CIVICO DI TRIESTE I
ITALIA XLV, PARMA, MUSEO DI ANTICITA' I
ITALIA XLVII, COMO, CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO - GIOVIO I
ITALIA XLVIII MUSEO NAZIONALE DI FERRARA II
ITALIA L PALERMO, COLLEZIONE MCRMINO

FILE: BIBLIO UNO B1

ITALIA LI , MILANO , COLLEZIONE H.A. II
ITALIA LIV, MUSEO ARCHEOLOGICO DI GELA III
NETHERLANDS 3, LEIDEN, RIJKSMUSEUM VAN OUDHEDEN
NORWAY N. 1, PUBLIC AND PRIVATE COLLECTIONS, FASC. 1
OSTERREICH, WIEN, KUNSTHIST MUSEUM N.1
OSTERREICH, WIEN, KUNSTHIST MUSEUM N.2
PAYS BAS 1, LA HAYE MUSEE SCHEURLEER, FASC. 1
PAYS BAS 2, LA HAYE MUSEE SCHEURLEER, FASC. 2
POLOGNE 1 GOLUCHOW, MUSEE CZARTORYSKI
POLOGNE 2, CRACOVIE COLLECTIONS
POLOGNE 3, COLLECTIONS DIVERSES (VARSOVIE, WILNO ETC.)
POLOGNE 4 VARSOVIE MUSEE NATIONAL N. 1
POLOGNE 5 VARSOVIE MUSEE NATIONAL N. 2
POLOGNE 6 VARSOVIE MUSEE NATIONAL N. 3
ROUMANIE 1, BUCAREST N. 1
ROUMANIE 2, BUCAREST N. 2
SUISSE 1, GENEVE 1
U.S.A. 1, HOPPIN AND GALLATIN COLLECTIONS
U.S.A. 2, PROVIDENCE, MUSEUM OF THE RHODE ISLAND SCHOOL DESIGN, FA S
U.S.A. 3, UNIVERSITY OF MICHIGAN, FASC. 1
U.S.A. 4, ROBINSON COLLECTION, BALTIMORE, FASC. 1
U.S.A. 5, UNIVERSITY OF CALIFORNIA 'BERKELEY', FASC. 1
U.S.A. 6, ROBINSON COLLECTION, BALTIMORE, FASC. 2
U.S.A. 7, ROBINSON COLLECTION, BALTIMORE, FASC. 3
U.S.A. 8, FOGG MUSEUM AND GALLATIN COLLECTIONS
U.S.A. 10, SAN FRANCISCO COLLECTIONS
U.S.A. 11, NEW YORK, METROPOLITAN MUSEUM OF ART, FASC. 2
U.S.A. 12, NEW YORK METROPOLITAN MUSEUM OF ART, FASC. 3
U.S.A. 13, BRYN MAWR COLLEGE
U.S.A. 14, BOSTON MUSEUM OF FINE ART
U.S.A. 15, THE CLEVELAND MUSEUM OF ART
U.S.A. 16, NEW YORK, METROPOLITAN MUSEUM OF ART, FASC. 2
U.S.A. 17, TOLEDO, MUSEUM OF ART
U.S.A. 18, LOS ANGELES, COUNTY MUSEUM,
U.S.A. 19, BOSTON, MUSEUM OF FINE ARTS
YUGOSLAVIE 4, SARAJEVO

FILE: ATT UNO B1

**** ATTEIBUTION ****

A T L CLASS
A. D. PAINTER
A BIS CLAS
A CLAS
A PAINTER
A.M.62 PAINTER OF
A.P.L. PAINTER
ABERDEEN PAINTER
ABERDEEN PAINTER NEAR THE
ACADEMY PAINTER
ACHELOOS PAINTER
ACHELOOS PAINTER MANNER OF THE
ACHILLES PAINTER
ACHILLES PAINTER CIRCLE OF THE
ACHILLES PAINTERS PELIKAI CLASS OF THE
ACROBAT PAINTER
ACROPOLIS PLATES, PAINTER OF THE
ACROPOLIS 1441 GROUP OF
ACROPOLIS 24 PAINTER OF
ACROPOLIS 356 PAINTER OF
ACROPOLIS 410 GROUP OF
ACROPOLIS 564 PAINTER OF
ACROPOLIS 601 PAINTER OF
ACROPOLIS 606 PAINTER OF
ACROPOLIS 606 PAINTER OF, NEAR THE
ACROPOLIS 627 PAINTER OF
ACROPOLIS 670 PAINTER OF
ACROPOLIS 787 GROUP OF
ACROPOLIS 96 GROUP OF
ADOLPHSCEK PAINTER
ADRANO GROUP
ADRIA B 300 GROUP OF
ADRIA PAINTER
AEGISTUS GROUP
AEGISTUS PAINTER
AFFECTED YOUTHS GROUP
AFFECTER
AGATHON PAINTER
AGATHON POTIER
AGORA CHAIRIAS CUPS PAINTER OF
AGORA P 1073 GROUP OF
AGORA P 1241 PAINTER OF
AGORA P 1256 CLASS OF
AGORA P 14045 CLASS OF
AGORA P 14384 PAINTER OF
AGORA P 15840 CLASS OF
AGORA P 16879 PAINTER OF
AGORA P 17562 PAINTER OF
AGORA P 18953 GROUP OF
AGORA P 24327 GROUP OF
AGORA P 2578 PAINTER OF
AGORA P 42 PAINTER OF

FILE: ATT UNO B1

AGORA P 5192 GROUP OF
AGORA P 5562 GROUP OF
AGORA P 7561 PAINTER OF
AGRIGENTO CALYX-KRATER PAINTER OF THE
AGRIGENTO PAINTER OF
AGRIGENTO PYXIS PAINTER OF THE
AIGISTHOS PAINTER OF
AISCHINES PAINTER
AISCHINES PAINTER WORKSHOP OF THE
AISCHINES PCTTER
AISON
AISON, NEAR
AKESTORIDES PAINTER
AKRIDION PAINTER
AKTORIONE PAINTER
AL MINA PAINTER
ALEXANDRE GROUP
ALKIMACHOS FAINTER
ALKIMAKOS PAINTER OF, MANNER OF
ALKMENE PAINTER
ALTAMURA PAINTER
ALTENBURG CLASS
ALTENBURG CLASS, NEAR THE
ALTENBURG 273 PAINTER OF
ALTO-ADRIATIC GROUP
AMA GROUP
AMASIS PAINTER
AMASIS PAINTER MANNER OF THE
AMASIS POTTER
AMAZON PAINTER
AMBROSIOS PAINTER
AMPHITRITE PAINTER
AMYKOS PAINTER
AMYMONE PAINTER
AMYMONE PAINTER, MANNER OF
ANABATES PAINTER
ANAGYRUS PAINTER
ANAKLES POTTER
ANCONA PAINTER
ANDOKIDES PAINTER
ANDOKIDES PCTTER
ANDOVER PAINTER
ANDROSIREN PAINTER
ANGERS PAINTER
ANGULAR PAINTER
ANGULAR PAINTER NEAR THE
ANO ACHAIA PAINTER
ANTIDOROS POTTER
ANTIMENES PAINTER
ANTIMENES PAINTER CIRCLE OF THE
ANTIMENES PAINTER MANNER OF THE
ANTIOPE GROUP
ANTIPHON GROUP
ANTIPHON PAINTER
ANTIPHON PAINTER NEAR THE
APOLLODOROS

FILE: ATT UNO B1

APOLLODOROS NEAR
APOLLONIA GROUP
APULIANIZING GROUP
ARCHENEIDES PCTER
ARCHER GROUP
ARCHER PAINTER
ARCHIKLES PCTER
ARCHIPPE GROUP
ARGOS PAINTER
ARIADNE GROUP
ARIADNE PAINTER
ARIANA PAINTER
ARISTOMENES PAINTER
ARISTOPHANES
ARMING LEKYTHOI, GROUP OF THE
ARNO! PAINTER
ASHEY PAINTER
ASTARITA PAINTER
ASTEAS PAINTER
ASTEAS-PITHOS WORKSHOP
ASTEIOS GROUP
ASTUTO GROUP
ATALANTA GROUP
ATELLA PAINTER
ATHENA PAINTER
ATHENA PAINTER OINOCHOAI FROM THE WORKSHOP OF THE
ATHENA PAINTER OINOCHOAI FROM THE WORKSHOP OF THE IV GROUP
ATHENA PAINTER, NEAR THE
ATHENA-HEAD PYXIDES, GROUP OF THE
ATHENS CC. 1891 PAINTER OF
ATHENS DINOS PAINTER OF THE
ATHENS N. 1105 PAINTER OF
ATHENS WEDDING PAINTER OF THE
ATHENS 1025 GROUP OF
ATHENS 10464 PAINTER OF
ATHENS 1183 PAINTER OF
ATHENS 12144 GROUP OF
ATHENS 12255 PAINTER OF
ATHENS 1237 PAINTER OF
ATHENS 1243 PAINTER OF
ATHENS 12544 PAINTER OF
ATHENS 1256 PAINTER OF
ATHENS 12592 PAINTER OF
ATHENS 12778 PAINTER OF
ATHENS 12789 PAINTER OF
ATHENS 13037 PAINTER OF
ATHENS 1308 PAINTER OF
ATHENS 1344 PAINTER OF
ATHENS 1366 PAINTER OF
ATHENS 1370 PAINTER OF
ATHENS 13702 PAINTER OF
ATHENS 1375 PAINTER OF
ATHENS 13894 PAINTER OF
ATHENS 13908 PAINTER OF
ATHENS 1454 PAINTER OF
ATHENS 14627 PAINTER OF
ATHENS 14645 PAINTER OF

FILE: ATT UNO B1

ATHENS 1472 PAINTER OF
ATHENS 1480 GROUP OF
ATHENS 14887 PAINTER OF
ATHENS 15260 GROUP OF
ATHENS 1585 PAINTER OF
ATHENS 1591 GROUP OF
ATHENS 1623 PAINTER OF
ATHENS 1680 PAINTER OF
ATHENS 1686 PAINTER OF
ATHENS 1714 PAINTER OF
ATHENS 17191 PAINTER OF
ATHENS 17268 PAINTER OF
ATHENS 1762 PAINTER OF
ATHENS 1806 PAINTER OF
ATHENS 1810 GROUP OF
ATHENS 1826 PAINTER OF
ATHENS 1834 GROUP OF
ATHENS 18862 GROUP OF
ATHENS 1887 GROUP OF
ATHENS 1929 GROUP OF
ATHENS 1934 PAINTER OF
ATHENS 1943 PAINTER OF
ATHENS 2001 GROUP OF
ATHENS 2020 PAINTER OF
ATHENS 533 PAINTER OF
ATHENS 581 CLASS OF
ATHENS 581 CLASS OF
ATHENS 9690 PAINTER OF
AVERSA AV GROUP
AVERSA AV I GROUP 'WHITEFACE'
AVERSA AV II GROUP 'LIBATION'
AVERSA AV III GROUP 'DANAID'
AVERSA PAINTER
B BIS CLASS
B CLASS
B M N PAINTER
B M N PAINTER, NEAR THE
B TER CLASS
BAKCHIOS POTTER
BARCLAY PAINTER
BARI 1364 PAINTER OF
BASLE CLASS OF HEAD VASES
BATEMAN GROUP
BEADY THYRSUS GROUP
BEAUNE PAINTER
BELDAM CLASS
BELDAM PAINTER
BELDAM PAINTER WORKSHOP OF THE
BELLEROPHON CLASS
BELLEROPHON PAINTER
BENDIS PAINTER
BERKELEY PAINTER
BERKELEY 8.5330 PAINTER OF
BERLIN 'HEADS' GROUP
BERLIN A 34 PAINTER OF
BERLIN AMPHORA PAINTER OF
BERLIN DANCING GIRL PAINTER OF THE

FILE: ATT. UNO B1

BERLIN DEINOS PAINTER OF THE
BERLIN HYDRIA PAINTER OF THE
BERLIN PAINTER
BERLIN PAINTER, MANNER OF THE
BERLIN 1659 PAINTER OF THE
BERLIN 1686 PAINTER OF THE
BERLIN 1803 GROUP OF THE
BERLIN 1833 PAINTER OF THE
BERLIN 1899 PAINTER OF THE
BERLIN 2092 GROUP OF
BERLIN 2095 GROUP OF
BERLIN 2160 PAINTER OF
BERLIN 2268 PAINTER OF
BERLIN 2406 GROUP OF
BERLIN 2415 GROUP OF
BERLIN 2426 PAINTER OF
BERLIN 2451 PAINTER OF
BERLIN 2457 PAINTER OF
BERLIN 2459 GROUP OF
BERLIN 2464 PAINTER OF
BERLIN 2536 PAINTER OF
BERLIN 2624 PAINTER OF
BERNE PAINTER
BETH PELET PAINTER
BIANCAVILLA PAINTER
BIG HEAD PAINTER
BIRD GROUP
BIRD PAINTER
BIRTH OF ATHENA PAINTER OF THE
BISCOE PAINTER
BLACK - OUTSIDE, CUPS, TYPE A
BLACK - THYRSUS PAINTER
BLACK - THYRSUS PAINTER, NEAR THE
BLACK HAIR GROUP
BLACKNECK CLASS
BLENHEIM PAINTER
BOATING PAINTER
BOETIAN DANCERS GROUP OF THE
BOETIAN VASES
BOLOGNA PU 289 GROUP OF
BOLOGNA 16 GROUP OF
BOLOGNA 228 PAINTER OF
BOLOGNA 235 PAINTER OF
BOLOGNA 279 PAINTER OF
BOLOGNA 322 PAINTER OF
BOLOGNA 33 GROUP OF
BOLOGNA 417 PAINTER OF
BOLOGNA 417 PAINTER OF, NEAR THE
BOLOGNA 419 PAINTER OF
BOLOGNA 433 PAINTER OF
BOLOGNA 440 GROUP OF
BOLOGNA 497 PAINTER OF
BOLOGNA 571 PAINTER OF
BOLOGNA 589 PAINTER OF
BOMPAS GROUP
BONN ASKOS GROUP OF THE
BONN PAINTER

FILE: ATT UNO B1

BONN 1614 PAINTER OF
BONN 1645 PAINTER OF
BONN 2653 PAINTER OF
BONN 92 A PAINTER OF
BONN 94 CLASS OF
BONN 94 GROUP OF
BONN PAINTER, NEAR THE
BOCT PAINTER
BORDEAUX PAINTER
BORDEN WOOD PAINTER
BOREAS PAINTER
BOREAS PAINTER NEAR THE
BOREAS-FLORENCE GROUP
BORELLI GROUP
BORELLI PAINTER
BOSANQUET PAINTER
BOSTON C. A PAINTER OF
BOSTON OINOCHOE PAINTER OF THE
BOSTON ORESTES PAINTER OF THE
BOSTON POLYPHEMOS PAINTER OF THE
BOSTON READY PAINTER
BOSTON 00.322 CLASS OF
BOSTON 00.348 PAINTER OF
BOSTON 01.17 PAINTER OF
BOSTON 08.291 PAINTER
BOSTON 10.190 GROUP OF
BOSTON 93.104 PAINTER OF
BOTKIN CLASS
BOULOGNE HORSE PAINTER OF
BOULOGNE 441 PAINTER OF
BOWDOIN EYE PAINTER
BOWDOIN EYE PAINTER, NEAR THE
BOWDOIN PAINTER
BOWDOIN PAINTER, NEAR THE
BRANICKI PAINTER
BRIACHOS CLASS
BRISEIS PAINTER
BRISEIS PAINTER, MANNER OF THE
BRISEIS PAINTER, NEAR THE
BROOKLYN-BUDAPEST PAINTER
BROWN-EGG PAINTER
BRUNSWICK 218 PAINTER OF
BRUSSELS A 1311 GROUP OF
BRUSSELS A 137 GROUP OF
BRUSSELS A 156 GROUP OF
BRUSSELS A 2482 PAINTER OF
BRUSSELS A 3096 GROUP OF
BRUSSELS A 3099 CLASS OF
BRUSSELS A 904 PAINTER OF
BRUSSELS OINOCHOAI PAINTER OF
BRUSSELS R 236 CLASS OF
BRUSSELS R 236 PAINTER OF
BRUSSELS R 243 GROUP OF
BRUSSELS R 245 PAINTER OF
BRUSSELS R 245 PAINTER OF NEAR THE
BRUSSELS R 304 GROUP OF
BRUSSELS R 309 GROUP OF

FILE: ATT UNO B1

BRUSSELS R 330 PAINTER OF
BRUSSELS R 330 PAINTER OF NEAR THE
BRUSSELS R 342 PAINTER OF
BRUSSELS R 380 GROUP OF
BRUSSELS R 384 PAINTER OF
BRUSSELS R309 GROUP OF, NEAR THE
BRYGOS PAINTER
BRYGOS PAINTER CIRCLE OF THE
BRYGOS PAINTER MANNER OF THE
BRYGOS POTTER
BRYN MAWR P 123 GROUP OF
BRYN MAWR PAINTER
BUCCI PAINTER
EUCRANE PAINTER
BUDAPEST GRUPE
BULAS GROUP
BULL PAINTER
BURGON GROUP
BUTERA HEADS GROUP OF
C CLASS
C PAINTER
C PAINTER MANNER OF THE
CA PAINTER
CAB. MED. 218 CLASS OF
CAB. MED. 254 CLASS OF
CAB. MED. 390 CLASS OF
CACTUS PAINTER
CAGE PAINTER
CAGE PAINTER, NEAR THE
CAIRO GROUP
CAIVANO PAINTER
CALLIOPE PAINTER
CAMARINA 'HEADS' GROUP OF
CAMARINA PAINTER
CAMBRIDGE ASKCS GROUP OF THE
CAMBRIDGE HISCHILOS PAINTER OF THE
CAMBRIDGE PAINTER OF
CAMBRIDGE 102 CLASS OF
CAMBRIDGE 162 CLASS OF
CAMBRIDGE 28.2 PAINTER OF
CAMBRIDGE 3.17 PAINTER OF
CAMBRIDGE 47 PAINTER OF
CAMBRIDGE 49 CLASS OF
CAMBRIDGE 51 PAINTER OF
CAMBRIDGE 61 PAINTER OF
CAMBRIDGE 62 PAINTER OF
CAMBRIDGE 72 PAINTER OF
CAMBRIDGE 73 GROUP OF
CAMBRIDGE 74 GROUP OF
CAMEL PAINTER
CAMIROS PALMETTES GROUP OF THE
CAMPANA PAINTER
CAMPANA PAINTER NEAR THE
CAMTAR PAINTER
CAMUCIA PAINTER
CANBERRA GROUP
CANESSA CLASS OF HEAD VASES

FILE: ATT UNO B1

CAPESTHORNE PAINTER
CAPUA BOREAS PAINTER
CAPUA PAINTER OF
CAPUA SILEN GROUP OF
CAPUA SILEN PAINTER OF
CAPUA 7531 PAINTER OF
CARLSBERG PAINTER
CARLSRUHE B 2400 PAINTER
CARLSRUHE B 9 PAINTER
CARLSRUHE PAINTER
CARLSRUHE PARIS PAINTER OF THE
CARLSRUHE PELIKE 206 PAINTER OF
CARLSRUHE SKYPHOS PAINTER OF THE
CARLSRUHE 237 GROUP OF
CARLSRUHE 280 GROUP OF
CARON GROUP
CARON GROUP NEAR THE
CARPENTER PAINTER
CARTELLINO PAINTER
CASSANDRA GROUP OF
CASSANDRA PAINTER
CASSEL CUPS
CASSEL PAINTER
CASSEL PAINTER MANNER OF
CASTEL CAPUANO-WHITE BIRD GROUP OF
CASTELCAPUANO PAINTER
CASTELGIORGIO PAINTER
CASTELLANI CLASS OF HEAD VASES
CASTELLANI PAINTER
CAT-AND-DOG PAINTER
CATANIA CLASS
CATANIA PAINTER
CATANIA 4292 GROUP OF
CATANIA 4295 PAINTER OF
CATANIA 4299 PAINTER OF
CATANIA 4305 PAINTER OF
CATANIA 737 GROUP OF
CAYLUS PAINTER
CEFALU' GROUP OF
CEFALU' PAINTER
CENTAUR PAINTER
CENTURIFE 'HEADS' GROUP OF
CERAMICUS PAINTER
CERAMICUS PAINTER, NEAR THE
CERBERUS PAINTER
CESPRO-FUGS
CHAIRE PAINTER
CHAIRETE CLASS OF HEAD VASES
CHAIRETE CLASS OF HEAD VASES NEAR
CHAIRIAS CUPS, PAINTER OF
CHAIRIAS PAINTER
CHAIRIPPOS PAINTER
CHALCIDIZING CUPS
CHALKI GROUP
CHANIA PAINTER
CHARIKLEIDES GROUP
CHAFINOS CLASS OF HEAD VASES

FILE: ATT . UNO B1

CHARINOS POTTER
CHARLOT PAINTER
CHARLOT PAINTER, NEAR THE
CHARITAIOS POTTER
CHARMIDES PAINTER
CHARMIDES PAINTER GROUP OF
CHAROPS PAINTER
CHARTELHOUSE PAINTER
CHC GECUP
CHC GROUP NEAR THE
CHEIRON POTTER
CHELIS GROUP
CHELIS PAINTER
CHELIS POTTER
CHEQUER GROUP
CHEQUER PAINTER
CHICAGO PAINTER
CHIMEKA PAINTER
CHIRON POTTER
CHIUSI PAINTER
CHIUSI PAINTER NEAR
CHOEPHOROI PAINTER OF
CHOES PAINTER
CHRISTIE PAINTER
CHRYSIS PAINTER
CITHARA PAINTER
CIVICO PAINTER
CL CLASS
CLASS W GROUP OF
CLEPHAN GROUP
CLEVELAND PAINTER
CLINIC PAINTER
CLINIC PAINTER NEAR THE
CLIO PAINTER
COCK GROUP
CODRUS PAINTER
CODRUS PAINTER NEAR THE
COGHILL PAINTER
COLLAR OF ESSES CLASS
COLMAR PAINTER
COLMAR PAINTER, NEAR
COMACCHIO PAINTER
COMPIEGNE 985 GROUP OF
COMPIEGNE 988 GROUP OF
CONCA PAINTER
CONSERVATORI CLASS
COOK CLASS CF HEAD VASES
COPENHAGEN LEKANIS 'HEADS' GROUP OF
COPENHAGEN PAINTER
COPENHAGEN 1061 PAINTER OF
COPENHAGEN 114 GROUP OF
COPENHAGEN 244 PAINTER OF
COPENHAGEN 335 PAINTER OF
COPENHAGEN 3757 PAINTER OF
COPENHAGEN 3830 PAINTER OF
COPENHAGEN 4986 CLASS OF
COPENHAGEN 6442 GROUP OF

FILE: ATT UNO B1

COPENHAGEN 68 CLASS OF
COPENHAGEN 99 GROUP OF
CORCHIANO GROUP
CORINTH LEKYTHOS PAINTER
CORINTH T 1256 PAINTER OF
COURTING CUPS GROUP OF
COW-HEAD GROUP
CRACOW ALABASTRON GROUP OF THE
CREUSA PAINTER OF
CURTI PAINTER
CURTIUS PAINTER
CURTIUS PAINTER NEAR THE
CYPLOPS PAINTER OF
CYPRO-JUGS
CZARTORYSKI KANTHAROS CLASS OF THE
D CLASS
D L CLASS
D.V. PAINTER
DANAE PAINTER
DANAID PAINTER
DARIUS PAINTER OF
DAWLISH PAINTER
DAYTON PAINTER
DEEPDENE PAINTER
DEEPDENE PAINTER NEAR THE
DEINIADES POTTER
DELOS PAINTER
DELOS 547 CLASS OF
DELOS 555 GROUP OF
DESSYPRI PAINTER
DETROIT PAINTER OF
DIJON PAINTER
DIKAIOS PAINTER
DIKAIOS PAINTER NEAR THE
DINOS PAINTER
DINOS PAINTER MANNER OF THE
DINOS PAINTER NEAR THE
DIOGENES PAINTER
DIONED PAINTER
DIONOKLES PAINTER
DIONYSIAC PAINTER
DIOSKOUROI PAINTER
DIOSPPOS PAINTER
DIOSPPOS PAINTER NEAR THE
DIOSPPOS POTTER
DIOSPPOS WORKSHOP
DIRCE GROUP OF
DIRCE PAINTER
DISH PAINTER
DISNEY PAINTER
DOG GROUP
DOKIMASIA PAINTER
DOKIMASIA PAINTER NEAR THE
DOLON PAINTER
DOLPHIN GROUP
DOT-BAND CLASS
DOT-IVY CLASS

FILE: ATT UNO B1

DOT-IVY GROUP
DOUBLEENS
DOUBLEENS, NEAR
DOURIS
DOURIS AS PCTTER
DOURIS SCHOOL AND FOLLOWING OF
DOURIS, MANNER OF
DRESDEN LEKANIS GROUP OF THE
DRESDEN PAINTER
DRESDEN 312 PAINTER
DROOP-CUPS GROUP OF
DROUOT PAINTER
DUBLIN PAINTER
DUBOIS CLASS AND GROUP
DUEL PAINTER
DUOMO PAINTER
DURAND PAINTER
DURAND PAINTER NEAR THE
DURHAM PAINTER
DUTUIT PAINTER
DWARF PAINTER
E BIS CLASS
E CLASS
E GROUP
E GROUP NEAR THE
EDINBURGH OINOCHE PAINTER
EDINBURGH PAINTER
EDINBURGH PAINTER CIRCLE OF THE
ELAIOUS I PAINTER
ELBOWS OUT
ELBOWS OUT MANNER OF
ELBOWS OUT NEAR
ELEUSINIAN PAINTER
ELEUSIS PAINTER
ELEUSIS 767 PAINTER OF
ELPINIKOS PAINTER
ELPINIKOS PAINTER NEAR THE
EMPORION PAINTER
EMPORION PAINTER, NEAR THE
EPELEIAN AND EUERGIDEAN CUPS MINGLING
EPELEIOS PAINTER
EPELEIOS PAINTER MANNER OF AND RELATED TO
EPIDROMOS PAINTER
EPIKTETOS
EPIKTETOS AS POTTER
EPIKTETOS II 'VEDI KLEOPRADES PAINTER'
EPIKTETOS NEAR
EPILYKOS CLASS OF HEAD VASES
EPIMEDES PAINTER
EPITIMOS POTTER
ERBACH PAINTER
ERETRIA PAINTER
ERETRIA PAINTER NEAR THE
ERGOTELES POTTER
ERGOTIMOS A SON OF
ERGOTIMOS POTTER

FILE: ATT UNO B1

ERICHTONIOS PAINTER
EROS AND HARE PAINTER
EROTOSTASIA PAINTER
ERRERA PAINTER
ESSEN GROUP
ETHIOP PAINTER
ETNA GROUP
ETON NIKA PAINTER
EUALCHME PAINTER
EUALCHME PAINTER NEAR THE
EUAION PAINTER
EUAION PAINTER MANNER OF
EUCARIDES PAINTER
EUCHEIROS A SON OF
EUCHEIROS PAINTER
EUEMPOROS
EUERGIDES PAINTER
EUERGIDES PAINTER MANNER OF
EUERGIDES PAINTER
EUMENIDES GROUP
EUMENIDES PAINTER
EUPHAMOS POTTER
EUPHILETOS PAINTER
EUPHRONIOS
EUPHRONIOS MANNER OF
EUPHRONIOS POTTER
EUPOLIS PAINTER
EUTHYMIDES
EUTHYMIDES MANNER OF
EUXITHEOS POTTER
EXEKIAS MANNER OF
EXEKIAS NEAR
EXEKIAS PAINTER AND PAINTER
EXETER GROUP
EYE CUPS
EYE CUPS THE LATE ARCHAIC CLASS OF
EYE-CUPS, ABNORMAL
EYE-CUPS, CLASS BILINGUAL, STANDARD
EYE-SIREN GROUP
F CLASS
F.B. GROUP
F.B. GROUP NEAR THE
FABRE PAINTER
FACE-KANTHAROI
FAENZA 6 PAINTER OF
FAINA PAINTER
FAINA 103 PAINTER OF
FAINA 75 PAINTER OF
FALAIIEFF BELL-KRATERS
FALMOUTH PAINTER
FAT BOY GROUP
FAT DUCKE PAINTER
FAT RUNNER GROUP
FAUVEL PAINTER
FERRARA CHOES PAINTER OF THE
FERRARA SINIS PAINTER OF THE
FERRARA T. 101 PAINTER OF

FILE: ATT UNO B1

FERRARA T. 1061 PAINTER OF
FERRARA T. 13 PAINTER OF
FERRARA T. 132 GROUP OF
FERRARA T. 141 B PAINTER OF
FERRARA T. 143 A PAINTER OF
FERRARA T. 198 A PAINTER OF
FERRARA T. 254 PAINTER OF
FERRARA T. 271 PAINTER OF
FERRARA T. 28 PAINTER OF
FERRARA T. 300 A PAINTER OF
FERRARA T. 357 B PAINTER OF
FERRARA T. 358 B PAINTER OF
FERRARA T. 36 B PAINTER OF
FERRARA T. 376 B GROUP OF
FERRARA T. 4 C PAINTER OF
FERRARA T. 406 C PAINTER OF
FERRARA T. 408 PAINTER NEAR THE
FERRARA T. 408 PAINTER OF
FERRARA T. 412 PAINTER OF
FERRARA T. 422 PAINTER OF
FERRARA T. 44 PAINTER OF
FERRARA T. 459 B GROUP OF
FERRARA T. 463 PAINTER OF
FERRARA T. 463 REVERS GROUP OF
FERRARA T. 480 B PAINTER OF
FERRARA T. 512 PAINTER OF
FERRARA T. 583 B PAINTER OF
FERRARA T. 659 PAINTER OF
FERRARA T. 711 C PAINTER OF
FERRARA T. 715 PAINTER OF
FERRARA T. 756 PAINTERS OF
FERRARA T. 782 PAINTER OF
FERRARA T. 797 PAINTER OF
FERRARA T. 862 PAINTER OF
FERRARA T. 971 PAINTER OF
FERRARA T. 981 GROUP OF
FEUARDENT MARSYAS PAINTER OF THE
FIENGA PAINTER OF
FILLET GROUP
FILLET PAINTER
FILOTTRANO PAINTER
FLAT MOUTH CINOCHOAI
FLORAL BAND-CUPS
FLORAL NOLANS GROUP OF THE
FLORENCE I B 45 PAINTER OF
FLORENCE PAINTER
FLORENCE PURSUIT PAINTER OF THE
FLORENCE STAMNOI PAINTER OF THE
FLORENCE 3968 PAINTER OF
FLORENCE 3983 GROUP OF
FLORENCE 3984 PAINTER OF
FLORENCE 4021 PAINTER OF
FLORENCE 4217 PAINTER OF
FLORENCE 73140 PAINTER OF
FLYING-ANGEL PAINTER
FOUNDLING GROUP OF
FOUNDRY PAINTER

FILE: ATT UNO B1

FCUNDRY PAINTER CIRCLE OF THE
FOURTEENTH BRYGOS PAINTER OF
FRANKFORT ACCRN PAINTER
FRATTE GROUP OF
FRATTE PAINTER OF
FRIGNANO GROUP OF
FRIGNANO PAINTER
FROHNER PAINTER
FRONTAL WARRIOR PAINTER OF THE
FUSCILLO PAINTER OF
FVB GROUP
G CLASS
G GROUP
G GROUP NEAR THE
GAGEOS POTTER
GALES PAINTER
GALES POTTER
GALLATIN PAINTER
GAURION PCTTER
GELA HEADS GROUP
GELA PAINTER
GELA PAINTER NEAR THE
GENEVA HEADS GROUP
GENEVA PAINTER
GENUCILIA GROUP
GERAS PAINTER
GIBIL GABIB GROUP OF
GIUDICE I PAINTER OF
GLAUKYTES PCTTER
GOETTINGEN PAINTER
GOLONOS GROUP
GOLTYR PAINTER
GOLUCHOW PAINTER
GOLUCHOW 37 PAINTER OF
GOLVOL GROUP
GORGON PAINTER
GORGON PAINTER BOEOTIAN IMITATIONS OF THE
GORGON PAINTER NEAR THE
GORGOS PCTTER
GRAZ GROUP OF
GRAZ PAINTER OF THE
GREIFSWALD PAINTER
GRIFFIN BIRD PAINTER
GRIFFIN BIRD PAINTER MANNER OF THE
GUGLIELMI GROUP
GUGLIELMI PAINTER
GUIDE-LINE CLASS
H CLASS
H. P. PAINTER
HAEBERLIN GROUP
HAILEYBURY PAINTER OF
HAIMON GROUP
HAIMON PAINTER
HAIMON PAINTER MANNER OF THE
HAKEN GROUP
HAKEN PAINTER OF
HALF-PALMETTES CLASS OF CIMOCHOAI BY THE PAINTER OF THE

FILE: ATT UNO B1

HALF-PALMETTES PAINTER OF THE
HALF-PALMETTES PAINTER OF THE NEAR THE
HAMBURG PAINTER OF
HAMBURG 1917-477 CLASS OF
HANFMANN PAINTER
HARE-HUNT PAINTER
HARROW PAINTER
HARWARD PAINTER
HARWARD 2271 PAINTER OF
HARWARD 2685 GROUP OF
HASSELMANN PAINTER
HAVANA 'HEADS' GROUP
HAWK-JUGS GROUP OF THE
HEAD OF ORPHEUS PAINTER OF THE
HEAD VASES CLASS
HEAD VASES CLASS A
HEAD VASES CLASS A BIS
HEAD VASES CLASS B
HEAD VASES CLASS B BIS
HEAD VASES CLASS B TER
HEAD VASES CLASS C
HEAD VASES CLASS D
HEAD VASES CLASS E
HEAD VASES CLASS E BIS
HEAD VASES CLASS F
HEAD VASES CLASS G
HEAD VASES CLASS H
HEAD VASES CLASS J
HEAD VASES CLASS K
HEAD VASES CLASS L
HEAD VASES CLASS M
HEAD VASES CLASS N
HEAD VASES CLASS O
HEAD VASES CLASS P
HEAD VASES CLASS Q
HEAD VASES CLASS R
HEAD VASES CLASS S
HEAD VASES CLASS S BIS
HEAD VASES CLASS T
HEAD VASES CLASS V
HEAD VASES CLASS W
HEAD VASES CLASS X
HEADS LATE OINOCHOI WITH
HEARST PAINTER
HECATE PAINTER OF
HECTOR PAINTER OF
HECTOR PAINTER OF, NEAR THE
HEGESIBOULOS PAINTER
HEGESIBOULOS PCTTER
HEGIAS
HEIDELBERG PAINTER
HEIDELBERG PAINTER MANNER OF THE
HEIDELBERG 209 PAINTER OF
HEIDELBERG 209 PAINTER OF MANNER OF THE
HEIDELBERG 211 PAINTER OF
HEIDELBERG 86 PAINTER OF
HEIMARMENE PAINTER

FILE: ATT UNO B1

HELBIG REVERSE GROUP
HELLENISTIC PANATHENAICS
HEPHAISTEION PAINTER
HEPHAISTOS PAINTER
HERACLES PAINTER
HERAION PAINTER
HERAION PAINTER MANNER OF THE
HERM PAINTER
HERM PAINTER MANNER OF THE
HERMAIOS PAINTER
HERMAIOS POTTER
HERMIONE GROUP
HERMOCRATES
HERMOGENES POTTER
HERMONAX
HERMONAX MANNER OF
HERON CLASS
HESIOD PAINTER
HIERON POTTER
HILDESHEIM GROUP
HILINOS POTTER
HIPPACONTIST PAINTER
HIPPOLYTUS PAINTER
HIRSCH CLASS OF HEAD VASES
HISCHYLOS PAINTER
HISCHYLOS PAINTER OF THE CAMBRIDGE
HISCHYLOS POTTER
HOBART PAINTER
HOBBLE GROUP
HONOLULU CLASS
HOPLITE-LEAVING HOME GROUP OF THE, NEAR THE
HOPLITE-LEAVING-HOME GROUP OF THE
HOPPIN GROUP
HOPPIN PAINTER
HORSE HEAD AMPHORAE
HORSE-BIRD GROUP
HORSEMAN GROUP
HORSEMAN PAINTER
HOUND - AND HARE GROUP
HOUSTON PAINTER
HUGE LEKYTHOI GROUP OF THE
HYBLAEA CLASS
HYPOBIBAZON CLASS
HYPISIS
ICARUS PAINTER
ICARUS-SEIRENISKE GROUP
ILIUPERSIS PAINTER
INSCRIPTION PAINTER
IO PAINTER
JENA KAIANEUS PAINTER OF THE
JENA PAINTER
JENA WORKSHOP
KACHRYLION POTTER
KACHRYLION POTTER, CIRCLE OF
KADMOS PAINTER
KADMOS PAINTER MANNER OF
KALINDERU GROUP

FILE: ATT UNO B1

KALLIS PAINTER
KARITHAIOS PAINTER
KEKROPS PAINTER
KEPHALOS PAINTER
KERCH STYLE
KEYSIDE CLASS
KISS PAINTER
KITTOS GROUP
KLEOMELOS PAINTER
KLEOPHON PAINTER
KLEOPHON PAINTER NEAR THE
KLEOPHRADES PAINTER
KLEOPHRADES PAINTER MANNER CF THE
KLIO PAINTER
KLUGMANN PAINTER
KODROS PAINTER
KOMARIS PAINTER
KOMAST GROUP NEAR THE
KOROPI PAINTER
KOROPI PAINTER, NEAR THE
KRAIPALE PAINTER
KRITON POTTER
KROKOTOS GRGUP
KUBAN GROUP
KUBAN GROUP, NEAR THE
KX PAINTER
KY PAINTER
L. C. GROUP
LANCUT GROUP
LANCUT GROUP, CONNECTED WITH
LATE STANDAR NECK AMPHORAE
LEAFLESS GROUP
LEAGROS GROUP
LEAGROS GROUP NEAR THE
LEMNOS PAINTER
LENINGRAD HERM-MUG PAINTER OF THE
LENINGRAD PAINTER
LENINGRAD PAINTER MANNER CF
LENINGRAD 1469 GROUP OF
LENINGRAD 2023 GROUP OF
LENINGRAD 702 PAINTER OF
LEWIS PAINTER
LEWIS PAINTER CIRCLE OF THE
LID PAINTER
LID PAINTER NEAR THE
LIGHT-MAKE CLASS
LIONS GRIFFINS PAINTER OF THE
LITTLE-LION CLASS
LITTLE-LION LEKYTHOI
LITTLE-LION SHAPE BLACK-VASES OF
LITTLE-MASTERS GROUP
LM PAINTER
LOBSTER-CLAWS CLASS CF THE SEVEN
LOEB PAINTER
LONDON B 145 GROUP OF
LONDON B 174 GROUP OF
LONDON B 213 PAINTER CF

FILE: ATT UNO B1

LONDON B 228 PAINTER OF
LONDON B 235 PAINTER OF
LONDON B 25 GROUP OF
LONDON B 250 GROUP OF
LONDON B 272 PAINTER OF
LONDON B 278 PAINTER OF
LONDON B 288 PAINTER OF
LONDON B 302 PAINTER OF
LONDON B 338 GROUP OF
LONDON B 339 GROUP OF
LONDON B 352 CLASS OF
LONDON B 495 CLASS OF
LONDON B 495 CLASS OF NEAR THE
LONDON B 495 PAINTER OF
LONDON B 524 CLASS OF
LONDON B 620 CLASS OF
LONDON B 620 PAINTER OF
LONDON B 630 CLASS OF
LONDON B 76 PAINTER
LONDON B 76 PAINTER NEAR THE
LONDON B 76 PAINTER OF
LONDON CLASS OF HEAD VASES
LONDON D 12 PAINTER OF
LONDON D 12 PAINTER OF NEAR THE
LONDON D79 PAINTER OF
LONDON E 100 PAINTER OF
LONDON E 101 PAINTER OF
LONDON E 106 PAINTER OF
LONDON E 113 PAINTER OF
LONDON E 122 PAINTER OF
LONDON E 183 PAINTER OF
LONDON E 195 CLASS OF
LONDON E 2 PAINTER OF
LONDON E 215 PAINTER OF
LONDON E 230 GROUP OF
LONDON E 245 GROUP OF
LONDON E 317 PAINTER OF
LONDON E 33 GROUP OF
LONDON E 342 PAINTER MANNER OF THE
LONDON E 342 PAINTER OF
LONDON E 356 PAINTER OF
LONDON E 395 PAINTER NEAR THE
LONDON E 395 PAINTER OF
LONDON E 445 GROUP OF
LONDON E 470 PAINTER OF
LONDON E 489 PAINTER OF
LONDON E 497 PAINTER OF
LONDON E 614 GROUP OF
LONDON E 636 PAINTER OF
LONDON E 777 GROUP OF
LONDON E 777 PAINTER OF
LONDON E 777, PAINTER OF, MANNER OF
LONDON E 798 PAINTER OF
LONDON F I PAINTER OF
LONDON F 128 PAINTER OF
LONDON F 18 PAINTER OF
LONDON F 81 REVERSE GROUP OF

FILE: ATT UNO B1

LONDON F 90 PAINTER OF
LONDON GRIFFIN-CALYX PAINTER OF THE
LONDON 1905 PAINTER OF
LONDON 1923 PAINTER OF
LONDON 95 PAINTER OF
LONG-CHIN GROUP
LONG-NOSE PAINTER
LOUVRE C 11000 PAINTER OF
LOUVRE CENTAUROMACHY PAINTER OF THE
LOUVRE E 705 PAINTER OF
LOUVRE E 826 PAINTER OF
LOUVRE E 874 PAINTER OF
LOUVRE F 118 PAINTER OF
LOUVRE F 120 PAINTER OF
LOUVRE F 125 GROUP OF
LOUVRE F 137 GROUP OF
LOUVRE F 161 PAINTER OF
LOUVRE F 215 BIS CLASS OF
LOUVRE F 268 PAINTER OF
LOUVRE F 28 PAINTER OF
LOUVRE F 314 GROUP OF
LOUVRE F 42 PAINTER OF
LOUVRE F 51 PAINTER NEAR THE
LOUVRE F 51 PAINTER OF
LOUVRE F 6 PAINTER OF
LOUVRE F 6 PAINTER OF
LOUVRE F 6 PAINTER OF, MANNER OF
LOUVRE F 81 GROUP OF
LOUVRE G 231 PAINTER OF
LOUVRE G 238 PAINTER OF
LOUVRE G 265 PAINTER OF
LOUVRE G 36 PAINTER OF
LOUVRE G 433 PAINTER OF
LOUVRE G 456 PAINTER OF
LOUVRE G 508 PAINTER OF
LOUVRE G 521 PAINTER OF
LOUVRE G 539 PAINTER OF
LOUVRE G 540 PAINTER OF
LOUVRE G 548 PAINTER OF
LOUVRE G 99 GROUP OF
LOUVRE H 62 CLASS OF
LOUVRE KOMOI PAINTER OF THE
LOUVRE M 85 PAINTER OF
LOUVRE MAID PAINTER
LOUVRE SYMPOSION PAINTER OF THE
LYANDEOS PAINTER
LYDOS
LYDOS COMPANIONS OF
LYDOS NEAR
LYKAON PAINTER
LYSIADES POTTER
LYSIPPIDES PAINTER
LYSIPPIDES PAINTER MANNER OF THE
MADRID FOUNTAIN PAINTER OF THE
MADRID PAINTER
MADRID PAINTER NEAR THE
MADRID 11099 GROUP OF

FILE: ATT UNO B1

MADRID 11111 GROUP OF
MAGNONCOURT FAINTER
MAKARIA PAINTER
MAKARIA PAINTER NEAR THE
MAKRON
MAKRON FOLLOWERS OF
MAKRON MANNER OF
MANCHESTER-SATYR PAINTER OF
MANNERISTS EARLIER
MANNERISTS EARLIER UNDETERMINED
MANNERISTS LATER
MANNERISTS LATER UNDETERMINED
MANNHEINE PAINTER
MARATHON PAINTER
MARATHON PAINTER CLASS
MARIANI PAINTER
MARIANI PAINTER NEAR THE
MARLAY PAINTER
MARMARO PAINTER
MARSEILLES CLASS OF HEAD VASES
MASTOS GROUP
MAYENCE SPHINX PAINTER OF THE
MEDEA GROUP
MEIDIAS PAINTER
MEIDIAS PAINTER MANNER OF THE
MELEAGER PAINTER
MELEAGER PAINTER WORKSHOP OF THE
MENELAOS PAINTER
MENON PAINTER, NEAR THE
METYSE PAINTER
MICHIGAN PAINTER
MICHIGAN PAINTER, NEAR
MIDAS PAINTER
MIDAS POTTER
MILLIN PAINTER
MINA PAINTER NEAR THE
MODICA PAINTER
MONTLAURES PAINTER
MONTLAURES PAINTER NEAR THE
MOUNT HOLYOKE GROUP
MUNICH AMPHORA PAINTER OF THE
MUNICH SL 477 PAINTER OF
MUNICH 1393 PAINTER OF
MUNICH 1410 PAINTER OF
MUNICH 1416 PAINTER OF
MUNICH 1501 GROUP OF
MUNICH 1519 PAINTER OF
MUNICH 1519 PAINTER OF, NEAR THE
MUNICH 2306 PAINTER OF
MUNICH 2321 PAINTER OF
MUNICH 2332 PAINTER OF
MUNICH 2335 PAINTER OF
MUNICH 2358 PAINTER OF
MUNICH 2363 PAINTER OF
MUNICH 2365 PAINTER OF
MUNICH 2391 PAINTER OF
MUNICH 2418 CLASS OF

FILE: ATT UNO B1

MUNICH 2436, PAINTER OF, NEAR THE
MUNICH 2528 PAINTER OF
MUNICH 2562 GROUP OF
MUNICH 2660 PAINTER OF
MUNICH 2660 PAINTER OF NEAR THE
MUNICH 2676 PAINTER OF
MUNICH 2676 PAINTER OF NEAR THE
MUNICH 2774 PAINTER OF
MYKONOS PAINTER
MYSON
MYSON MANNER OF
N CLASS
N PAINTER
NAPLES CENTAUROMACHY PAINTER OF THE
NAPLES HYDRISKAI PAINTER OF THE
NAPLES PAINTER
NAPLES PSYKTER-AMPHORA GROUP OF THE
NAPLES STG. 252 GROUP OF
NAPLES 146681 PAINTER OF
NAPLES 2632 PAINTER OF
NAPLES 3169 GROUP OF
NAPLES 3169 GROUP OF NEAR THE
NAUSICAA PAINTER
NAUSICAA PAINTER, NEAR
NEANDROS PAINTER
NEGRO ALABASTRA GROUP OF
NEKYA PAINTER
NEREUS PAINTER
NETTOS PAINTER
NEW YORK CENTAUROMACHY PAINTER OF THE
NEW YORK HYPNOS PAINTER OF THE
NEW YORK 061021159 PAINTER OF
NEW YORK 2316641 PAINTER OF
NEWARK PAINTER
NICOSIA OLPE PAINTER OF THE
NIKESIPPOS GROUP
NIKIAS PAINTER
NIKIAS PAINTER CIRCLE OF
NIKOMACHOS SERIES
NIKON PAINTER
NIKON PAINTER CIRCLE OF THE
NIKOSTHENES PAINTER
NIKOSTHENES PAINTER WIDER CIRCLE OF
NIKOSTHENES POTTER
NIKOSTHENES POTTER, CIRCLE OF
NIKOXENOS PAINTER
NIKOXENOS PAINTER NEAR THE
NIOBID PAINTER
NIOBID PAINTER NEAR THE
NIOBID PAINTER, MANNER OF
NORTH SLOPE GROUP
NOSTELL PAINTER
O CLASS
OAKSHOTT PAINTER
OINANTHE PAINTER
OINOMAOS PAINTER
OINOPHILE PAINTER

FILE: ATT UNO B1

OIONOKLES PAINTER
OLPAI CLASS OF THE EARLY
OLTOS
OLTOS NEAR
ONEHANDLED KANTHAROI CLASS OF THE
ONESIMOS
ONESIMOS MANNER OF
ORCHARD PAINTER
OREITHYIA PAINTER
ORESTES PAINTER
ORLEANS PAINTER
ORPHEUS PAINTER
ORPHEUS PAINTER CIRCLE OF THE
ORVIETO 1047 PAINTER CF
ORVIETO 191 A PAINTER OF
OTCHET GROUP
OWL SKYPHOI
OXFORD GRYPOMACHY PAINTER OF THE
OXFORD LID GROUP OF THE
OXFORD SIREN-JUG CLASS OF THE
OXFORD 1906.702 CLASS
OXFORD 1911.256 PAINTER CF
OXFORD 213 PAINTER OF THE
OXFORD 216 GRUUP CF
OXFORD 218B PAINTER OF
OXFORD 218B PAINTER OF, NEAR THE
OXFORD 237 PAINTER OF
OXFORD 306 PAINTER OF
OXFORD 569 PAINTER OF
P L CLASS
PAIDIKOS
PAIDIKOS ALABAISTRA GROUP CF THE
PALERMO GORGONEION PAINTER OF THE
PALERMO V 665 PAINTER OF
PALERMO 1108 PAINTER OF THE
PALERMO 16 PAINTER OF THE
PALERMO 4 PAINTER OF THE
PAMPHAIOS PCTIER
PAMPHAIOS WORKSHOP
PAN PAINTER
PAN PAINTER CIRCLE OF THE
PANAITIOS PAINTER
PANAITIOS PAINTER MANNER OF THE
PANTOXENA PAINTER
PARIS GIGANTOMACHY PAINTER OF THE
PASEAS
PASIKLES PAINTER
PASITHEA PAINTER, NEAR
PEDIEUS PAINTER
PEITHINOS
PELEUS PAINTER
PELEUS PAINTER MANNER OF THE
PENELOPE PAINTER
PENTHESILEA PAINTER
PENTHESILEA PAINTER MANNER OF THE
PENTHESILEA WORKSHOP
PENTHESILEA WORKSHOP UNDETERMINED

FILE: ATT UNO B1

PERALTA REVERSE- GROUP
PERIZOMA GROUP
PERSEPHONE PAINTER
PERSEUS DANCE GROUP OF THE
PERSEUS PAINTER
PERSIAN CLASS OF HEAD VASES
PESCIA PAINTER
PETIT PALAIS 321 PAINTER OF
PETIT PALAIS 336 PAINTER OF
PETROGRAD AMPHORA PAINTER OF THE
PETROGRAD PAINTER
PEZZINO GROUP
PHANYLLIS GROUP
PHANYLLIS GROUP A
PHANYLLIS GROUP B
PHANYLLIS GROUP E
PHANYLLIS PAINTER
PHANYLLIS WORKSHOP
PHEIDIPPOS
PHIALE PAINTER
PHILADELPHIA 2449 PAINTER OF
PHILOCLEON REVERSE GROUP
PHILON PAINTER
PHINTIAS
PHOLOS PAINTER
PHRYNOS PAINTER
PHRYNOS POTTER
PIG PAINTER
PIG PAINTER MANNER OF THE
PIONEER GROUP SUNDRY
PISTIAS CLASS
PISTOXENOS PAINTER
PISTOXENOS PAINTER, MANNER OF
PISTOXENOS POTTER
PITHOS PAINTER
PITHOS PAINTER MANNER OF THE
PITTSBURG PAINTER
PNYX 37 GROUP OF, NEAR THE
POINTED-NOSE GROUP
POLION
POLOS
FOLOS GROUP
POLOS PAINTER COMPANIONS OF THE
POLYGNOTOS
POLYGNOTOS GROUP OF
POLYGNOTOS GROUP OF UNDETERMINED
POLYGNOTOS II
POLYGNOTOS MANNER OF
POLYPHEMOS AMPHORA, GROUP OF
POSEIDON PAINTER
POTHOS PAINTER
PRAGUE 774 PAINTER OF
PRIAM PAINTER
PRIAM PAINTER NEAR THE
PRIAPOS POTTER
PRINCETON CLASS OF HEAD VASES
PRINCETON GROUP

FILE: ATT UNO B1

PRINCETON PAINTER
PRINCETON PAINTER, NEAR THE
PROMETHEUS PAINTER
PRONOMOS PAINTER
PROSAGOREUO VASES WITH
PROVIDENCE CLASS OF HEAD VASES
PROVIDENCE PAINTER
PROVIDENCE PAINTER, MANNER OF
PROVIDENCE 22214 CLASS OF
PSIAX
PSIAX MANNER OF
PSIAX NEAR THE STYLE OF
PTOON PAINTER
Q GROUP
Q PAINTER
QUADRATE PAINTER
QUADRATE PAINTER NEAR THE
R GROUP
R. S. CLASS
RAGUSA GROUP
READING LEKANIS PAINTER OF THE
READY PAINTER
RED-BODIED ONINOCHOAI III
RED-LINE PAINTER
RED-LINE PAINTER MANNER OF THE
RED-LINE PAINTERS OINOCHOAI CLASS OF THE
RETORTED PAINTER
RETORTED PAINTER NEAR THE
RHODES 11941 GROUP OF
RHODES 12264 GROUP NEAR THE
RHODES 12264 GROUP OF
RHODES 13472 PAINTER OF
RHODES 13485 GROUP OF
RIBBESBUTTEL PAINTER
RICHMOND PAINTER
ROBINSON GROUP
RODIN 1000 PAINTER OF
RODIN 966 PAINTER OF
RYCROFT PAINTER
RYCROFT PAINTER, NEAR THE
S. PAINTER
SABOUROFF CLASS OF HEAD VASES
SABOUROFF PAINTER
SABOUROFF PAINTER CIRCLE OF THE
SAFFO PAINTER, NEAR THE
SAINT VALENTIN VASES
SAKONIDES
SAKONIDES NEAR
SALONICA 34.1 PAINTER NEAR THE
SALTING PAINTER
SANDAL PAINTER
SANDAL PAINTER NEAR THE
SAPPHO PAINTER
SCHACKY PAINTER
SCHAUKELE PAINTER
SCHEGGINO PAINTER

FILE: ATT UNO B1

SCHEUFLEER PAINTER
SCHEUFLEER PAINTER NEAR THE
SCHIFANCIA GROUP
SEGMENT CLASS
SEIRENISKE PAINTER
SEMELE PAINTER
SEVRES CLASS
SEVRES 100 PAINTER OF
SEVRES 100 PAINTER OF NEAR THE
SHOULDER-PICTURES NECK-AMPHORAE WITH
SHUVALOV PAINTER
SHUVALOV PAINTER NEAR THE
SIKELOS
SIMOS GROUP
SIREN PAINTER
SKYTHES
SMIKROS
SOKLES POTTER
SOMME-BIONNE GROUP
SONDROS POTTER
SOPHILOS
SOPHILOS PAINTER NEAR THE
SOSIAS PAINTER
SOTADES GROUP
SOTADES PAINTER
SOTADES PAINTER MANNER OF THE
SOTADES POTTER
SPLANCHNOPT PAINTER
SPLANCHNOPT PAINTER MANNER OF THE
SPRECKELS PAINTER
STIEGLITZ PAINTER
STRAGGLY PAINTER
STUMPS PAINTER
SUB-MEIDIAN CUP-GROUP
SUESSULA PAINTER
SWAN GROUP
SWINE PAINTER
SWING PAINTER
SWING PAINTER, NEAR THE
SYLEUS PAINTER
SYRACUSE PAINTER
SYRACUSE 22174 PAINTER OF
SYRACUSE 23510 PAINTER OF
SYRISKOS PAINTER
TALEIDES PAINTER
TALOS PAINTER NEAR THE
TARANTO 2602 PAINTER OF
TARQUINIA PAINTER
TARQUINIA PAINTER MANNER OF THE
TARQUINIA R.C. 1121 PAINTER OF
TARQUINIA R.C. 3984 PAINTER OF
TARQUINIA R.C. 1131 PAINTER OF
TARQUINIA R.C. 1131 PAINTER OF MANNER OF THE
TARQUINIA R.C. 6347 PAINTER OF
TARQUINIA 707 PAINTER OF
TELEPHOS PAINTER
TELEPHOS PAINTER NEAR THE

FILE: ATT UNO B1

TELOS PAINTER
THALIA PAINTER
THALIARCHOS PAINTER
THANATOS PAINTER
THEBES R 102 GROUP OF
THESEUS PAINTER
THESEUS PAINTER NEAR THE
THORWALDSEN GROUP OF
THORWALDSEN GROUP OF NEAR THE
THRAX POTTER
THREE LINE GROUP
THYRSUS PAINTER
TIMENOR POTTER
TIMIADES PAINTER
TIMOKRATES PAINTER
TITHONOS PAINTER
TLESON PAINTER
TLESON PAINTER NEAR THE
TLESON POTTER
TODI 474 PAINTER
TOP-BAND STEMLESS CLASS OF THE
TORONTO CLASS OF HEAD VASES
TORONTO 305 GROUP OF
TORONTO 305 GROUP OF NEAR THE
TORONTO 313 PAINTER OF
TORONTO 315 CLASS OF
TOWRY WHITE PAINTER
TRIGLYPH PAINTER
TRIPTOLEMO PAINTER
TROILOS PAINTER
TROPHY PAINTER
TRURO PAINTER
TUBINGEN D 41 GROUP OF, NEAR THE
TWO-ROW PAINTER
TYCHIOS PCTTER
TYMBOS PAINTER
TYMBOS WORKSHOP
TYRRHENIAN GROUP
TYSZKIEWICZ PAINTER
TYSZKIEWICZ PAINTER CIRCLE OF THE
UNASSIGNED VASE
VATICAN CLASS OF HEAD VASES
VATICAN G. 23 GROUP OF
VATICAN G. 30 GROUP OF
VATICAN G. 43 PAINTER OF
VATICAN G. 47 CLASS OF
VATICAN G. 49 CLASS OF
VATICAN G. 49 PAINTER OF
VATICAN G. 50 CLASS OF
VATICAN G. 52 GROUP OF
VATICAN G. 57 GROUP OF
VATICAN G. 58 GROUP OF
VATICAN G. 62 PAINTER OF
VATICAN G. 66 GROUP OF
VATICAN G. 66 GROUP OF NEAR THE
VATICAN G. 69 PAINTER OF
VATICAN MOURNER PAINTER OF THE

FILE: ATT UNO B1

VATICAN 309 PAINTER OF
VATICAN 342 PAINTER OF
VATICAN 347 GROUP OF
VATICAN 365 PAINTER OF
VATICAN 424 GROUP OF
VATICAN 440 CLASS OF
VATICAN 480 PAINTER OF
VATICAN 9102 PAINTER OF
VELL PAINTER
VIENNA CLASS OF HEAD VASES
VIENNA LEKANIS GROUP OF THE
VIENNA 1025 GROUP OF
VIENNA 1089 PAINTER OF
VIENNA 1104 GROUP OF
VIENNA 116 GROUP OF
VIENNA 155 PAINTER OF
VIENNA 1631 GROUP OF
VIENNA 202 PAINTER OF
VIENNA 895 GROUP OF
VIENNA 888 GROUP OF
VILLA GIULIA M 482 PAINTER OF
VILLA GIULIA PAINTER
VILLA GIULIA PAINTER GROUP OF THE
VILLA GIULIA 3559 GROUP OF
VIRGINIA PAINTER
VOGEL PELIKE PAINTER OF THE
WALTERS PAINTER
WALTERS 48.42 GROUP OF
WALTERS-DRESDEN PAINTER
WASHING PAINTER
WASHING PAINTER, MANNER OF
WATERKEYN PAINTER
WEDDING PAINTER
WESTREENEN PAINTER
WHITE-LINE CLASS OF SQUAT LEKYTHOI
WHITEFACE PAINTER
WINCHESTER PAINTER
WITHWORTH PAINTER
WITT PAINTER
WOMAN PAINTER
WOMAN PAINTER MANNER OF THE
WOOLLY SATYRS PAINTER OF THE
WRAITH PAINTER
WURZBURG 173 PAINTER OF
WURZBURG 179 GROUP OF
WURZBURG 199 GROUP OF
WURZBURG 199 GROUP OF NEAR THE
WURZBURG 210 GROUP OF
WURZBURG 221 GROUP OF
WURZBURG 229 PAINTER
WURZBURG 232 PAINTER OF
WURZBURG 232 PAINTER OF NEAR THE
WURZBURG 234 PAINTER OF
WURZBURG 252 PAINTER OF
WURZBURG 351 CLASS OF
WURZBURG 351 PAINTER OF
WURZBURG 487 PAINTER OF

FILE: ATT UNO B1

WURZBURG 517 PAINTER CF
WURZBURG 566 PAINTER OF
XENOKLES PAINTER CIRCLE OF
XENOKLES POTTER
XENOTIMOS PAINTER
YALE CUP PAINTER OF THE
YALE LEKYTHOS PAINTER OF THE
YALE OINOCHOE PAINTER NEAR THE
YALE OINOCHOE PAINTER OF THE
YORK REVERSE GROUP NEAR THE
Z PAINTER
ZANNONI PAINTER
ZEPHYROS PAINTER
ZURICH PAINTER

FILE: SUB UNO B1

***** SUBJECT *****

ABANDONMENT
ABDUCTION OF ANIMALS
ABDUCTION OF DEITIES OR MYTHOLOGICAL BEINGS
ABDUCTION OF HUMANS
AGON, COMPETITION
AMBUSH, ATTACK
ANIMAL'S', ANIMAL'S CARE
ANIMAL'S', SCENES FROM NATURE
ARRIVAL
ARRIVAL ON A CHARIOT
ARRIVAL OR DEPARTURE
ARRIVAL OR DEPARTURE WITH CHARIOT
ARTISAN ACTIVITIES, BRONZE FOUNDER'S WORKSHOP
ARTISAN ACTIVITIES, BUILDING SITES, FORTIFICATIONS ETC.
ARTISAN ACTIVITIES, POTTER'S WORKSHOP
ARTISAN ACTIVITIES, SCULPTOR'S WORKSHOP
ARTISAN ACTIVITIES, SHOEMAKER'S SHOP
ASSEMBLIES OF DEITIES
BANQUET, DEITIES
BANQUET, HUMAN BEINGS
BATTLE AROUND A CORPSE BEING OR FALLEN FIGURE'S'
BATTLE, MYTHOLOGICAL BEINGS
BATTLE, WARRIOR'S' MAKING READY
BATTLE'S'
BIRTH OF DEITIES OR SEMIHUMAN BEINGS
CARE TENDING A WOUNDED PERSON
CHARIOT HARNESSING
CONVERSATION
COUNTRY-LIFE, FRUIT-HARVEST
COUNTRY-LIFE, GRAPE-HARVEST
COUNTRY, LIFE
DANCING
DANCING, ARMED FIGURE'S'
DANCING, MAN 'MEN'
DANCING, WOMAN 'WOMEN'
DEPARTURE
DEPARTURE ON A CHARIOT
DIONYSIAC SCENE'S'
DISEMBARKMENT
DRESSING, OTHER FIGURE'S'
DRESSING, WARRIOR'S'
EROTIC SCENE
EROTIC SCENE, COURTING
EROTIC SCENE, HETEROSEXUAL
EROTIC SCENE, HOMOSEXUAL
EROTIC SCENE, MASTURBATION
EROTIC SCENE, SYMBOLIC
EROTIC SCENE, ZOOERASTIA
FESTIVALS HONOURING DEITIES
FIGURE AT ALTAR OR PILLAR
FIGURE ON A 'KLINE'
FIGURE RIDING AN ANIMAL
FIGURE, ARMED FIGURE

FILE: SUB UNO B1

FIGURE'S' ENTERING OLYMPUS
FLIGHT
FRONTAL CHARICT
FUNERAL SCENE, CORPSE BEING CARRIED BY HAND
FUNERAL SCENE, EKPHORA
FUNERAL SCENE, FIGURE'S' AT STELE OR TOME
FUNERAL SCENE, IMAGINES OF THE HEREAFTER
FUNERAL SCENE, LEAVE
FUNERAL SCENE, MOURNING FIGURE'S'
FUNERAL SCENE, OFFERINGS
FUNERAL SCENE, PROTHESIS
FUNERAL SCENE, PSYCHOSTASIA
GAMES, 'DIES, ASTRAGALS, BALL'
GAMES, CHARICT-RACES
GAMES, CHILDREN OR YOUTHS WITH TOYS OR ANIMALS
GAMES, EPHEDRISMOS
GAMES, FUNERAL GAMES
GAMES, HORSE-RACES
GAMES, KOTTABOS
GYMNASIUM
GYMNASIUM, ATHLETE'S TOILETTE
GYMNASIUM, BOXING
GYMNASIUM, DISCUS-THROWING
GYMNASIUM, JAVELIN-THROWING
GYMNASIUM, JUMPING
GYMNASIUM, OTHER ACTIVITIES
GYMNASIUM, RUNNING
GYMNASIUM, WRESTLING
GYNAECEUM, BATH
GYNAECEUM, OTHER DOMESTIC ACTIVITIES
GYNAECEUM, TOILETTE
HOMERIC SCENES
HOPLITODROMIA
HUNTING, BOAR-HUNTING
HUNTING, BULL-HUNTING
HUNTING, OTHER SORTS OF HUNTING
HYDROFORIA
ILLUSTRATION'S' OF GREEK DRAMA
INANIMATE OBJECTS IN CENTRAL POSITION
INVOCATION, SUPPLICATION
KILLING, ONE MAN KILLING ANOTHER
KILLINGS
KOMOS, KOMASTAI WITH OTHER FIGURE'S'
KOMOS, ONLY KOMASTAI
LAMPADODROMIA
LIBATION
MADNESS
MAGIC
MEETING
METAMORPHOSIS
MONOMACHIA
MUSIC, MORE THAN ONE FIGURE
MUSIC, ONE FIGURE
MYSTERIES
MYTHOLOGICAL, SEMI-HUMAN, SYMBOLIC BEINGS, PERSONIFICATION, MORE FIGURES
MYTHOLOGICAL, SEMI-HUMAN, SYMBOLIC BEINGS, PERSONIFICATIONS, ONE FIGURE
OFFER OR DELIVERY OF AN OBJECT, ANIMAL OR PERSON

FILE: SUB UNO B1

OFFER OR DELIVERY OF A PRIZE
OFFER OR DELIVERY OF WEAPONS
ORACULAR SCENES
PONOS, MYTHICAL FEAT
''PROCESSIONS'', FIGURES PROCEEDING TOWARDS A SPECIFIED OBJECT
''PROCESSIONS'', FIGURES PROCEEDING TOWARDS AN UNSEEN DESTINATION
''PROCESSIONS'', FIGURES PROCEEDING TOWARDS SOME OTHER FIGURE
PRONOUNCING OF JUDGMENT.
PROTOME'S' OR BUST'S'
PUNISHMENT
PURSUIT
QUARREL, CONFRONTATION
RECOGNITION
RELIGIOUS SCENE'S'
RESCUE
RUNNING CHARIOT
SACRIFICE
SCHOOL
SCHOOL, DANCING-SCHOOL
SCHOOL, MUSIC-SCHOOL
SCHOOL, WRITING-SCHOOL
SEAFARING LIFE SCENE
STRUGGLE, BETWEEN ANIMALS, WITH OR WITHOUT HUMAN FIGURES
STRUGGLE, MEN AND ANIMALS, WITH OR WITHOUT WEAPONS
STRUGGLE, ONLY MEN, WITHOUT WEAPONS
THIASOS, DIONYSIAC-THIASOS
THIASOS, SEA-THIASOS
TRADING SCENE
UNDEFINED AMUSEMENTS
UNDEFINED THEME, NOT FIGURED DECORATION
UNDEFINED THEME, ONE FIGURE NOT INVOLVED IN ANY APPARENT ACTION
UNDEFINED THEME, ONE OR MORE ANIMALS WITH DECORATIVE FUNCTION
UNDEFINED THEME, ONE OR MORE ANIMALS WITH PHALLIC-HEAD
UNDEFINED THEME, TWO OR MORE FIGURES WHO DON'T FORM A DEFINED GROUP
UNDEFINED THEME, VANISHED DECORATION
VARIOUS ACTIVITIES
WEDDING OF DEITIES
WEDDING OF HUMAN BEINGS

FILE: FIG UNO B1

***** FIGURES *****

ACHELOOS
ACHILLES
ACONTIST'ES'
ACTAEON
ADIKIA
ADONIS
ADRASTOS
AENEAS
AGAMEMNON
AGAVE
AGLAUROS
AGONOTHETA
AIGEUS
AIGISTOS
AIGOLIOS (CRETIAN)
AINETOS
AITHRA
AJAX
AJAX 'OILEUS'
AKAMAS
AKRISIOS
AKTORIONS
ALCESTIS
ALKMENA
ALKMECN
ALKYONEUS
ALTAR
AMAZON'S'
AMAZON'S' HEAD OF
AMISODAROS
AMPHIARAOS
AMPHITRIONE
AMPHORA
ANYMONE
ANCHISES
ANDROMACHE
ANDROMEDA
ANIMAL'S', HYBRID ANIMAL'S'
ANTAIOS
ANTILOCHOS
ANTIOPE
APHRODITE
APCBATES
APOLLO
APOLLO'S HEAD
ARCHER
ARCHER'S', WARRIOR'S' OR FIGURE'S' WITH EASTERN DRESSES
ARCHON
ARES
ARES 'BUST OF'
ARGONAUTES
ARGOS
ARIADNE

FILE: FIG UNO B1

ARIADNE 'HAED OF'
ARIMASP'S'
ARTEMIS
ASKANIOS
ASTIANAX
ATALANTA
ATHENA
ATHENA 'HEAD OF'
ATHENA 'BUST OF'
ATHLETE'S'
ATHLETE'S', WINNING ATHLETE'S'
ATLAS
AUTOMEDONTE
BEE(S)
BELLEROPHON
BENDIS
BIRD-DONKEY'S'
BIRD'S'
BOAR'S'
BOREADS
BOREAS
BOUZYGES
BOXER'S'
BOY'S'
BRIDE
BRIDEGROOM
BRISEIS
BRITOMARTIS
BUCK'S'
BULL'S'
BUSIRIS
CALYDONIAN BOAR
CART'TOY CART'
CASSANDRA
CASTOR
CATTLE
CENTAUR'S'
CERBERUS
CHARIOT
CHARICTER'S'
CHARON
CHILD'CHILDREN'
CHIMAERA
CHIRON
CHOREGUS
CHRYSE (IDOL OF)
CHYSIS
CHRYSOGENEIA
CHRYSOTEMIS
CIRCE
CITHARIST
COCK'S'
COLOURED MAN/MEN, HEAD OF
COLOURED MAN'MEN'
COMPANION'S'
CORPSE
CRANE'S'

FILE: FIG UNO B1

CREUSA
CROCODILE'S'
CROESUS
CUP-BEARER'S'
CYBELE (IDOL OF)
DANAÉ
DANAIDS
DANAOS
DEDALOS
DEER
DEIANIRA
DEMETER
DEMONAX
DEMOFON
DIKE
DIONED
DIONYSOS
DIONYSOS, HERM
DIONYSOS' BUST OF'
DIONYSOS' CHILD'
DIONYSOS' HEAD OF'
DIONYSOS' IDOL OR MASK OF'
DIOSKOUROI
DIPYLE
DISCUS-THROWER
DOG'S'
DOKIMASIA
DOLON
DOLPHIN'S'
DONKEY'S'
DORIDE
DOVE'S'
DRAGON'S'
DUCK'S'
EAGLE'S'
EGG'S'
EIDOLON 'EIDOLA'
EILEITHYIAI
ELECTRA
ELEUSIS
ENKELADOS
EOS
EPHIALTES
ERECHTHEUS
ERICTONICS
ERIPHYLE
EROS
EROTES
ERYSICHTHON
ERYTHEIA
ETHIOPES
EUDAEMONIA
EUMAIOS
EUMENIDES
EUMOLPOS
EUROPA
EURYLOCHOS

FILE: FIG JNO B1

EURYSTEUS
EURYTION
EURYTOS
EURYTOS' SONS
EUTHIMOS
EYE-SIREN'S'
EYE'S'
FAWN'S'
FELINE'S'
FIGURE'S FRAGMENT'S'
FIGURE'S', DRESSED FIGURE'S'
FIGURE'S', LEANING ON HIS STICK
FIGURE'S', NACKED FIGURE'S'
FISHER'S' AND-OR FISHER BOY'S'
FLUTE-PLAYER' IN'
FOUNTAIN
FOX'ES'
GAEA
GANIMEDE
GERAS
GEROPSO
GERYON
GIANT'S'
GIRL'S'
GLAUKOS
GOAT'S'
GOD
GODDESS
GOOSE'S'
GORGON
GORGONEION
GREYHOUND'S'
GRIFFIN'S' PROTOME
GRIFFIN'S'
GROOM
HADES
HAND(S)
HARE'S'
HARMONIA
HARPIES
HEBE
HECADEMOS
HECATE
HECTOR
HECUBA
HELPER'S'
HELEN
HELIOS
HELMET
HELMSMAN' MEN'
HEN'S'
HEPHAISTOS
HERA
HERAKLES
HERAKLES CHILD OR YOUTH
HERALD
HERM

FILE: FIG UNO B1

HERMES
HERMES (IDOL CF)
HERMES' HEAD CF'
HERO'ES'
HERON
HERSE
HESIONE
HESPERIDES
HETAIRA
HIMEROS
HIPPALECTRYON
HIPPOCAMP
HIPPOLYTE
HIPPOLYTUS
HIPPOMENES
HIPPOTHOON
HOPLITE'S'
HORAI
HORSE-COCK'S'
HORSE'S PROTCME'S'
HORSE'S'
HORSE'S', WINGED HORSE'S'
HORSEMAN 'MEN'
HORSES WITH CHARIOT
HUNTER
HYAKYNTHOS
HYDRA
HYDROPHOROS 'CI'
HYGIEIA
HYLLOS
HYPNOS
IAKCHOS
ICARUS
IDAS
IKARIOS
IO
IOLAOS
IOLE
ION
IPHIKLES
IRIS
IXION
JASON
JUMPER
KADMOS
KAINIUS
KALLIOPE
KEKROPS
KELEOS
KENEOS
KEPHALOS
KERBEROS (CRETAN)
KERKOPES
KERKYON
KING 'BASILEUS'
KLYTAIMESTRA
KODROS

FILE: FIG UNO B1

KOMAST'ES'
KORE
KORONE
KOTTABOS-PLAYER
KREOUSA
KRONOS
KYKNOS
LAIOS
LAIOS (CRETAN)
LAPITH'AE'
LAVER
LEDA
LETO
LEUKIPPIDES
LINOS
LION'S PROTOME'S'
LION'S'
LIONESS
LCUTERION
LYKOS
LYKOURGOS
LYRE
MAENAD'HEAD OF'
MAENAD'S'
MAIA
MAID'S'
MAN'MEN'
MAN'MEN'S' PROTOME'S' OR BUST'ES'
MARPESSA
MARSYAS
MEDEA
MEDUSA
MELANION
MELEAGER
MELISSA
MELOUSA
MEMNON
MENE LAOS
MENESTHEUS
MIDAS
MINOS
MINOTAUR
MONKEY'S'
MOUSAIOS
MULE'S'
MUSES
NAUSICAA
NEOPTOLEMOS
NEPHELAI
NEREID'ES'
NEREUS
NESSOS
NESTOR
NIKE'NIKAI'
NIKIPPE
NICBIDES
NOSE

FILE: FIG UNO B1

NYPH'S'
NYX
ODYSSEUS
OEDIPUS
OINANTHE
OINEUS
OINOPION
OLDMAN
OLDWOMAN
ONLOOKER'S'OR LISTENER'S'
OREITHYIA
ORESTES
ORPHEUS
ORTHROS
CSTRICH'S'
OWL'S'
OX'EN'
PAIDAGOGOS
PAIDIA
PAIDOTRIBES
PALLADIUM
PALLAS
PAN'S'
PANDAREOS
PANDORA
PANDROSOS
PANNYCHIS
PANTHER-COCK'S'
PANTHER'S'
PAPPOSILEN
PARIS
PASITHEA
PATROKLOS
PEGASOS
PEITHO
PELEUS
PELIAS
PELIAS' DAUGHTER'S'
PELOPEIA
PELOPS
PENELOPE
PENTHESILEA
PENTHEUS
PENTHEUS' HEAD OF'
PERIPHETE
PERITHOOS
PERSEPHONE
PERSEUS
PERSEUS' HEAD OF'
PHAIA
PHALLUS BIRD'S'
PHAON
PHILOKTETES
PHILOMELA
PHILONOE
PHINEUS
PHOIBE

FILE: FIG

UNO

B1

PHOENIX
PHOLOS
PHORBAS
PHRYXOS
PHYLE
FIG'S'
PLOUTON
POLIBOTES
POLYDEUKES
POLYNEIKES
POLYPHEMOS
POLYXENE
PORPHYRION
POSEIDON
POTHOS
PRIAM
PRIEST'S'
PRISONER'S'
PROCNE
PROCUSTES
PROEGHETES
PROKRIS
PROMETHEUS
PROTEUS
PUPIL'S'
PYGMIES
PYLADES
RABBIT'S'
RAM'S'
RHAPSODE'S'
RHEA
RHESOS
ROE-DEER
ROWER'S'
RUNNER'S'
SAILOR'S'
SAPPHO
SARPEDON
SATYR'CHILD'
SATYR'HEAD CF'
SATYR'S'
SEA-CREATURE'S'
SEA-HORSE'S'
SELENE
SEMELE
SEMELE'BUST CF'
SEVEN AGAINST THEBES
SHEEP'S'
SHEPHERD
SHIP'S'
SILENOS
SINIS
SIREN'S'
SISYPHOS
SKIRON
SNAKE'S'
SOW'S'

FILE: FIG

UNO

B1

SPHYNX OF THEEES
SPHYNX'S'
SPLANCHNOPTES
STAG'S'
STEINBOCK'S'
STORK'S'
SWAN'S'
SYLEUS
SYMPOSIAST'ES'
TALTHYBIOS
TELAMON
TEREUS
TEERPSICORE
TEUCER
THALEIA
THAMYRAS
THANATOS
THEMIS
THERSITES
THESEUS
THETIS
TITAN'S'
TITHONOS
TITYIOS
TORTOISE'S'
TRAGODIA
TRAVELLER
TRIPOD
TRIPTOLEMOS
TRITON
TROILOS
TRUMPETER
TYNDAREUS
VASE
WARRIOR'S SHIELD
WARRIOR'S'
WARSHIP'S'
WINGED FIGURE
WOLF'WOLVES'
WOMAN'HEAD OF'
WOMAN'WOMEN'
WRESTLER'S'
YOUTH'S HEAD'S'
YOUTH'S'
ZAGREUS
ZEPHYROS
ZEUS

FILE: FIE UNO B1

***** FIELD *****

ANOMALOUS FIELD
BODY
BODY A
BODY A1
BODY A2
BODY A3
BODY A4
BODY B
BODY B1
BODY B2
BODY B3
BODY B4
BCDY 1
BODY 2
BODY 3
BODY 4
BODY 5
BOTTOM
EXTERIOR
EXTERIOR A
EXTERIOR A1
EXTERIOR A2
EXTERIOR B
EXTERIOR B1
EXTERIOR B2
FOOT
FOOT A
FOOT B
FOOT C
HANDLE
HANDLE A
HANDLE B
HANDLE'S' NEAR THE
INDEFINABLE FIELD
INTERIOR
INTERIOR 1
INTERIOR 2
LID
LID 1
LIP
LIP A
LIP B
NAVEL
NECK
NECK A
NECK A1
NECK A2
NECK B
NECK B1
NECK B2
NECK' INTERICR'
RIM
RIM A

FILE: FIE UNO B1

RIM B
SHOULDER
SHOULDER A
SHOULDER B
TOP

FILE: INSCRIP UNO B1

```
*****
*****                                INSCRIPTION                                *****
*****
ACCLAMATION
AGON
APPELLATIVE
COTTABUS
DEDICATION TO DEITIES
ETRUSCAN INSCRIPTION'S'
EXCLAMATION
GREETING
GROUP OF LETTERS
ILLEGIBLE TRACES
INCERTAIN INSCRIPTION'S'
INSCRIPTION CONCERNING MEASURES
LETTER
LITERARY QUOTATION
NAME OF AMASICS
NAME OF ARCHON
NAME OF ATHLET
NAME OF DEITIES OR MYTHOLOGICAL BEINGS
NAME OF GOD
NAME OF GODDESS
NAME OF HERC
NAME OF HETAIRA
NAME OF OWNER
NAME'S'
PSEUDO INSCRIPTION
SENTENCE
SIGNATURE OF THE PAINTER A
SIGNATURE OF THE PAINTER B
SIGNATURE OF THE POTTER A
SIGNATURE OF THE POTTER B
SIGNATURE, IMITATION OF
SIGNS OF VARIOUS KIND
SUBJECT EXPLICATION
TRADER'S NOTE'S'
```

APPENDICE

ESEMPI DI INTERROGAZIONI AL TERMINALE

CI SONO VASI DEL PITTORE DI ANTIMENES IN MUSEI ITALIANI? QUANTI?

LIST COUNT VASE WH C19 EQ ANTIMENES PAINTER AND C4 EQ ITALY:

* CNT VASE

* 12

DOVE?

LI C2,C3 WH C19 EQ ANTIMENES PAINTER AND C4 EQ ITALY:

* MUSEUM	CITY

* MUSEO ARCHEOLOGICO ETRUSCO	FLORENCE
* MUSEO DEL PALAZZO CONSERVATORI	ROME
* MUSEO NAZIONALE DI VILLA GIULIA	ROME
* MUSEO NAZIONALE	SYRACUSE
* MUSEO DI ANTICHITA	TORINO

QUANTI SONO COMPLESSIVAMENTE I VASI DEL PITTORE DI ANTIMENES?

LI COUNT VASE WH C19 EQ ANTIMENES PAINTER:

* CNT VASE

* 69

DI QUESTI, QUANTI PROVENGONO DA VULCI?

LI COUNT VASE WH C19 EQ ANTIMENES PAINTER AND C17 CONTAINS VULCI:

* CNT VASE

* 22

STAMPA TUTTI I DATI RELATIVI A QUESTI ULTIMI.

PR /NAME/ VASE WH C19 EQ ANTIMENES PAINTER AND C17 CONTAINS VULCI:

NUMBER* 12183
INVENTORY* 4100
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR. ELEMENTS

SHAPE* AMPHORA 1A
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'RCME'
BIBLIOGRAPHY* ITALIA XL, MUSEO DI ANTICHITA' DI TORINO II
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* PONOS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* ATHENA

FIGURE* HERAKLES

FIGURE* IOLAOS

FIGURE* LION'S'

FIELD* BODY B
SUBJECT* MYTHOLOGICAL, SEMI-HUMAN, SYMBOLIC BEINGS, PERSONIFICATI
ON, MORE FIGURES

FIGURE* POSEIDON

FIGURE* AMPHITRIONE

FIGURE* APOLLO

FIGURE* ARTEMIS

FIGURE* HERMES

NUMBER* 91418
INVENTORY* F202
TYPE* ATIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR. ELEMENTS
SHAPE* AMPHORA 2A
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* FRANCE N. 5 LOUVRE 4
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* SHOULDER A
SUBJECT* PONOS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* HERAKLES

FIGURE* IOLAOS

FIGURE* HERMES

FIGURE* EURYSTEUS

FIGURE* BOAR'S'

FIGURE* EYE'S'

FIELD* SHOULDER B
SUBJECT* THIASOS, DIONYSIAC-THIASOS

FIGURE* SATYR'S'

FIGURE* DIONYSOS

FIGURE* EYE'S'

FIELD* FOOT

INSCRIPTION* GROUP OF LETTERS

INSCRIPTION TECHNIQUE* INCISED

NUMBER* 91422

INVENTORY* F219

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR.ELEMENTS

SHAPE* AMPHORA 2A

CHRONOLOGY* 525-500 B.C.

PROVENIENCE* VULCI 'ROME'

BIBLIOGRAPHY* FRANCE N. 5 LOUVRE 4

ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A

SUBJECT* PONOS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* HERAKLES

FIGURE* LION'S'

FIGURE* HERMES

FIGURE* IOLAOS

FIGURE* ATHENA

FIELD* BODY B

SUBJECT* ARRIVAL OR DEPARTURE WITH CHARIOT

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIGURE* CHARIOTER'S'

FIGURE* HOPLITE'S'

FIGURE* ARCHER'S', WARRIOR'S' OR FIGURE'S' WITH EASTERN DRESSES

FIELD* FOOT

INSCRIPTION* GROUP OF LETTERS

INSCRIPTION TECHNIQUE* INCISED

NUMBER* 60055

INVENTORY* 222

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR.ELEMENTS

SHAPE* HYDRIA 1

CHRONOLOGY* BEGINNING OF THE V SEC. B.C.

PROVENIENCE* VULCI 'ROME'

BIBLIOGRAPHY* DEUTSCHLAND N. 17 ALTENBURG 1

ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* SHOULDER
SUBJECT* PONOS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* HERAKLES
FIGURE* LION'S'
FIGURE* IOLAOS
FIGURE* ATHENA
FIGURE* WOMAN'WOMEN'

FIELD* BODY 1
SUBJECT* CONVERSATION

FIGURE* HERMES
FIGURE* APHRODITE
FIGURE* APOLLO
FIGURE* ARTEMIS
FIGURE* POSEIDON

FIELD* BODY 2
SUBJECT* STRUGGLE, BETWEEN ANIMALS, WITH OR WITHOUT HUMAN FIGURES

FIGURE* LION'S'
FIGURE* BULL'S'
FIGURE* SWAN'S'

NUMBER* 50064
INVENTORY* 1514
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, POLYCHROME ELEMENTS
SHAPE* AMPHORA 2A
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* DEUTSCHLAND N.37 HEIDELBERG 8
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* THIASOS, DIONYSIAC-THIASOS

FIGURE* DIONYSOS
FIGURE* SILENOS
FIGURE* MAENAD'S'

FIELD* BODY B
SUBJECT* DEPARTURE ON A CHARIOT

FIGURE* MAN'MEN'

FIGURE* WOMAN 'WOMEN'

FIGURE* HORSE'S'

FIELD* BOTTOM

INSCRIPTION* GROUP OF LETTERS

INSCRIPTION TECHNIQUE* GRAFITED

FIELD* BOTTOM

INSCRIPTION* SIGNS OF VARIOUS KIND

INSCRIPTION TECHNIQUE* PAINTED

NUMBER* 50065

INVENTORY* 1555

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, POLYCHROME ELEMENTS

SHAPE* AMPHORA 2A

CHRONOLOGY* 525-500 B.C.

PROVENIENCE* VULCI 'ROME'

BIBLIGGRAPHY* DEUTSCHLAND N.37 HEIDELBERG 8

ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A

SUBJECT* PONOS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* ATHENA

FIGURE* HERMES

FIGURE* MEDUSA

FIGURE* PERSEUS

FIELD* BODY B

SUBJECT* MYTHOLOGICAL, SEMI-HUMAN, SYMBOLIC BEINGS, PERSONIFICATI
ON, MORE FIGURES

FIGURE* GORGON

NUMBER* 50066

INVENTORY* 1548

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, POLYCHROME ELEMENTS

SHAPE* AMPHORA 2A

CHRONOLOGY* 525-500 B.C.

PROVENIENCE* VULCI 'ROME'

BIBLIOGRAPHY* DEUTSCHLAND N.37 HEIDELBERG 8

ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A

SUBJECT* BATTLE, MYTHOLOGICAL BEINGS

FIGURE* WARRIOR'S'

FIELD* BODY B

SUBJECT* DEPARTURE

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* HORSEMAN 'MEN'

FIELD* BOTTOM
INSCRIPTION* SIGNS OF VARIOUS KIND
INSCRIPTION TECHNIQUE* GRAFITED

NUMBER* 50067
INVENTORY* 1576
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, POLYCHROME ELEMENTS
SHAPE* AMPHORA 2A
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* DEUTSCHLAND N.37 HEIDELBERG 3
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* MUSIC, ONE FIGURE

FIGURE* APOLLO

FIGURE* ARTEMIS

FIGURE* LETO

FIGURE* HERMES

FIGURE* POSEIDON

FIGURE* FAWN'S'

FIELD* BODY B
SUBJECT* FIGURE'S' ENTERING OLYMPUS

FIGURE* ATHENA

FIGURE* HERAKLES

FIGURE* IOLAOS

FIGURE* HERMES

FIGURE* DIONYSOS

FIGURE* PANTHER'S'

FIELD* BOTTOM
INSCRIPTION* SIGNS OF VARIOUS KIND
INSCRIPTION TECHNIQUE* GRAFITED

NUMBER* 90825
INVENTORY* 53
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHROME ELEMENTS
SHAPE* AMPHORA 2
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 6 CAMBRIDGE, FITZWILLIAM MUSEUM N. 1
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* DEPARTURE

FIGURE* ARCHER'S', WARRIOR'S' OR FIGURE'S'WITH EASTERN DRESSES

FIGURE* MAN'MEN'

FIGURE* WARRIOR'S'

FIELD* BODY B
SUBJECT* ARRIVAL OR DEPARTURE WITH CHARIOT

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* CHARIOTER'S'

FIELD* FOOT
INSCRIPTION* ILLEGIBLE TRACES
INSCRIPTION TECHNIQUE* GRAFITED

NUMBER* 50100

INVENTORY* B304

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHR. ELEMENTS

SHAPE* HYDRIA 1

PROVENIENCE* VULCI 'ROME'

BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 8 BRITISH MUSEUM N. 6

ATtribution* ANTIMENES PAINTER

FIELD* SHOULDER
SUBJECT* BATTLE AROUND A CORPSE BEING OR FALLED FIGURE'S'

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* CHARIOTER'S'

FIGURE* ARCHER'S', WARRIOR'S' OR FIGURE'S'WITH EASTERN DRESSES

FIELD* BODY 1
SUBJECT* CHARIOT HARNESSING

FIGURE* CHARIOTER'S'

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIGURE* YOUTH'S'

FIELD* BODY 2
SUBJECT* HUNTING, BOAR-HUNTING

FIGURE* HORSEMAN 'MEN'

FIGURE* BOAR'S'

FIGURE* MAN'MEN'

NUMBER* 50111
INVENTORY* B316
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHROME ELEMENTS
SHAPE* HYDRIA 1
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 8 BRITISH MUSEUM N. 6
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* SHOULDER
SUBJECT* ARRIVAL OR DEPARTURE WITH CHARIOT

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIGURE* OLDMAN

FIELD* BODY 1
SUBJECT* PONS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* ARTEMIS

FIGURE* APOLLO

FIGURE* ZEUS

FIGURE* TRIPOD

FIGURE* HERAKLES

FIGURE* HERMES

FIELD* BODY 1
SUBJECT* PONS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* ATHENA

FIELD* BODY 2
SUBJECT* UNDEFINED THEME, ONE OR MORE ANIMALS WITH DECORATIVE FUNCTION

FIGURE* LION'S'

FIGURE* BOAR'S'

FIELD* LIP
INSCRIPTION* ACCLAMATION
INSCRIPTION TECHNIQUE* PAINTED

NUMBER* 50131
INVENTORY* B336
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHROME ELEMENTS
SHAPE* HYDRIA 1
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.

PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 8 BRITISH MUSEUM N. 6
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* SHOULDER
SUBJECT* ARRIVAL OR DEPARTURE WITH CHARIOT

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* WOMAN'WOMEN'

FIGURE* OLDMAN

FIGURE* ARCHER'S', WARRIOR'S' OR FIGURE'S' WITH EASTERN DRESSES

FIGURE* FIGURE'S', NACKED FIGURE'S'

FIELD* BODY 1
SUBJECT* VARIOUS ACTIVITIES
INSCRIPTION* PSEUDO INSCRIPTION
INSCRIPTION TECHNIQUE* PAINTED

FIGURE* WOMAN'WOMEN'

FIGURE* MAID'S'

FIELD* BODY 2
SUBJECT* UNDEFINED THEME, ONE OR MORE ANIMALS WITH DECORATIVE FUNCTION

FIGURE* LION'S'

FIGURE* BOAR'S'

FIELD* BODY 1
INSCRIPTION* ACCLAMATION
INSCRIPTION TECHNIQUE* PAINTED

NUMBER* 50135
INVENTORY* B340
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHROME ELEMENTS
SHAPE* HYDRIA 1
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 8 BRITISH MUSEUM N. 6
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* SHOULDER
SUBJECT* BATTLE, WARRIOR'S' MAKING READY

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIELD* BODY 1
SUBJECT* WEDDING OF HUMAN BEINGS

FIGURE* BRIDEGROOM

FIGURE* BRIDE

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIGURE* CITHARIST

FIGURE* WOMAN 'WOMEN'

FIGURE* PROEGHETES

FIELD* BODY 2

SUBJECT* UNDEFINED THEME, ONE OR MORE ANIMALS WITH DECORATIVE FUNCTION

FIGURE* LION'S'

FIGURE* BOAR'S'

NUMBER* 50489

INVENTORY* B232

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHROME ELEMENTS

SHAPE* AMPHORA 2

CHRONOLOGY* 525-500 B.C.

PROVENIENCE* VULCI 'ROME'

BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 5 BRITISH MUS. N. 4

ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A

SUBJECT* PONS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* HERAKLES

FIGURE* IOLAOS

FIGURE* LION'S'

FIGURE* ATHENA

FIELD* BODY B

SUBJECT* THIASOS, DIONYSIAC-THIASOS

FIGURE* DIONYSOS

FIGURE* MAENAD'S'

FIGURE* SATYR'S'

NUMBER* 50499

INVENTORY* B244

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHROME ELEMENTS

SHAPE* AMPHORA 2

CHRONOLOGY* 525-500 B.C.

PROVENIENCE* VULCI 'ROME'

BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 5 BRITISH MUS. N. 4
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* RESCUE

FIGURE* AKAMAS

FIGURE* AITHRA

FIGURE* DEMOPHON

FIGURE* YOUTH'S'

FIELD* BODY B
SUBJECT* BIRTH OF DEITIES OR SEMIHUMAN BEINGS

FIGURE* ZEUS

FIGURE* ATHENA

FIGURE* ELLEITHYIAI

FIGURE* HEPHAISTOS

FIGURE* HERMES

NUMBER* 50523

INVENTORY* B267

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR. ELEMENTS

SHAPE* AMPHORA 2

CHRONOLOGY* 525-500 B.C.

PROVENIENCE* VULCI 'ROME'

BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 5 BRITISH MUS. N. 4

ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* THIASOS, DIONYSIAC-THIASOS

FIGURE* DIONYSOS

FIGURE* HERMES

FIGURE* NYMPH'S'

FIGURE* SATYR'S'

FIELD* BODY B
SUBJECT* DEPARTURE

FIGURE* OLDMAN

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* ARCHER'S', WARRIOR'S' OR FIGURE'S' WITH EASTERN DRESSES

FIGURE* WOMAN'WOMEN'

NUMBER* 50529
INVENTORY* B274
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR. ELEMENTS
SHAPE* AMPHORA 2
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 5 BRITISH MUS. N. 4
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* DEPARTURE ON A CHARIOT

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIELD* BODY B
SUBJECT* DEPARTURE

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* WOMAN'WOMEN'

FIGURE* HORSE'S'

FIGURE* YOUTH'S'

NUMBER* 50614
INVENTORY* B203
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR. ELEMENTS
SHAPE* AMPHORA 1B
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 4 BRITISH MUS. N. 3
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* DEPARTURE

FIGURE* ATHENA

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIGURE* DIONYSOS

FIGURE* APOLLO

FIGURE* ARTEMIS

FIGURE* HERMES

FIELD* BODY B
SUBJECT* THIASOS, DIONYSIAC-THIASOS

FIGURE* DIONYSOS

FIGURE* ARIADNE

FIGURE* MAENAD'S'

FIGURE* SATYR'S'

NUMBER* 71400

INVENTORY* PC63

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR. ELEMENTS

SHAPE* HYDRIA 1

CHRONOLOGY* 525-500 B.C.

PROVENIENCE* VULCI 'ROME'

BIBLIOGRAPHY* NETHERLANDS 3, LEIDEN, RIJKSMUSEUM VAN OUDHEDEN

ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* SHOULDER

SUBJECT* DEPARTURE ON A CHARIOT

FIGURE* CHARIOTER'S'

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* WOMAN'WOMEN'

FIGURE* OLDMAN

FIGURE* HERMES

FIELD* BODY 1

SUBJECT* INANIMATE OBJECTS IN CENTRAL POSITION

INSCRIPTION* NAME OF AMASIOS

INSCRIPTION TECHNIQUE* PAINTED

FIGURE* FOUNTAIN

FIGURE* MAN'MEN'

FIGURE* YOUTH'S'

FIELD* BODY 2

SUBJECT* HUNTING, OTHER SORTS OF HUNTING

FIGURE* DEER

FIGURE* HORSEMAN 'MEN'

FIELD* BOTTOM

INSCRIPTION* SIGNS OF VARIOUS KIND

INSCRIPTION TECHNIQUE* GRAFITED

NUMBER* 81196

INVENTORY* 56.171.20

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR. ELEMENTS

SHAPE* AMPHORA 2
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* U.S.A. 16, NEW YORK, METROPOLITAN MUSEUM OF ART, FASC
. 2
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* PONOS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* HERAKLES

FIGURE* EURYSTEUS

FIGURE* BOAR'S'

FIGURE* HERMES

FIGURE* ATHENA

FIGURE* NIKIPPE

FIELD* BODY B
SUBJECT* HOMERIC SCENES

FIGURE* AJAX

FIGURE* ACHILLES

FIGURE* WOMAN'WOMEN'

FIGURE* WARRIOR'S'

FIELD* BOTTOM
INSCRIPTION* SIGNS OF VARIOUS KIND
INSCRIPTION TECHNIQUE* GRAFITED

NUMBER* 81198
INVENTORY* 56.233.1
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR.ELEMENTS
SHAPE* FR. AMPHORA 2
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* VULCI 'ROME'
BIBLIOGRAPHY* U.S.A. 16, NEW YORK, METROPOLITAN MUSEUM OF ART, FASC
. 2
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* BATTLE, MYTHOLOGICAL BEINGS

FIGURE* KAIENEUS

FIGURE* CENTAUR'S'

FIELD* BODY B
SUBJECT* HOMERIC SCENES

FIGURE* MENELAOS

FIGURE* HELEN

FIGURE* WARRIOR'S'

NUMBER* 81143

INVENTORY* 56.70

TYPE* ATTIC

TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, POLYCHROME ELEMENTS

SHAPE* HYDRIA 1

CHRONOLOGY* 550-525 B.C.

PROVENIENCE* VULCI 'ROME' (UNCERTAIN)

BIBLIOGRAPHY* U.S.A. 17, TOLEDO, MUSEUM OF ART

ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* SHOULDER

SUBJECT* PONOS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* HERAKLES

FIGURE* LION'S'

FIGURE* IOLAOS

FIGURE* HERMES

FIGURE* ATHENA

FIGURE* WOMAN'WOMEN'

FIELD* BODY 1

SUBJECT* MYTHOLOGICAL, SEMI-HUMAN, SYMBOLIC BEINGS, PERSONIFICATION, MORE FIGURES

FIGURE* APOLLO

FIGURE* ARTEMIS

FIGURE* LETO

FIGURE* POSEIDON

FIGURE* HERMES

FIELD* BODY 2

SUBJECT* UNDEFINED THEME, ONE OR MORE ANIMALS WITH DECORATIVE FUNCTION

FIGURE* BOAR'S'

FIGURE* LION'S'

DEI VASI DI ANTIMENES, QUANTI PRESENTANO RAFFIGURAZIONI DI IMPRESE MITICHE?

LI COUNT VASE WH C19 EQ ANTIMENES PAINTER AND C102 CONTAINS PONOS:

* CNT VASE

* 25

SU QUALI DI ESSI E' RAFFIGURATO TESEO?

PR /NAME/ VASE WH C19 EQ ANTIMENES PAINTER AND C1001 EQ THESEUS:

NUMBER* 80142
INVENTORY* VFB326
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS
SHAPE* AMPHORA 2
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* TARQUINIA
BIBLIOGRAPHY* DEUTSCHLAND N. 25 FRANKFURT 1
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* PONOS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* YOUTH'S'

FIGURE* THESEUS

FIGURE* MINOTAUR

FIGURE* WOMAN'WOMEN'

FIELD* BODY B
SUBJECT* FRONTAL CHARIOT

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIGURE* CHARIOTER'S'

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

NUMBER* 50502
INVENTORY* B247
TYPE* ATTIC
TECHNIQUE* PAINTED DECORATION, BLACK FIGURE, INCISIONS, ENGRAVINGS, PO
LYCHR.ELEMENTS
SHAPE* AMPHORA 2
CHRONOLOGY* 525-500 B.C.
PROVENIENCE* CANINO 'NOLL.'
BIBLIOGRAPHY* GREAT BRITAIN N. 5 BRITISH MUS. N. 4
ATTRIBUTION* ANTIMENES PAINTER

FIELD* BODY A
SUBJECT* PONOS, MYTHICAL FEAT

FIGURE* MAID'S'

FIGURE* THESEUS

FIGURE* MINOTAUR

FIGURE* YOUTH'S'

FIELD* BODY B
SUBJECT* ARRIVAL OR DEPARTURE WITH CHARIOT

FIGURE* WARRIOR'S'

FIGURE* CHARIOTER'S'

FIGURE* HORSES WITH CHARIOT

FIGURE* WOMAN'WOMEN'

CONSIDERAZIONI SULLA STORIOGRAFIA DELLA CERAMICA

ATTICA: O. JAHN E J. D. BEAZLEY

Gli studiosi dell'antichità classica hanno tenuto nei confronti della ceramica greca un atteggiamento critico ben diverso da quello assunto rispetto alla scultura o ad altre arti minori; nessun Winckelmann, Wickhoff, Riegl o Curtius hanno mai affrontato problemi fondamentali della ceramica greca. Il fatto che non esistano fonti letterarie che parlano esplicitamente dei vasi greci (a parte il noto libro dei Deipnosofisti di Ateneo che riguarda le forme dei vasi, l'XI e l'Onomasticon di Pollace nel libro X) e soprattutto dei ceramisti, ha fatto sì che fino dalla seconda metà del XVIII secolo la curiosità degli eruditi, di un Montfaucon, di un Tischbein, di un Raoul Rochette, di un Boettiger e, più tardi, di Panofka o di Gerhard⁽¹⁾ si sia concentrata sugli aspetti mitologici delle rappresentazioni figurate o religiosi o addirittura simbolici, ma non abbia quasi mai stimolato impegni di natura critica alla stessa stregua delle grandi espressioni figurative della scultura in marmo od in bronzo. E soprattutto, la ceramica greca non entra nella grande esperienza storicistica del secolo scorso prima di Otto Jahn.

Volendo adeguatamente ripercorrere per sommi capi il cammino degli studi sulla ceramica greca per contribuire, in qualche modo, ad illustrare la ricerca che qui si presenta, crediamo che le grandi figure di studiosi che meritano la nostra

(1) W. TISCHBEIN, *Collection of engravings from ancient vases*, Napoli 1791-95; K. BOETTIGER, *Griechische Vasengemälde*, Weimar-Magdeburg 1797-1800; ID., *Ideen zur Archaeologie der Malerei*, Dresden 1811; E. GERHARD, *Trinkschalen und Gefässe des kgl. Museum zu Berlin und and' Sammlungen*, Berlin 1848-1856; ID., *Rapporto volcente*, in *Ann. Inst.*, 1831.

attenzione⁽²⁾ siano essenzialmente due, diversissime tra di loro, quella dello Jahn e quella del Beazley.

I. OTTO JAHN

Allo Jahn si deve, come è ben noto, un'amplissima introduzione al catalogo dei vasi greci collocati nella pinacoteca di Ludovico I di Baviera a Monaco⁽³⁾. La cura e la dottrina del nipote dello Jahn, Adolph Michaelis, hanno arricchito l'esegesi delle iscrizioni vascolari ed i complessi indici. Questa introduzione di ben 246 pagine, scritta nel 1854, contiene una raccolta di dati estremamente obbiettivi quale mainessuno studioso aveva tentato fino ad allora. Vale la pena qui di seguirne le fasi principali attenendosi rigorosamente al testo dello Jahn, per rendersi conto in dettaglio dell'impostazione del suo lavoro.

Il I capitolo parte dalle *Explicationes et coniecturae ad documenta etrusca* di Filippo Buonarroti, edite nel 1724 a commento dell'*Etruria Regalis* del Dempster. Qui si affronta la questione dell'origine dei vasi considerati per lo più etruschi. Una poderosa documentazione sulle collezioni vascolari del tempo, relegata in nota, e condotta sulle non facili notizie che allora si avevano, costituisce, alle pp.X-XIII, un primo tentativo di esposizione critica dei documenti, preziosa e mai realizzata. Contemporaneamente si tengono presenti le grandi scoperte vulcenti, a partire dal 1828, (necropoli del Ponte alla Badia) citando e parafrasando l'opera di Gerhard⁽⁴⁾ ed elencando le grandi collezioni vascolari italiane e straniere;

(2) Richiamiamo a questo punto quanto si espose nella introduzione a questa ricerca, allora ancora piuttosto agli inizi in *Dieci Anni di ricerche archeologiche*, Roma 1978, CNR, 207-209.

(3) O. JAHN, *Beschreibung der Vasensammlung König Ludwigs in der Pinakothek zu München*, München J. Lindauer'sche Buchhandlung 1854.

(4) E. GERHARD, *Rapporto*, cit., 5 ss.

da Napoli a Roma, Chiusi, Firenze e Milano, per giungere a Parigi, Londra, Berlino, Monaco, Berna (dove i vasi greci e soprattutto italioti erano stati portati dai mercenari svizzeri del corpo borbonico del re di Napoli⁽⁵⁾ a Leida, Copenhagen e Pietroburgo.

Segue un rapido sguardo ai rinvenimenti di vasi greci ad Atene, Corinto, Argo, Salamina, Egina e nelle Cicladi e in Asia minore fino a giungere a Panticapeo nel Bosforo Cimmerio, (vasi con Arimaspi) a Tripoli, Malta ed in Sicilia⁽⁶⁾.

A questo punto lo Jahn, fondandosi sulle collezioni Trabia di Palermo e Biscari di Catania, elenca le località dove i vasi greci si sono trovati, che diventeranno celebri per i rinvenimenti di Paolo Orsi. Le località menzionate sono Adrano, Centuripe, Lentini, Gela, Camarina, Acre, Siracusa, Agrigento, Selinunte ed Imera. Naturalmente si tratta di esemplari isolati; nel caso di Siracusa, ad esempio, si parla di "nicht Zahlreiche Vasen" mentre sembrano più abbondanti i rinvenimenti di Centuripe, Gela, Camarina e Selinunte. Per questo centro antico la scoperta delle lekythoi aveva addirittura indotto il Gerhard a denominare questo tipo di vasi come tipicamente selinuntini.

Segue un altro analitico esame dei rinvenimenti di vasi in Magna Grecia a partire da Locri, indicata come l'unico luogo dove erano comparsi vasi greci nel Bruzio per passare poi a Taranto e Metaponto, al Salento, all'Apulia, da Gnathia ad Altamura, Ceglie, Canosa ed Arpi. Infine la Lucania da Pomarico a Montescaglioso, Armento, Grumento, Pisticci, Castelluccio. Timpani, Anzi, Potenza, Acerenza, Pesto, Eboli. Nella Campania, più di Sorrento, Nocera dei Pagani, Avella e Avellino, e Nola che domina nell'interesse del tempo, per l'abbondanza di quelle anfore dette nolane, che suggeriscono anche all'a. una di-

(5) E. GERHARD, in *Ann. Inst.* VII, 1834, 26 ss., 53 ss.

(6) JAHN, o. c., XXXIV.

gressione antiquaria (pp. LII-LIX); brevi sono i cenni dedicati a Napoli ed a Cuma (nicht viele aber interessante Vasen!) poi Ischia, Atella, Capua (per merito dell'Hamilton) Sant'Agata dei Goti, Telesia, Cales. Va detto molto chiaramente che la distinzione fra vasi greci e vasi italoti e sottospecie non c'è, e quindi spesso queste località sono poi più celebri per i rinvenimenti di ceramica locale che di ceramica greca.

La parte dedicata all' "Oberitalien" inizia con l'affermazione che nella Campania settentrionale, Sannio Piceno e Lazio non sono stati trovati vasi figurati: si inizia con quelli di Poggio Sommavilla (i famosi crateri ora a Parma di fabbrica falisca)⁽⁷⁾ per passare all'Etruria. La località significativa per i rinvenimenti di vasi è Vulci, come è noto; essa occupa ben dieci pagine, e seguono Veio, Cerveteri, Tarquinia, Chiusi, Orvieto, Arezzo, Perugia, Volterra, Bologna, Adria ("reich an Vasen"); naturalmente non compare Spina che soltanto col 1922 sarà nota al mondo degli studiosi attraverso le prime segnalazioni del Ducati e del Negrioli⁽⁸⁾. Curiosa la menzione, dai più ignorata, di Pisa; un'idria a figure rosse citata dall'Inghirami⁽⁹⁾ e vari vasi ricordati nel *Bullettino dell'Istituto*⁽¹⁰⁾. Questi elenchi contengono anche le descrizioni dei vasi più notevoli, fra le quali spicca quella del vaso François: le più dettagliate descrizioni sono quelle che illustrano i vasi rinvenuti a Vulci, anche perché molti di essi si trovano a Monaco.

(7) BEAZLEY, *Etruscan Vase Painting*, Oxford 1947.

(8) Cfr. per la bibliografia e la storia delle scoperte ALFIERI, ARIAS, *Guida al museo archeologico di Ferrara*, Ferrara 1960.

(9) JAHN, o.c., LXXXIII; segnaliamo questa menzione di Pisa come luogo di rinvenimento di ceramica attica perché da circa tre anni e più si sono avute alcune scoperte in seguito ad esplorazioni fortuite sotto il palazzo della Gherardesca in Piazza dei Cavalieri.

(10) In *Bull. Inst.* 1849, 23.

II. Ampia attenzione e' dedicata alle forme dei vasi (pp. LXXXV=CV). Dopo avere delineato la storia della ricerca dei termini usati per indicare i vasi da Panofka⁽¹¹⁾ a Letronne e Gerhard⁽¹²⁾ lo Jahn distingue i Vorrathsgefäße (per derrate) dai Mischgefäße (per mescolare) Schopgefäße (per attingere) e Trinkgefäße (per bere); passa poi all'esame del loro significato come elemento funerario o di uso comune, e per la prima volta esamina nel loro insieme le anfore panatenaiche (pp. CI-CIV). Vengono quindi analizzate le iscrizioni sui vasi panatenaici e si stabilisce tutta una serie di iscrizioni vascolari con i verbi ἔγραψεν e ἐποίησεν per formare un elenco di nomi di pittori e di vasai con i due termini, toccando un tema che sara' oggetto di tante discussioni durante la ricerca sui vasi greci anche nel nostro secolo⁽¹³⁾. Si distinguono poi le iscrizioni sentenziose e proverbiali da quelle "esegetiche" e cioe' che denotano la qualita' delle rappresentazioni (persone, localita', oggetti, animali, esseri mitologici, ecc.) e si espone il tanto dibattuto problema del καλός.

Le pagine dedicate a questo argomento mettono in evidenza piu' dubbi che soluzioni (pp. CXXI=CXXVIII); l'a. osserva la singolarita' dell'iscrizione su di una oinochoe vulcente di Monaco dove e' riportato un dialogo fra efebi (p. CXXV). Si conclude che il termine nella sua estrema ambiguita' servirebbe a caratterizzare, in vasi destinati a territori non greci, l'origine chiaramente greca della rappresentazione figurata. Que-

(11) TH. PANOFKA, *Recherches sur les veritables noms des vases grecs et sur leur differents usages d'apres les auteurs et les monuments anciens*, Paris 1829.

(12) E. LETRONNE, *Observations philologiques et archeologiques sur les noms des vases grecs a l'occasion de l'ouvrage de mr. Th. Panofka etc.*, Paris 1833 *Journ. d. Savants*; E. GERHARD, in *Ann. Inst.* III, 22 ss.

(13) Si veda per tutto G.M.A. RICHTER, *Shapes and names of athenian vases*, New York 1935, nonche' M. ROBERTSON, in *Enc. Univ. Arte s.v. Ceramica*.

ste pagine, ricche di spunti metodologici, sono state alla base anche delle ricerche del Ferri sul significato della parola⁽¹⁴⁾ κάλος.

III. Le pagine di più acuto interesse ancora oggi sono quelle dedicate a riassumere il contenuto delle scene figurate (CXXXI=CXXXIX). Vengono distinte due grandi categorie di scene: quelle che concernono dei ed eroi (e quindi danno luogo ad episodi mitici) e quelle della vita quotidiana. "Le rappresentazioni mitiche racchiudono l'intera cerchia delle saghe greche" egli dice, ma nega che esse abbiano rapporto con simboli funerari; si tratterebbe piuttosto di ricordi della vita quotidiana portati nelle tombe. E le eccezioni sarebbero due; le scene sulle lekythoi chiaramente allusive all'oltretomba, e quelle dei vasi rinvenuti in Magna Grecia dove i rapporti con l'aldilà appaiono evidenti. Ma a questo punto l'a., sempre ancorato ad una concezione storica del documento vascolare, nega qualsiasi idea di un simbolismo misterico quale il Creuzer ed altri avevano delineato (p. CXXXVII). Non si possono dunque dedurre conseguenze sull'uso dei vasi dalle rappresentazioni figurate, se non nei casi appunto evidenti come le lekythoi. Essi non sono che oggetti cari al morto durante la vita al pari delle armi o di altro, a ricordo della sua stessa esistenza. La stragrande maggioranza dei vasi è greca: "leggenda greca, poesia ed arte greca, costumi greci, linguaggio greco essi rappresentano, che ci vengono incontro in una purezza e pienezza che rivelano al di là di ogni dubbio la loro origine ellenica". Ma questa *Erscheinung* conduce al problema che "pur esistendo questi vasi anche in Grecia, si trovano in quantità soverchianti presso genti non greche" (p. CXXXIX).

(14) S. FERRI, *Sui vasi greci con epigrafi acclamatorie*, in *Rend. Acc. Linc.*, 1938.

IV. Nel capitolo terzo si affrontano i problemi tecnici e stilistici, con uno sforzo esegetico che suscita ammirazione e stupore, anche se oggi la ricerca storica ha superato le considerazioni sull'orientalizzante. Ma le idee dell'a. sono tuttavia ben piu' avanzate dei suoi predecessori e contemporanei. "Si tratta di pitture di colore nero o piu' spesso bruno sul fondo giallo dell'argilla, con aggiunta di ritocchi paonazzi e bianchi; le decorazioni comprendono figure di animali - leoni, pantere, cervi, capri, cigni, galli - e inoltre animali fantastici come sfingi, sirene, grifi". I commercianti ed amatori napoletani, dice lo Jahn, affermano che si tratta di vasi egizi, il Gerhard li definisce egittizzanti o pseudo-egizi, ma lui ne indica l'affinita' col patrimonio assiro-babilonense (Babilonia e Ninive) e ne addita la presenza in Grecia grazie al commercio fenicio. Non c'e' bisogno di spendere parole per ricordare qui come sia Johannes Boehlau, che, piu' tardi, Humfry Payne⁽¹⁵⁾ hanno ampiamente analizzato i patrimoni decorativi e figurativi della ceramica corinzia, stabilendo appunto i necessari richiami agli elementi decorativi della cultura assiro-babilonense ed in genere orientale. Gli interessi epigrafici e filologici dell'a. si manifestano a questo punto con la trascrizione degli alfabeti arcaici (da lui accuratamente riportati alle pp. CXLVII e CXLIX) contribuendo cosi', col Kramer, a definire corinzi quei vasi. Una analisi delle iscrizioni della nota coppa di Arkesilas conduce a fissarne la cronologia intorno alla 80^a olimpiade, cioe' intorno alla meta' del VI secolo, cronologia che non e' molto lontana da quella generalmente proposta oggi, il 560 a.C.. Segue un esame assai dettagliato del vaso Francois di cui viene giustamente riaffermata l'atticita'. Una serie di considerazioni tecniche e di contenuto riguarda lo stile a figure nere in cui si accentua l'importanza

(15) J. BOEHLAU, *Aus ionischen und italischen Nekropolen*, Leipzig G. B. Teubner 1898; H. PAYNE, *Necrocorinthia*, Oxford At the Clarendon Press, 1931.

degli episodi epici e mitici (eroi omerici da Troilo ad Etto-
re, Eracle, Peleo e Tetide ecc.).

Un importante mutamento dallo stile a f.n. a quello a f.r. viene messo in rapporto con un dato di scavo sottolineato da Ludwig Ross⁽¹⁶⁾ riguardante la scoperta di vasi a f.r. sul lato meridionale del Partenone sull'Acropoli; a 10-12 piedi di profondita' vennero trovati oltre a frammenti di vasi anche figurette bronzee frammentarie nonche' terrecotte architettoniche. A questo punto si enumerano diversi esempi di ceramica di stile arcaico severo a f.r., da Epiktetos a Nikosthenes, Pamphaios, Hischylos, Sakonides, Kachrylion, notando le differenze di colore e dello stile, e la tettonica delle coppe. E' un'analisi minuziosa che occupa molto spazio, e che sara' ripresa dall'Hartwig, come e' noto (pp. CLXXVIII-CXCVII). Queste considerazioni si legano anche a quelle su alcuni famosi pezzi di scultura arcaica, da Egina al monumento delle Arpie ecc.. Per la cronologia della ceramica del VI-V secolo, lo Jahn propone la suddivisione in periodi 'di stile antico', uno che va dal 520 al 480, di stile severo dal 480 al 430, di stile fiorito dal 430 alla fine del IV secolo.

L'esame delle iscrizioni che risalgono all'arconte Euklides della olimpiade 94,2 induce a stabilire delle cronologie del V e soprattutto del IV secolo con una fiducia nel dato epigrafico oggi non piu' sostenibile. Un interessante approfondimento e' dato dal vaso di Pronomos⁽¹⁷⁾ il cui personaggio e' fra i rari citati da una fonte greca (Duride di Samo apd. Athen. IV p. 184D; cfr. Aristoph. Ekkl. 102, cfr. C.I.G. 215). Una serratissima analisi di raffigurazioni di divinita' e dei miti relativi nonche' di episodi della vita quotidiana si accompagna ad una distinzione dei contenuti, cioe' dei miti tebani, etolici, peloponnesiaci, attici in cui si rileva il diverso atteggiamento.

(16) L. ROSS, in *Allgemeine Monatschifte*, 1852, 356.

(17) BEAZLEY, *ARFVP*, p. 1335 (I).

giamento dell'arte figurativa di fronte al mito durante il V finale e per tutto il IV secolo. "Mentre le scene primitive si riportavano in tutto e per tutto alla poesia epica come loro fonte materiale e spirituale, le rappresentazioni ora caratterizzate si riferiscono alla tragedia" (pp. CCXXII-CCXXIX).

A questo punto vengono affrontate numerose descrizioni di vasi pestani lucani ed apuli, che in certo senso sono alla base degli studi anche recenti del Trendall su questa ceramica tipicamente italiota (pp. CCXXIX-CCXXXIII). E la stessa evidenza da l'a. ai vasi etruschi (pp. CCXXXIII-CCXLVI). Merito dello Jahn e di avere inteso che non si trattava (come invece il Kramer aveva sostenuto) di vasi greci, e di avere anche collocato queste ceramiche alla fine della produzione attica. Numerosi spunti problematici affiorano in questo densissimo saggio; uno di essi non e' piu' di una certa attualita', e cioe': "in quale misura i vasi dipinti siano stati preferiti e diffusi nelle colonie greche dell'Italia meridionale non si puo' oggi stabilire a causa della scarsita' dei risultati di scavo; in generale si sorprende a Taranto ed a Locri un indirizzo di stile simile a quello riscontrabile in Sicilia. Il piu' vivace commercio era anche nella Campania osca (p. CCXLIV)". Siamo oggi in grado di rispondere a questi problemi con ben maggiore sicurezza. Ma la genialita' del tentativo culturale dell'a. sta nella sensibilita' a certi problemi che egli dimostra pur nella scarsenza di documentazione di cui disponeva.

Il grande tentativo esegetico e storico dello Jahn nei confronti della ceramica greca ci sembra che abbia raggiunto i seguenti risultati:

a) ha rigorosamente richiamato l'attenzione sul carattere storico di questo artigianato che vive negli strati sociali piu' diversi dell'antica Grecia;

b) ha avviato una serie di esegesi positive di alcune grandi scene mitiche (cratere François e vasi grandi con miti epici come quelli di Eracle, delle Amazzoni, e dei racconti omerici);

c) ha posto in primo piano assai spesso il problema del significato delle scene figurate;

d) ha impostato diversi problemi della tecnica vascolare greca come nessuno aveva fatto prima di lui, ad eccezione del Kramer per alcuni aspetti;

e) ha infine energicamente criticato la concezione estetica dei suoi predecessori e contemporanei nei confronti dell'arte greca combattendo il diletterantismo di alcuni e quello che egli chiama "Eklekticismus".

Le idee espresse in una conferenza sulla natura e sui più essenziali scopi dell'archeologia⁽¹⁸⁾ si ritrovano proprio in questa introduzione: "Qui ormai avverto che questa definizione (dell'archeologia, cioè, come scienza che si propone lo scopo di indagare la vita dell'antichità in tutti i suoi aspetti, fra i quali non può mancare l'attività artistica) in nessun modo coincide con quella estetica; poiché molte cose sono proprie della riflessione di chi soltanto indaga sul bello e vuole definire non soltanto la perfezione ma anche lo slancio di quella stessa perfezione con i suoi inevitabili e conseguenti errori. La nostra introduzione analogamente reagisce sia al simbolismo delle interpretazioni mitologiche sia ai vaghi tentativi estetici, privilegiando invece il significato storico ed antiquario delle scene figurate dei vasi greci".

In altra sede abbiamo trattato dei problemi affrontati dopo lo Jahn e non staremo qui a ripeterci; Winter, Klein, Hartwig, Hauser, Studniczka, Furtwängler, Langlotz sono i principali studiosi che hanno affrontato aspetti diversi dei problemi suscitati dalla immensa dottrina dello Jahn⁽¹⁹⁾. Ma l'unico

(18) *Über das Wesen und die wichtigsten Aufgaben der Archaeologie*, in *Ber. Kön. Sachs. Ges. Wiss.*, 1853, 209-266; W. ERHARDT, *Das Akademische Kunstmuseum der Universität Bonn*, in *Abhandl. Rhein. Westfal. Akad. Wiss.*, Bd. 68, Westdeutsche Verlag 1982, 138 ss.

(19) ARIAS, in *Dieci anni di ricerche archeologiche*, del CNR cit., n. 2 (p.208).

grande studioso che, dopo di lui, ha dato una nuova impostazione di metodo alla ricerca sui vasi greci, e' stato il pioniere degli studi sullo stile del disegno dei pittori vascolari, il Beazley. Ci sembra quindi necessaria una rilettura dei diversi studi del Beazley; essa e' stata anche fatta recentemente dalla Isler Kerényi in una breve memoria dove si rendono evidenti alcune aporie emergenti da una attenta considerazione del suo metodo⁽²⁰⁾.

II. JOHN D. BEAZLEY

Non e' facile ricavare dalla immensa officina di lavoro di questo studioso il nucleo centrale del suo metodo. Hanno tentato di farlo recentemente il Robertson, la Isler Kerényi citata ora, Donna Carol-Kurtz⁽²¹⁾. Alieno sempre dal rendere in concetti le linee fondamentali di quel metodo "morelliano" di cui fu fedele ed entusiasta seguace, egli ha preferito realizzare con attribuzioni numerose e concrete quell'analisi minuziosa dei dettagli del disegno i cui risultati, del resto, sono consacrati nei numerosi schizzi sottili e delicati che lo studioso ha lasciato, e che costituiscono ancora oggi il mezzo piu' efficace per ricostruire il suo metodo di ricerca. Eppure anche lui, nonostante i lunghi elenchi di vasi che gli sono congeniali, e che generalmente non sono accompagnati da spiegazioni concrete delle ragioni vere di certe attribuzioni, non ha sempre resistito alla tentazione di definire con parole e con ragionamenti le caratteristiche di stile che i pittori vascolari greci indubbiamente rivelano sulle pareti dei loro prodotti. Inoltre, alla base della sua aspirazione a tracciare le linee essenziali della personalita' di un maestro era spesso il

(20) C. ISLER-KERÉNYI: *J.D. Beazley e la ceramologia*, in *Quad. ticinesi di numism. e antichita' class.* IX, 1980, 7-23.

(21) M. ROBERTSON, *Beazley and After*, in *Münchn. Jahrb.* 47, 1976, 39-46;
D. CAROL KURTZ, *The Berlin Painter*, Oxford Univ. Press, 1982.

proposito di individuare anche i rapporti con la grande pittura parietale, come vedremo.

Il suo metodo di ricerca sembra maturo nel decennio fra il 1920 ed il 1930; nel 1908, in una breve analisi di tre vasi di Oxford lo studioso appariva ancora piuttosto lontano dalla struttura di indagine che invece rivela dopo un decennio⁽²²⁾. In questo lavoro giovanile non si prevedono davvero le capacità che si riveleranno anche negli studi sul pittore di Nikoxenos o su quello di Eucharides.

Così, quando definisce un grande gruppo di vasi a f.n. della metà del VI secolo (un decennio prima, dice, e due decenni dopo il 550) - ciò che significa parlare dell'opera di Exekias, Lydos, Amasis e dei suoi contemporanei⁽²³⁾ - dà un elenco che viene soltanto spiegato attraverso poche e generiche espressioni. Exekias "è in confronto agli altri il meglio noto, ma dei pittori uguali a lui non pochi gli sono superiori fra quelli a f.n. ed è certamente uno dei classici esponenti dell'arte"; passa poi a tre anfore "che sono assai vicine a lui, dice, e ne aggiunge, senza poter resistere all'impeto della comparazione, altre quattro che, afferma, possiamo dire della sua maniera" o "sempre, della sua scuola". Dove nelle sue intenzioni, tuttavia, le due espressioni, maniera e scuola, non sempre sembrano coincidere. In questo studio si crea il noto gruppo E; gruppo che egli denomina così perché "è assai strettamente in rapporto all'opera di Exekias anche se più antico (come per esempio si dimostra dalla forma dell'anfora e dal tipo di cavallo) dei vasi a lui successivi del mio elenco". Da questo si deduce che, oltre al criterio puramente disegnativo entrano in giuoco anche elementi della tettonica dei vasi. E allude al nome di Exekias ed al legame con lui; "il gruppo E è, se non qualcosa di più, il limite dal quale l'arte di Exekias

(22) *JHS* 38, 1908, 313-318.

(23) *Ann. Br. Sch. Athens* 32, 1932, 1-8.

prende lo slancio, la tradizione che egli assimila e trascende nel suo cammino da elegante a vero artista. Molti vasi saranno di una sola mano". E qui segue senz'altro l'elenco di trenta vasi, piu' altre anfore semplici o a collo separato o di tipo B che suddivide in gruppetti (pp. 6-8 art.cit.).

Non staremo qui a seguire le altre suddivisioni, ma ci preme di accennare alla alquanto bizzarra giustificazione che si da' della creazione del Pittore dell'Altalena (da una ben nota anfora di Boston): "a coloro che si annoiano della simmetrica sobrieta' del gruppo E piacera' la composizione piu' sciolta del Pittore dell'Altalena, la sua anatomia casuale, i suoi tratti bizzarri ed i temi non comuni. Le sue figure sembrano delle oche". E qui cita alcuni versi che crediamo aristofanei: "Sai a chi somigli? A un'oca dipinta". Segue un elenco di 71 pezzi, che diverranno, nel 1956, 107 (negli *Attic Black-Figure Vase-Painters*) e che sono seguiti dal pittore di Princeton e da altre integrazioni su Lydos, il pittore di Amasis, l'Affettato, quello dei 'gomiti in fuori'. Abbiamo dunque un esempio del metodo beazleyano non sempre loquace, frutto, dobbiamo pur dirlo, di una straordinaria capacita' di comparazione che non si manifesta sempre con espressioni chiare e felici (qualche volta, come e' stato notato, troppo generiche) ma che coglie nel segno soprattutto nelle linee fondamentali del personaggio del pittore che vuole rendere evidente. Piu' persuasiva forse appare la ricerca sul pittore di Antimenes che termina con una considerazione significativa del suo scrupolo⁽²⁴⁾. "Mi sarebbe piaciuto, a questo punto, tirare una linea e dire: queste sono le opere del pittore di Antimenes, e non vedo alcuna possibilita' che altri vasi siano suoi. Ma esistono casi-limite. Ho esitato prima di attribuire uno o due pezzi, e dopo avere riflettuto, altri li ho esclusi. I vasi che seguono nell'elenco richiamano strettamente il pittore di Antimenes, ma in alcuni di essi lo

(24) *JHS* 47, 1927, 63-92.

stile non è così pronunciato come nei vasi che, alla fine, gli ho attribuito; in altri sembra che sia mescolato con elementi estranei". Questa conclusione, quindi, alquanto sconsigliata, viene dopo un'analisi finale dello stile del pittore che è forse fra quelle più significative dell'età. Dopo avere minuziosamente descritto le strutture del disegno dei vasi attribuiti e dei personaggi raffigurati, egli conclude l'esame di due anfore a collo separato, la B274 di Londra (giovani, cavallo e donna) e la B 332 (Dionisio e Arianna) che lascia per ultime "perché esse suscitano il problema importante ... del primitivo e del tardo". Vale la pena di riferire la conclusione: "Una di loro, la B 274 a collo separato, non è di forma ordinaria, è più ampia del solito, le anse sono quadruple e non triple, ed esiste una doppia fila di decorazioni sopra le scene figurate. I soggetti sono abbastanza usuali; da un lato un guerriero che sale sul suo carro con tre compagni a piedi, dall'altro un giovane che si avvia con due cavalli, una donna ed un altro giovane ai lati. Le forme dell'uomo e del cavallo e dell'equipaggio sono le solite, così come i pettorali infiorati e le decorazioni ondulate ai fianchi del carro. Ma c'è una cosa che è sottolineata con particolare vigore - e specialmente nella mano destra del giovane sul rovescio del vaso - più che in qualsiasi vaso fin qui esaminato, compresa la hydria di Monaco con scena di partenza: nelle linee del zig-zag che termina le pieghe, la doppia curva tende a sostituire quella singola. Ora, nel periodo medio dello stile a figure nere, l'età di Exekias e del pittore di Amasis, la linea della piega a doppia curva è sconosciuta. D'altra parte essa è uno dei principali elementi stilistici nel periodo primitivo delle figure rosse dell'arcaismo maturo, cioè nell'età di Euphronios ed Euthymides. Possiamo accettare che se il pittore di Antimenes ha fatto progressi, li ha fatti entro l'impulso generale dell'arte del suo tempo. E si può formulare la norma: vasi con doppia piega, tardi, vasi con piega semplice, più antichi. Ma la regola va ap-

plicata con cautela. La stessa cautela e' da usare con altri criteri. L'uso della doppia curva in altre parti, ad esempio, nel ginocchio. La sostituzione di una linea ondulata con una retta nelle pieghe non terminali; la sostituzione del peplo col chitone ionico o, almeno, la forte preponderanza della nuova moda. Formule piu' complesse per rendere il pannello, uno stile meno lindo, con figure che paiono in certa maniera piu' gonfie e piu' energiche, tutto questo significa epoca piu' recente; perche' la tendenza generale del disegno fra Exekias ed Euphronios va in questo senso. Ma disporre le opere del pittore di Antimenes in ordine cronologico e' aldila' delle mie forze; penso di poter dire che certi pezzi sono tardi, altri meno, altri non tardi; ma nell'elenco che ora do', raggruppero' naturalmente i vasi per forme, ma oltre a questo, soltanto per collezioni, aggiungendo la parola tardo (late) e meno tardo (latish)"⁽²⁵⁾.

Abbiamo voluto riferire per esteso questo lungo giudizio finale su di un pittore vascolare, perche' e' un caso abbastanza raro nella produzione scientifica beazleyana, anche se non mancano, come vedremo, altri passi significativi per il suo metodo. Nei lunghi elenchi delle ABFVP delle ARFVP e' sempre difficile orientarsi sulla cronologia relativa dei pittori vascolari. L'osservazione minuta dei dettagli anatomici che lo studioso conduce con accanimento (e che e' frutto di quella singolare capacita' disegnativa che ora si sta giustamente mettendo in valore) non elimina quel margine di dubbio dovuto all'incertezza della visione ottica ed alla soggettivita' della comparazione, proprie della natura umana. Se in quelle considerazioni egli metteva a fuoco le analisi anatomiche, altrove, invece, insisteva sui motivi decorativi.

E' quanto si verifica nello studio sul pittore di Eucharides⁽²⁶⁾; esso ha inizio dallo stamnos di Copenhagen. Un pic-

(25) ID., *art. cit.*, 80.

(26) *Ann.Br.Sch. Athens* XVIII, 1911-12, 217-233.

colo capitolo finale contiene⁽²⁷⁾ una serie di dati anatomici (rendimento delle clavicole, del petto, del torso, del pube, fianchi, ginocchio, piedi, mani, testa, capelli e vesti); la diversità nel rendimento delle clavicole fra la figura di Dioniso dell'anfora a collo separato di Londra e quella di Tritolemo nella lekythos di Oxford è giustificata col fatto che le due figure sono vestite e che il pittore vuole distinguere le linee verticali del pannello dalle pieghe della pelle rese "mediante due linee brune convesse verso il petto, che si incontrano e si curvano su loro stesse". Ma a queste osservazioni fa seguito un elenco dei motivi decorativi del meandro (con o senza motivi cruciformi) del punto nero pieno, dell'edera, della palmetta, dei viticci e degli ovuli. Ed essa non si capisce bene fino a che punto entri nella valutazione cronologica dei vasi; il Beazley non lo dice.

L'analisi dei vasi del pittore di Nikoxenos dà l'occasione di tornare sul pittore di Eucharides, considerato prima la stessa persona del precedente e poi suo allievo ("pupil" ABFVP p.220). È da sottolineare l'atteggiamento appena ironico verso questi artigiani: "Resta da vedere in quale periodo ha lavorato il pittore di Nikoxenos. Il suo disegno ci ricorda spesso quello dei pittori a figure nere; ma bisogna stare attenti a non collocarli troppo presto in questo rapporto. È difficile che possa essere stato fra i primi pittori di vasi a figure rosse, perché la sua tecnica è già quella dello stile severo evoluto; linee a rilievo nette e frequenti; assenza di linee graffite, uso parco di rosso, dettagli interni bruni. Accolgo l'idea che le sue anfore non siano più antiche di quelle di Euthymides; esse sembrano, a prima vista, più antiche, ma in realtà sono soltanto insignificanti (dice "stupid", espressione che rendiamo con 'vuote di senso'). Sotto il profilo soltanto tecnico Euthymides è in qualche modo più arcaico. Ma

(27) ID., *art.cit.*, 228.

Euthymides e' un artista eccellente, il nostro pittore, per dire la verita', e' un "buffoncello" (dice, a clown)⁽²⁸⁾. Spesso il Beazley ha queste espressioni di una certa spigliatezza giovanile, anche piu' tardi.

Un importante contributo alla migliore conoscenza della tecnica dei pittori a figure nere e' data dalle "lectures" tenute in USA sulla evoluzione delle figure nere⁽²⁹⁾. Il libro, dedicato con un epigramma greco all'amico H.R.W. Smith, risente di una piacevole impostazione didattica. Il I capitolo muove dal tardo geometrico, per giungere al protoattico; si prosegue con le prime espressioni dello stile a figure nere, dal gruppo di Nesso a Sophilos ed al pittore C. Un intero capitolo e' dedicato al vaso Francois, nel quale abbondano gli accenni alle fonti poetiche in relazione ai miti raffigurati su quel cratere. Seguono Lydos, i piccoli maestri, il pittore di Amasis, Exekias, Nikosthenes, i tardi pittori a f.n. come Psiax, quelli di Antimenes, di Andokides, del gruppo di Leagros, e una importante analisi della evoluzione delle anfore panatenaiche. Una valutazione da manuale che tuttavia non affronta problemi di metodo.

Il tentativo di ricostruire la personalita' di un pittore vascolare e' fatto dal Beazley anche per un maestro che poi diventera' celebre nella storia della ceramica, il pittore di Achille⁽³⁰⁾. Da due lekythoi isolate (di Bruxelles A 1379 ed Atene 1639) il Beazley allarga lo sguardo ad altre lekythoi specialmente, fino a giungere all'anfora del Vaticano il cui personaggio sul lato principale e' appunto l'eroe omerico. Le sue attribuzioni tuttavia in questo studio sono estremamente laconiche e non spiegate certamente, come avverra' per il pittore di

(28) *Ann. Brit. Sch. Athens* XIX, 1912-13, 229-247.

(29) *The Development of Attic Black-Figure*, Berkeley-Cambridge - London, 1951.

(30) *JHS* 34, 1914, 179-226.

Berlino. Anche per il pittore di Kleophrades⁽³¹⁾ si nota la stessa laconicità; ciò sembra piuttosto strano, data la sua relazione col pittore di Berlino e data anche l'esistenza di disegni dello stesso Beazley che in parte illustrano il suo studio e che, sembra, saranno pubblicati presto dagli inglesi. Il nostro, partendo da nove vasi attribuiti dallo Hartwig ne assegna altri ventisei, rilevando che i suoi primi prodotti sono assai simili a quelli di Euthymides, come del resto era stato detto da altri, ma essi si distinguono per l'affermazione di una personalità di artista più forte ed incisiva. "Il nostro scopo" egli afferma "è di accrescere il numero delle attribuzioni. Ma una discussione generale su Kleophrades deve essere rinviata fin tanto che non abbiamo studiato l'opera di alcuni dei suoi più notevoli contemporanei, specialmente di quanti si dedicarono soprattutto alla decorazione di vasi di maggiore dimensione. Questi artisti hanno avuto finora minore attenzione di quanto ne abbiano attirata i pittori di coppe, in parte perché essi erano meno inclini a firmare le loro opere, ed i loro nomi talora non ci sono giunti. Kleophrades, per quanto abbia dipinto alcune coppe, è soprattutto pittore di vasi di grandi dimensioni; le sue figure sono solide e vigorose, i dettagli sono correttamente subordinati e l'insieme è semplice, forte e nobile". La pubblicazione dei disegni del Beazley, preannunciata, darà certo uno stimolo allo studio di questo pittore fra i più grandi della ceramica greca. Anche per questo pittore, forse, ha influito sul Beazley, il problema dei rapporti delle sue scene figurate con la pittura parietale.

Ma la più lunga e chiara esposizione del suo pensiero sulla via da adottare nell'analisi dei dati offerti dal disegno dei pittori vascolari è contenuta nello studio intitolato 'Citharoedus'⁽³²⁾; esso prende lo spunto dall'anfora con citaredo

(31) *JHS* 30, 1910, 38-68.

(32) *JHS* 42, 1922, 70-98.

e giudice di gara già nella collezione Hearst di New York, ampliando i confronti sistematici alle figure di anfore di Napoli, dell'Acropoli, del Louvre, di Würzburg, del Vaticano, di Monaco 2313 e 2310 ed infine di Berlino 2160. Ben 135 vasi sono attribuiti per la prima volta che passeranno a 245 nel 1964⁽³³⁾. Si aggiungono i gruppi di Londra E 311 e E 445, e dei nolani "floreal". Il 'sistema' che si identifica nei primi tredici vasi, e che è fondato sul rendimento di dettagli naturali del corpo, è ispirato in certa maniera dalla osservazione della natura, e in parte determinato dalla tradizione e che si può trasmettere ad altri. La volontà artistica personale è accompagnata da una quantità di altri fattori, come la decorazione, la distribuzione delle scene figurate, il rapporto loro con lo spazio, le forme dei vasi, dettagli del disegno e la linea a rilievo; quindi il risultato dell'eccellente qualità stilistica è accompagnato dalla presenza di dettagli obbiettivi che fanno parte della capacità tecnica del pittore. La struttura del metodo di ricerca assimila da una parte le idee ampiamente divulgate del Morelli nel campo della storia dell'arte e, dall'altro lato, gli elementi teorici del positivismo della fine del secolo scorso. "Ma la natura non comanda che un fianco o un pettorale debba essere reso proprio in questa o in altra maniera. Né la natura è tenuta ad insistere sul fatto che, una volta disegnato un fianco con linee nere di una certa forma, si deve collocare una linea retta nel torace o un piccolo arco al centro del deltoide. Ma sui vasi, il rendimento di un dettaglio porta con sé quello dell'altro. Là dove si trova questo fianco si trovano anche queste linee, e le conseguenze di questo rendimento disegnativo si possono prevedere. Si può obbiettare che questo sistema non si può separare, come io ho fatto, che esso si trasforma insensibilmente in altri sistemi, in mo-

(33) J. D. BEAZLEY, *The Berlin Painter*, Melbourne Univ. Press, 1963; cfr. Carol Kurtz.

do tale che non si puo' dire dove comincia e dove finisce. Quindi non v' e' da stupirsi se i limiti di quest'area sono alquanto confusi; ma non sono confusi".

Segue una lunga conclusione assai dettagliata del sistema, che non possiamo riferire per intero qui, ma che e' assai importante per capire la logica del metodo beazleyano applicata per la prima volta al pittore che egli chiama di Berlino. "Io credo che il miglior modo per spiegare la omogeneita' di questo gruppo di vasi e' di supporre che essi rappresentino il lavoro di un singolo anonimo artista, al quale ho dato il nome, dal suo capolavoro, di pittore di Berlino. Sono pronto ad ammettere che alcuni dei vasi della lista che segue possano essere prodotti di scuola o, piu' esattamente, copie fedeli dei disegni dell'artista eseguiti da suoi dipendenti su uno stimolo e sorveglianza; per quanto, lo concedo, alcuni dei pezzi che ho messo in dubbio possano anche essere considerati opere autentiche del pittore di Berlino in uno stato d'animo opaco e indeciso. Accetto anche che una simile affinita' fra le opere del pittore di Berlino e quelle di un artista piu' vecchio e piu' giovane possano essere spiegate dall'ipotesi inevitabile che egli imparo' il suo mestiere da altri, e da quella ovvia che egli ha attirato i suoi seguaci sulle sue orme. Ma fra i suoi maestri (Phintias, od Euthymides, od ambedue, o altri ed i suoi seguaci, Hermonax ed altri) la sua personalita' spicca distinta come quella di Douris, di Epiktetos di Euphronios o di Polignoto, o di qualsiasi altro pittore il cui nome si sia conservato". Per rendersi conto del significato dello studio sul pittore di Berlino nella produzione scientifica del Beazley e utile ricordare, ora, che in un recentissimo libro, sono stati pubblicati numerosi disegni dell'a. dei dettagli e delle figure del pittore⁽³⁴⁾, e anche analizzati tecnicamente gli aspetti salienti del metodo (dalle rappresentazioni maschili pan-

(34) Nell'opera citata alla n.21 di D. Carol Kurtz.

neggiate a quelle a corto mantello ed a quelle femminili) fino a giungere a quel nudo "scorticato" che si esprime in alcune figure nude del maestro; il satiro dell'anfora di Berlino, l'Eracle di quella di Würzburg, e il dorso dell'Eracle dell'Avana, ne sono esempi ben noti. Questo tipo di analisi era stato fatto intorno agli anni trenta da Alessandro Della Seta⁽³⁵⁾.

L'ultimo studio sul pittore di Berlino, giustamente ricordato dalla Kurtz concludeva: "Forse dovrei finire con un profilo caratterizzante dell'artista; ma esito a farlo. Sono cinquantacinque anni da quando per la prima volta ho conosciuto il pittore di Berlino ed egli è stato sempre una amichevole presenza da allora. Molto egli divide con gli artisti del suo tempo; ma molto è unico e tipico di lui, ed abbiamo notato come alcune delle sue qualità si sono evolute. Abbiamo considerato alcune sue opere, ma ce ne sono parecchie di più, e fra di loro creazioni belle. In avvenire la terra ne offrirà altre, e potremo apprendere come egli abbia trattato le figure e le scene che non sono rappresentate sui suoi vasi finora noti. Se mi è concesso esprimere un desiderio, è che possa restare fra i vostri ricordi non qualche cosa che io ho detto, ma qualche cosa che voi avete visto". È questa una conclusione tipica della sensibilità ottica del Beazley ma anche rivelatrice della debolezza di un metodo in cui gli elementi soggettivi non sono pochi; gli occhi rivelano, anche in un grande osservatore come il nostro, la relatività delle identificazioni. E quanta cautela egli sempre auspichi durante la ricerca appare dalla vaga frase introduttiva alle attribuzioni dei vasi al pittore di Berlino: "I vasi più antichi sono i migliori e fra di essi esistono capolavori della pittura vascolare. Nel periodo che chiamo centrale, il disegno diventa convenzionale, e, nella fase tarda, meccanico. Nel periodo tardo non è sempre facile distinguere l'opera propria del pittore dalle imitazioni. Questo

(35) A. DELLA SETA, *Il nudo nell'Arte*, Milano, Tumminelli, 1930, 162 ss.

problema sorge su di ognuno dei vasi segnalati come tardi" (36).

Un saggio sui vasi sparsi in notevole quantità già nel 1917 nei Musei americani è in fondo al I volume complessivo del giovane studioso (37). L'opera è organizzata cronologicamente; si va dal pittore di Andokides e di Memnone a quello di Meidias. L'impostazione è diversa dal *Development* citato dei pittori di vasi a figure nere. Nel senso, cioè, che manca qui quel tono didattico che invece è caratteristico di quel saggio. Sia nel saggio citato della Isler-Kerenyi che in quello del Robertson sulla situazione degli studi di ceramica greca dopo Beazley appaiono evidenti alcune critiche allo studioso che, con tutto il rispetto che ognuno di noi deve alla immensa e a tratti geniale opera del Beazley, condividiamo. Questa fase successiva agli studi del Beazley è vista concretamente dal Robertson in alcune idee relative al pittore di Pan, a Myson, al pittore di Kleophrades ad Epiktetos, e si conclude con un concetto che riguarda il problema cronologico generale da adottare nella storia dei maestri della ceramica greca: di guardare cioè con atteggiamento critico alla abitudine di considerare l'evoluzione della ceramica greca come "uno sviluppo costante di uno stile astratto" piuttosto che come una azione reciproca di stili, nelle generazioni che si vanno sovrapponendo di individui viventi (38).

Immensa fucina quindi di attribuzioni che indubbiamente formano il fondamento di un'ulteriore evoluzione degli studi, l'opera del Beazley non va vista, come fanno alcuni pedissequi seguaci del maestro, come una serie di dogmatiche affermazioni

(36) J.D. BEAZLEY, *The Berlin Painter*, cit., p.17.

(37) *Attic Red-Figured Vases in American Museums*, Cambridge Univ. Press, 1918 by J.D. BEAZLEY, Student of Christ Church, Oxford; Honorary Student of the British School at Athens, sometime Student of the Brit. Sch. at Rome; ed. anastatica dell'Erma, Roma 1967.

(38) ISLER KERENYI, *art.cit.*, n.21 p. 15-16; M. ROBERTSON, *art.cit.*, n. 21 p.44.

dalle quali non possiamo sfuggire (e del resto il suo acuto senso critico non lo avrebbe mai indotto ad essere incauto come abbiamo visto) ma come un mezzo di lavoro estremamente utile, al quale oggi va aggiunto, continuamente rinnovando, il frutto delle tecniche piu' avanzate della ricerca contemporanea.

Nel recente aggiornamento della grande bibliografia beazleyana⁽³⁹⁾ Martin Robertson riporta le note affermazioni del Beazley circa l'interpretazione erronea delle sue attribuzioni⁽⁴⁰⁾ ed aggiunge: "Dalla morte del Beazley in poi l'interpretazione erronea non e' cessata, e la situazione e' complicata dalle attribuzioni a pittori da lui identificati su vasi che non ha potuto conoscere. Queste attribuzioni sono eseguite da studiosi, collezionisti e antiquari sovrapponendo interamente classi la' dove alcuni hanno un occhio piu' acuto o una piu' approfondita conoscenza di altri, e fra i migliori spesso vi e' disaccordo. Questa e' una situazione naturale ed inevitabile, e anche salutare; ma qui c'e' uno spazio in cui e' auspicabile una maggiore uniformita'. L'uso dei termini degli elenchi del Beazley nell'interpretazione sopra accennata, e di altri che egli adopero' ma non possono essere richiamati qui, e' assai vario e inesatto. Da quando il Beazley si impadroni' di questo campo, la sua esperienza e' il punto fondamentale piu' naturale per un uso corretto dei suoi termini. Egli conosceva chiaramente quello che intendeva con essi, ma in pratica non era sempre del tutto coerente, e raramente definiva un termine ...".

L'elenco alfabetico dei termini usati dal Beazley dovrebbe chiarire, secondo il Robertson, il loro vero senso. In realta', nella conclusione prospettata a p. XVIII, il Robertson afferma che i termini che ritiene piu' naturali e adatti all'uso,

(39) BEAZLEY, *Addenda-Additional References to ABV, ARV², and Paralipomena*, compiled by Lucilla Burn and Ruth Glynn at the Beazley Archive, Oxford 1982.

(40) ROBERTSON, p. XI = ARV², XLVI e *Paralipomena* XVIII.

sono "maniera", "gruppo" "cerchia" "seguace" (e dove e' opportuno "pupil") e "influenza" "richiami"; "preferisco l'espressione personalmente piu' *limitata* "mi ricorda". Talora ho trovato difficolta' a non usare la parola "officina" ma condivido la diffidenza che il Beazley ancora sente, specialmente dopo questo tentativo di ricerca. Ho simili diffidenze in proprio sulla parola "Scuola". Il termine mi sembra che abbia troppi sensi diversi, dei quali tutti sono di incerta attribuzione agli artigiani del Ceramico, allo stato delle nostre conoscenze attuali".

Come si vede, uno fra i piu' intelligenti seguaci del Beazley dopo quest'analisi puntigliosa, la riduce ad una ben modesta conclusione, ammettendo cosi' implicitamente la debolezza soggettiva di un metodo che, pur partendo da un positivo e concreto fatto naturale - come quello della osservazione visiva delle immagini figurate o decorative - non puo' considerarsi perfetto e definitivo.

Ma i dati offerti dal Beazley e dalla sua scuola non si limitano alle attribuzioni ai numerosi pittori vascolari; investono anche il settore mitologico, antiquario, commerciale, topografico, storico. Ecco allora che l'elaborazione di questa ampia atmosfera di dati costituisce, a nostro parere, un contributo, ben piu' cospicuo di quanto non sia la definizione di un maestro piuttosto che di un altro, che vale la pena di offrire agli studiosi della ceramica greca.

PAOLO ENRICO ARIAS

INDICE

INTRODUZIONE (P.E. Arias)	Pag.	3
L'ANALISI COMPUTERIZZATA DEI DATI RELATIVI ALLA CERAMICA ATTICA A FIGURE NERE E ROSSE DEL <i>CORPUS VASORUM ANTIQVORVM</i> (V.C. Di Bari - G. Orsolini Ronzitti)	"	7
Premessa	"	7
Fasi della ricerca	"	8
Il sistema 200 e l'attuale schema del data-base	"	9
Lo schema del tracciato	"	11
Indicazioni per la consultazione degli indici	"	12
Conclusioni	"	30
Indici Analitici	"	33
Appendice	"	95
CONSIDERAZIONI SULLA STORIOGRAFIA DELLA CERAMICA ATTICA: O. JAHN E J.D. BEAZLEY (P.E. Arias)	"	115

AVVERTENZA

Nella presente collezione dei « Contributi del Centro Linceo Interdisciplinare di Scienze Matematiche e loro Applicazioni », sono finora apparse le seguenti pubblicazioni:

1. AGENO M., *Punti di contatto tra fisica e biologia* (con una Prefazione di Beniamino Segre. Corso di dieci lezioni tenute dal 22 al 26 maggio 1972), 1974.
2. ROSSI B., *Astronomia in raggi X* (Lezioni tenute nel febbraio e marzo 1972, raccolte da Bianca Maria Belli), 1974.
3. TOUSCHEK B., *Sull'insegnamento della teoria dei quanti* (Lezioni tenute nell'aprile 1972), 1975.
4. DIRAC P. A. M., *The Development of quantum Mechanics* (Conferenza tenuta il 14 aprile 1972), 1974.
5. FERRARO V. C. A., *Il vento solare ed il campo magnetico interplanetario* (Conferenza tenuta il 17 aprile 1972), 1974.
6. *Seminari su: « La Scienza dei Sistemi »* (con una Prefazione di Beniamino Segre).
Parte Prima (I Seminario: 30 novembre-4 dicembre 1970; II Seminario: 11-15 gennaio 1971), 1975.
Parte Seconda (III Seminario: 8-12 marzo 1971; IV Seminario: 5-9 aprile 1971; V Seminario: 3-7 maggio 1971; VI Seminario: 24-28 maggio 1971), 1975.
7. *Seminario sulla: « Evoluzione Biologica »* (Roma, 10-11 gennaio, 17-19 aprile 1974), 1975.
8. NE'EMAN Y., *Patterns and Symmetry in the Structure of Matter* (Conferenza tenuta il 15 dicembre 1973), 1975.
9. SEIDENBERG A., *Constructions in Algebra* (Riassunto delle lezioni tenute nell'ottobre e novembre 1972), 1975.
10. *Tavola rotonda sul tema: « Problemi matematici ed economici odierni sulle assicurazioni »* (Roma, 24-25 novembre 1972), 1975.
11. CAMPA R., *La guerra e il processo di trasformazione tecnologica* (Conferenza tenuta il 26 maggio 1975), 1975.
12. MEDICI M., *Indirizzi verso motori automobilistici meno inquinanti* (Conferenze tenute nel marzo 1973), 1975.
13. *Colloquio sul tema: « Le tecniche di classificazione e loro applicazione linguistica »* (Firenze, 13 dicembre 1972), 1975.
14. GATTO R. R., *Interazioni elettromagnetiche, invarianza di scala e sue possibili estensioni* (Lezioni tenute nel settembre 1972), 1976.
15. *Seminario sulla: « Evoluzione Biologica »* (Roma, 19-22 febbraio 1975), 1976.
16. DE GIORGI E., *Convergenza in energia di operatori ellittici* (Conferenza tenuta nel febbraio 1974), 1976.
17. MOISIL G. C., *Sur l'emploi des Mathématiques dans les Sciences de l'homme* (Conferenza tenuta il 5 giugno 1972), 1976.
18. ANDREOTTI A., *Lewy Problem for Cauchy-Riemann Equations* (Lezioni tenute nel febbraio 1973), 1976.
19. ALFONSI D., BALLA M. I., DE SANTIS F., GIORGI G. e SCHAEFER M., *Struttura di un sistema informativo per un servizio di documentazione scientifica* (Da una manifestazione tenuta nel febbraio 1976 per iniziativa del Centro Linceo e dell'Università di Roma), 1976.
20. TRUESDELL C. A., *Termodinamica razionale* (Corso di lezioni tenute nel gennaio 1973), 1976.

21. TOGNOLI A., *Introduzione alla teoria degli spazi analitici reali*. (Lezioni tenute nel febbraio 1973, raccolte da D. Smit Ghinelli), 1976.
22. HANSON A., REGGE T. e TEITELBOIM C., *Constrained Hamiltonian Systems* (Ciclo di lezioni tenute dal 29 aprile al 7 maggio 1974), 1976.
23. CHESTNUT H., *Influence of Technology on Modern World Evolution and Use of Dynamic Models of Macro-Economic Systems in Development Planning* (Conferenza tenuta il 21 novembre 1972), 1976.
24. ANDREOTTI A., *Introduzione all'analisi complessa* (Lezioni tenute nel febbraio 1972), 1976.
25. REGGE T. e RASETTI M., *Vortices and Current Algebra* (Conferenze tenute nel giugno 1975), 1976.
26. SANSONE G., *Studi sulle equazioni differenziali ordinarie nell'ultimo cinquantennio* (Lezione tenuta il 12 dicembre 1975), 1976.
27. SEGRÉ E., *Personaggi e scoperte nella Fisica contemporanea* (Ciclo di lezioni tenute dal novembre 1972 fino al marzo 1973), 1976.
28. *Seminario sui: « Sistemi di reperimento e selezione automatica dell'informazione »* (Roma, 17-21 aprile 1972), 1976.
29. *Seminario sulle: « Applicazioni della Scienza dei Sistemi alla Medicina e alla Chirurgia »* (Roma, 22-26 maggio 1972), 1976.
30. *Convegno Internazionale sul tema: « Trends in the Physics and Engineering of Technological Materials »* (Roma, 17-19 ottobre 1973), 1976.
31. *Gruppo di Studio sui: « Fenomeni di alta energia nelle ultime fasi dell'evoluzione stellare »* (Roma-Frascati, 29 maggio-16 giugno 1972), 1976.
32. *III Seminario sulla: « Evoluzione Biologica: il codice genetico »* (Roma, 26-28 febbraio 1976), 1977.
33. *Seminario sul tema: « Una nuova via italiana alla fisica delle alte energie: Ada, Adone.. »* (Roma, 24-25 maggio 1974), 1977.
34. DIRAC G., *Cardinal-determining Subgraphs of infinite Graphs* (Lezione tenuta il 16 aprile 1975), 1977.
35. LEWY H., *On the Boundary Behavior of Holomorphic Mappings* (Lezione tenuta il 3 maggio 1976), 1977.
36. DUBOS R., *The resilience of ecosystems* (Lezione tenuta il 17 dicembre 1976), 1977.
37. *Seminario sul tema: « Rapporti tra Biologia e Statistica »* (Roma, 19-20 dicembre 1975), 1977.
38. BAER R., *Finite Metanilpotent Groups and Finite Sylow Tower Groups* (Corso di lezioni tenute nell'aprile 1976), 1977.
39. CESARI L., *Nonlinear Analysis and Alternative Methods* (Ciclo di lezioni tenute nell'aprile 1974), 1977.
40. *Convegno Internazionale: « Problemi connessi con l'utilizzazione pacifica dell'energia nucleare in Italia »* (Roma, 12-14 aprile 1976), 1977.
41. *IV Seminario sulla: « Evoluzione Biologica »* (Roma, 17-19 febbraio 1977), 1978.
42. ISTRATESCU V. I., *Topics in linear operator theory* (Corso di lezioni tenute nell'aprile 1976), 1978.
43. *Convegno sul tema: « Applicazioni del teorema del punto fisso all'analisi economica »* (Roma, 9-11 marzo 1977), 1978.
44. *Congresso Internazionale su: « L'insegnamento integrato delle Scienze nella scuola primaria »* (Roma, 7-15 gennaio 1976), 1979.
45. MARTINELLI E., *Introduzione alla teoria delle classi caratteristiche: uno sguardo panoramico* (Corso di lezioni tenute nel febbraio e marzo 1978. Redatte da Guido Lupaccioli e Paolo Piccinni), 1979.
46. ANGELINI A. M., *Linee di sviluppo nella utilizzazione della energia solare* (Conferenza tenuta il 9 marzo 1979), 1979.

47. BIETTI A., *Modelli matematici e statistici applicati all'Archeologia e alla Paleontologia* (Conferenza tenuta il 16 giugno 1978), 1979.
48. *V Seminario sulla: «Evoluzione Biologica: evoluzione della sessualità ed evoluzione umana»* (Roma, 23-25 febbraio 1978), 1979.
49. GOLINI A., *Attuali tendenze della popolazione in Italia: problemi e prospettive* (Conferenza tenuta il 9 febbraio 1979), 1979.
50. DE BENEDETTI S., *Dall'universo di Newton a quello di Einstein* (Conferenza tenuta il 28 maggio 1979), 1979.
51. *VI Seminario sulla: «Evoluzione Biologica: Ecologia ed Etologia»* (Roma, 22-24 febbraio 1979), 1980.
52. LAUGWITZ D., *The Theory of Infinitesimals. An Introduction to Nonstandard Analysis* (Ciclo di lezioni tenute nel marzo 1977), 1980.
53. *International Meeting on: «Astrophysics and Elementary Particles, Common Problems»* (Rome, 21st-23rd February 1980), 1980.
54. CARERI G., *Ordine e disordine nella materia. Tre lezioni sugli aspetti interdisciplinari* (Roma, 26, 28 e 30 novembre 1979), 1981.
55. ADKINS W. A., ANDREOTTI A., LEAHY J. V., *Weakly Normal Complex Spaces*, 1981.
56. SAPORETTI C., *Risultati e prospettive dell'analisi dei testi accadici mediante il calcolatore elettronico* (Conferenza tenuta il 14 dicembre 1979), 1981.
57. *VII Seminario sulla: «Evoluzione Biologica e i grandi problemi della Biologia»* (Roma, 28-29 febbraio - 1 marzo 1980), 1981.
58. RANZI S., *L'embriologia: recenti studi a livello molecolare* (Conferenza tenuta il 7 marzo 1980), 1981.
59. *Convegno sul tema: «Problemi di popolazione: realtà attuali e prospettive»* (Roma, 13 giugno 1980), 1981.
60. *VIII Seminario sulla: «Evoluzione Biologica e i grandi problemi della Biologia. Aspetti biologici e sociali: parassitismo e simbiosi»* (Roma, 25-27 febbraio 1981), 1982.
61. BIETTI A., *Tecniche matematiche nell'analisi dei dati archeologici* (Ciclo di tre conferenze tenuto nel dicembre 1980), 1982.
62. ORLANDI T., *La filologia al calcolatore. Nuove prospettive per la letteratura copta* (Conferenza tenuta il 12 marzo 1982), 1982.
63. DE LUCA A., *La teoria generale dei codici* (Conferenza tenuta il 12 febbraio 1982), 1982.
64. *IX Seminario sulla: «Evoluzione Biologica e i grandi problemi della Biologia»* (Roma, 24-26 febbraio 1982), 1983.
65. *Convegno sul tema: «Il miglioramento genetico dei cereali»* (Celebrazione del 40° anniversario della morte di Nazareno Strampelli - Roma 10 dicembre 1982), 1983.
66. MOSCATTI P., *Ricerche matematico-statistiche sugli specchi etruschi*, 1984.
67. MARTINELLI E., *Introduzione elementare alla teoria delle funzioni di variabili complesse con particolare riguardo alle rappresentazioni integrali*, 1984.
68. *X Seminario sulla: «Evoluzione Biologica e i grandi problemi della Biologia. L'addomesticazione degli animali e delle piante»* (Roma, 24-26 febbraio 1983), 1984.
69. *Giornata di Studio sul tema: «Archeometria. Scienze esatte per lo studio dei Beni Culturali»* (Roma, 31 maggio 1983), 1985.
70. ARIAS P. E., DI BARI V. C., ORSOLINI RONZITTI G., *La ceramica attica a figure nere e rosse del Corpus Vasorum Antiquorum. L'analisi computerizzata dei dati*, 1985.

